



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 14/2019

Seduta del 18/24.10.2019

Il giorno 18.10.2019, si riunisce alle ore 15,20.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia *	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il prof. Pierfrancesco Dellino partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA (fino alle ore 19,00), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Nel corso della riunione di aggiornamento del 24.10.2019, il Pro Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, ha svolto le funzioni di Presidente dalle ore 14,40 alle ore 14,45 e dalle ore 15,15 alle ore 15,50.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso, e dalla dott.ssa Maria Teresa Savino.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 08.07.2019
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Relazione annuale del Responsabile per la protezione dei dati personali - ai sensi dell'art. 9, comma 16, del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Punti Organico: revoca delle delibere degli Organi di Governo in tema di *Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio e Fondo Investimento strategico (FIS)*
3. Punti Organico 2019: determinazioni
4. Proposte di chiamata a professore universitario di I^a e II^a fascia
5. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
6. Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti
7. Ratifica Decreti Rettorali proposte chiamate ricercatori a tempo determinato tipo A – Progetto PON AIM
8. Proposte di indizioni procedure relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A
9. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114
10. Proposta stipula contratto di tutor esperto
11. Progetto NUCIF: adempimenti
12. Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale – AreSS Puglia e l'IRCSS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari per l'istituzione del "Centro Regionale di Breath Analysis": adempimenti

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

13. Variazione al Bilancio di Previsione 2019: destinazione utile di esercizio 2018 per incremento fondi destinati alla ricerca scientifica - determinazioni
14. Proposta Commissione Fondo di Funzionamento Specializzandi
15. Proposta Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari
16. PF24 e TFA sostegno: criteri di riparto dei fondi relativi alle quote di iscrizione

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

17. Anticipazione, per il 2020, per l'acquisto di abbonamenti annuali per il personale docente, tecnico amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, specializzandi e dottorandi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
 - a. Trenitalia S. p. A.
 - b. Ferrovie del Sud – Est

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

18. Brevetti: Adempimenti
19. Spin Off: Adempimenti
20. Medisidh Scarl – Richiesta aumento quota a seguito recesso del socio Università del Salento
21. Dottorato di ricerca: istanze dottorandi
22. Approvazione Accordo Regione Puglia – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina per la realizzazione del Progetto "Stress lavoro – correlato nel personale del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Puglia"

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

23. PF24 Avvio edizione 2019/2020: approvazione modifiche regolamento e bando di iscrizione
24. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in Sistemi

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 08.07.2019

Il Rettore propone di rinviare l'approvazione del verbale relativo alla seduta del 08.07.2019 alla prossima riunione di questo Consesso.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, prima di passare alla lettura delle comunicazioni, preannuncia, la composizione dell'Ufficio di Gabinetto Politico, nelle persone dei proff. Massimo Di Rienzo, per l'Area degli Affari giuridici, Angelo Vacca, per l'Area della Sanità e Pierfrancesco Dellino, per l'Area degli Affari economici, oltre alle Deleghe al prof. Massimo Di Rienzo per il coordinamento delle attività del Collegio dei Direttori di Dipartimento e dei Presidenti di Scuole, al prof. Gianluca Maria Farinola per la ricerca e innovazione, al prof. Teodoro Miano per l'internazionalizzazione, alla prof.ssa Anna Paterno per i percorsi formativi e al prof. Giuseppe Pirlo per terza missione – rapporti territoriali, mentre Egli manterrà le deleghe alla sanità e all'edilizia, anche considerato il delicato momento che questi ambiti vivono, che richiede un impegno di tipo politico, più che gestionale. Il quadro delle nomine si arricchirà, inoltre, con i responsabili di apposite Linee di intervento.

Egli, nel ritenere che gli ultimi tempi siano stati segnati da un progressivo indebolimento degli Organi di Governo di questo Ateneo, sottolinea l'importanza di recuperare il ruolo loro proprio, rafforzandone legittimità e capacità di analisi critica e prospettica, oltre che di mettere in campo azioni propositive, anche nella costituzione di gruppi di lavoro.

Egli sottolinea altresì, l'esigenza stringente di portare a sintesi il lavoro svolto negli anni passati dalla Commissione incaricata della revisione dello Statuto di Ateneo in materia di governance, nonché di potenziare l'internazionalizzazione e la ricerca: sarà, ad esempio, uno dei temi della Commissione Ricerca, approfondire l'idea di premiare la partecipazione a progetti di ricerca che, seppure non finanziati, abbiano raggiunto un posizionamento di rispetto, onde fungere da stimolo a competere e migliorarsi; altrettanto – prosegue il Rettore – dicasi per quel che riguarda il gruppo di studio Horizon 2020 per il quale è stata avviata una proficua interlocuzione con la dott.ssa Novielli e la prof.ssa Gemma direttamente a Bruxelles con l'auspicio che sia l'Ateneo a dettare le linee di indirizzo strategico della Ricerca. Egli coglie l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento anche alla prof.ssa Sabbatini che è stata molto preziosa nel periodo di transizione.

Il Rettore informa, inoltre, circa il calendario delle riunioni CRUI, che si terranno il giovedì, manifestando l'intenzione di fissare le riunioni degli Organi di Governo nella settimana successiva al fine di riportare quanto appreso nel corso degli incontri CRUI.

Entra, alle ore 15,50, il prof. Dellino.

Il Rettore, quindi, passa a dare lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- D) nota dell'Agencia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, concernente: “*Trasmissione Rapporto Finale - Visita di Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” e allegato Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, sulla quale invita a prestare attenzione, facendone tesoro per le future azioni da intraprendere;
- C) Decreto n. 364 del 11.04.2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e allegata “*Tabella 1 – Assegnazione risorse per progressioni di carriera Ricercatori a tempo indeterminato con ASN (RU)*”, concernente: “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale*”, sulla cui applicazione gli Organi di Governo di questo Ateneo saranno chiamati a deliberare a breve, invitando gli uffici ad adottare, con la dovuta cautela, la previsione di spesa;
- A) nota, prot. n. 70901 – I/11 del 27.09.2019, a firma del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, prof. Marcantonio Catelani, concernente la richiesta di informazioni sulle azioni che l'Ateneo ha inteso intraprendere per dare risposta alle raccomandazioni che la CEV ha attribuito ad alcuni punti di attenzione sui requisiti di sede e di Dipartimento, come esplicitati nella nota prot. n. 71460 – I/11 del 01.10.2019, a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Giuseppe Crescenzo, avente ad oggetto: “*Visita di Accreditamento 2018, Raccomandazioni CEV e monitoraggio delle azioni di miglioramento*”;
- B) nota, prot. n. 74140 del 09.10.2019, con la quale il prof. Giuseppe Crescenzo ha rassegnato le dimissioni dal mandato di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, considerata la natura fiduciaria del ruolo, al quale il Rettore rivolge sentiti ringraziamenti per l'impegno profuso.

Da ultimo, il Rettore fornisce informativa circa la delicata questione relativa alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e le Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di Foggia, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, rilevando come l'impegno di questo Consesso debba essere concentrato, da una parte all'attenzione alla spesa, d'altra parte alla gestione dei Punti Organico, ponendo particolare attenzione alla valutazione triennale, che impone la massima chiarezza nelle scelte e nelle linee di azione.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il Direttore Generale richiama il disposto di cui al comma 5 dell'art. 12 *“Misure finanziarie a sostegno delle Scuole di specializzazione dell'area medica delle Università di Bari e Foggia”* della L.R. Puglia 44/2018, rilevando come la dotazione finanziaria per l'esercizio 2018 prevista dalla Ragioneria della Regione, in termini di competenza e cassa, ammonti a € 3.000.000 mentre – sempre alla luce della richiamata disposizione normativa -, per le annualità successive si provvederà con le rispettive leggi di Bilancio; il dott. Carapella condivide che il Consiglio di Amministrazione si soffermi su questioni di ampio respiro, mentre in relazione alla succitata Convenzione con la Regione Puglia, rileva l'opportunità di un tavolo tecnico di discussione con l'Ateneo foggiano; il Rettore evidenzia come la questione richieda comunque la massima cautela in presenza di una Legge Regionale che, ad ogni modo, garantisce una certa sicurezza con riferimento all'aspetto economico. Egli, inoltre, fornisce alcuni spunti di riflessione in ordine alla programmazione e alla gestione dei P.O., anche alla luce degli indirizzi ministeriali che saranno approfonditi nel corso dell'odierna riunione in sede di discussione dello specifico punto all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene la parola la prof.ssa Lepera che, nel rivolgere sentiti auguri di buon lavoro al Magnifico Rettore, al Pro Rettore e al Capo di Gabinetto del Rettore, condivide quanto rappresentato dal Rettore e dal Direttore Generale in ordine ai rapporti con la Regione, auspicando una risposta positiva, da parte del medesimo Ente, alle varie sollecitazioni ricevute, rilevando come i fondi sulle Scuole di Specializzazione non incidono soltanto sul piano formativo, ma anche sulla qualità della salute a livello regionale motivo per cui sarebbe auspicabile una presa di posizione da parte del Governatore per risolvere la problematica e accelerare un processo che avrebbe dovuto essere avviato già da aprile 2018. Da ultimo, la prof.ssa Lepera, auspica che anche per le posizioni già chiuse nell'ambito della convenzione con l'IRCCS ci sia solidità.

Il Rettore, nel rassicurare la prof.ssa Lepera, evidenzia come la situazione delle Scuole di specializzazione dell'area medica è diversa da quella dell'Oncologico soprattutto per la portata economica della vicenda.

Il consigliere Silecchia il quale si congratula con il Magnifico Rettore e, anche a nome del personale tecnico-amministrativo, rivolge allo stesso sinceri auguri di buon lavoro, condividendo l'attenzione espressa dal Rettore in riferimento alla programmazione e alla sostenibilità della spesa rispetto all'assegnazione dei PO. Egli, altresì, per quel che riguarda i rapporti con la Regione, nel richiamare quanto esposto dall'Avvocato dello Stato Giuseppe Zuccaro, già audito nel corso della seduta di questo Consesso del 30.07 u. s., evidenzia le

criticità derivanti dalla problematica dei dipendenti conferiti in convenzione con l'AOU Policlinico ed informa delle diverse sollecitazioni pervenute dal personale interessato al fine di conoscere lo stato dell'arte dell'annosa vicenda.

Il Rettore, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito all'annosa questione risalente nel tempo, ricorda che l'udienza di discussione dell'istanza di sospensiva dell'esecuzione della sentenza n. 978/2019 resa dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro dinanzi alla Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro è stata rinviata al 28.10.2019, richiamando all'uopo i diversi warning pervenuti dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alle sostenibilità delle anticipazioni in esecuzione alle diverse sentenze, sottolineando come tale situazione possa comportare limitazioni alla capacità di investimento dell'Ateneo. Sul tema, conclude il Rettore, bisognerà aggiornarsi successivamente al 28.10 p.v. all'esito della decisione della Corte d'Appello.

Da ultimo, il Rettore, ringrazia tutti per gli auguri di buon lavoro che estende reciprocamente a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 16, DEL REGOLAMENTO DI ATENEIO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PUNTI ORGANICO: REVOCA DELLE DELIBERE DEGLI ORGANI DI GOVERNO IN
TEMA DI COMMISSIONE PARITETICA SA/CDA MONITORAGGIO E FONDO
INVESTIMENTO STRATEGICO (FIS)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.05.2016, a seguito di parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17/5/2019, ha deliberato di “istituire il Fondo di Investimento strategico – F.I.S. (cd. borsino del Rettore) secondo le modalità, i termini e le condizioni proposte dalla Commissione per elaborazione criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo, di cui ai verbali relativi alle riunioni del 22.04.2016 e 10.05.2016 (allegato n.1 e allegato n.2), affidandone la esclusiva responsabilità del suo impiego al Rettore;”

In particolare il F.I.S. è stato istituito “...quale strumento per far crescere SSD endemicamente deboli; per rafforzare quelli più forti o comunque quelli trainati; per attrarre o trattenere capitale umano capace di fare la differenza; per compiere gli investimenti necessari alla realizzazione delle linee di indirizzo programmatico proposte dal Rettore e condivise dagli Organi di Governo, con una destinazione al Fondo pari, per l’anno 2016, al 20% delle capacità assunzionali (punti organico) del personale docente ed al 25% a far tempo dall’anno 2017, come di seguito evidenziato.

Anno	% F.I.S.	P.O.	Note
2016	20%	4,80	
2017	25%	7,33	
2018	25%	8,88	
2019	25%	4,60	50% stima cessazioni
Totale P.O. F.I.S.		25,61	

Con riferimento alla quota parte dei punti organico destinati al FIS per gli anni 2017 e 2018, si rappresenta che la quota risulta, attualmente, utilizzata per l’espletamento di procedure concorsuali per il reclutamento di professori di I e II fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, e che, a seguito della conclusione di tali procedure concorsuali, tuttora in corso, potrebbero determinarsi residui, in dipendenza di eventuali vincitori interni all’Ateneo.

Come è noto, infatti, in occasione dell’attivazione di procedure concorsuali per il reclutamento di professori di I e II fascia, ai sensi della predetta norma, l’Amministrazione accantona il costo pieno correlato all’eventuale assunzione di personale esterno all’Ateneo, pari ad 1 P.O. per ciascun professore di **prima** fascia e 0,7 P.O. per ciascun professore di **seconda** fascia; nell’eventualità di vincitori interni all’Ateneo, tali accantonamenti determinano, invece, un residuo, rispettivamente, pari a **0,7** (ovvero, 0,5 se vincitore di procedura di I fascia riveniente dai ruoli dei ricercatori a tempo determinato) e **0,5**.

Tanto premesso, la Direzione propone, in sintonia con le linee programmatiche e la proposta avanzata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, al momento del suo insediamento, la revoca delle precedenti delibere istitutive del F.I.S., e che i punti organico relativi al personale docente, anno per anno assegnati dal MIUR, siano direttamente gestiti dal Consiglio di Amministrazione nella loro interezza, fermo restando che eventuali residui, che dovessero determinarsi, come sopra precisato, per effetto dell'utilizzo del F.I.S. 2017 e 2018, potranno continuare ad essere gestiti secondo i criteri del medesimo fondo.

Si rammenta, inoltre, che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 30.04/06.05.2014 e successiva seduta del C. di A. del 19.05.2014, hanno istituito la **Commissione paritetica SA/CdA per il monitoraggio** dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi (**c.d. Commissione Monitoraggio**), con il fine di istruire agli Organi, formulando proposte:

di richiesta di attivazione di procedure di reclutamento di posti di docenti, formulate dai Dipartimenti di didattica e di ricerca;

di utilizzo dei punti organico.

Orbene, anche delle determinazioni assunte in ordine all'istituzione della predetta commissione, si propone, in sintonia con le linee programmatiche e a proposta avanzata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, al momento del suo insediamento, la relativa revoca.

Le proposte di attivazione di procedure di reclutamento e di utilizzo dei punti organico saranno curate, per l'avvenire, direttamente dagli Organi, con il supporto della Direzione Generale e della Direzione Risorse Umane.

In ultimo, si rappresenta che il Senato Accademico nella seduta del 15.10.2019, in merito alla suddetta questione ha deliberato di:

- *“approvare la proposta di revoca della propria delibera del 17.05.2016 e di quella assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19.05.2016, in ordine all'istituzione del Fondo di Investimento Strategico – FIS;*

- *la proposta di revoca della propria delibera del 30.04/06.05.2014 e di quelle del Consiglio di Amministrazione, assunte nelle sedute del 12.05 e 129.05.2014, in ordine all'istituzione della Commissione paritetica SA/CdA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi (c.d. Commissione Monitoraggio);*

- *di esprimere parere favorevole affinché i punti organico che dovessero rendersi disponibili in sede di utilizzo del Fondo di Investimento Strategico – FIS per gli anni 2017 e 2018, in relazione a procedure concorsuali attivate ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, siano utilizzati secondo i criteri del medesimo Fondo, secondo la programmazione a suo tempo adottata.”*

Il Rettore, dopo aver fornito ulteriori chiarimenti in merito alle proposte di revoca di che trattasi, così come della scelta che i PO dovessero rendersi disponibili in sede di utilizzo del Fondo di Investimento Strategico per gli anni 2017 e 2018, in relazione a procedure concorsuali attivate ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, con i criteri del medesimo Fondo, secondo la programmazione a suo tempo adottata, informa circa la delibera adottata del Senato Accademico nella riunione del 15.10 u.s. ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale il prof. Stefani, nel richiamare la propria esperienza quale componente della Commissione “monitoraggio”, reputa che i tempi siano ormai maturi sia per la revoca delle delibere istitutive del FIS che della Commissione paritetica SA/CDA monitoraggio, restituendo a questo Consesso il proprio ruolo di centralità e di indirizzo strategico in materia di reclutamento; il Rettore pone in evidenza l’esigenza di collegamento con il piano strategico di Ateneo, verificando le ricadute degli investimenti sui Settori Scientifico Disciplinari; il prof. Dellino giunge alle stesse conclusioni, pur partendo da prospettive diverse. Ricorda quindi la nascita del FIS e le motivazioni allo stesso sottese nel particolare periodo storico di emergenza, sottolineando che mantenerlo in vita oggi significherebbe rendere più difficile pervenire ad un equilibrio di sistema, allo stesso modo accoglie con favore la proposta di revoca delle delibere istitutive della Commissione Paritetica SA/CDA monitoraggio; la prof.ssa Lepera si dichiara favorevole alle proposte *de quibus*.

Al termine, del dibattito il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo:

- la revoca delle delibere di questo Consesso istitutive del Fondo di Investimento Strategico;
- la revoca delle delibere assunte da questo Consesso nelle sedute del 12 e 19 maggio 2014, in ordine all’istituzione della *Commissione paritetica SA/CdA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi* (c.d. Commissione Monitoraggio);
- di autorizzare l’utilizzo dei punti organico che dovessero rendersi disponibili in sede di utilizzo del Fondo di Investimento Strategico per gli anni 2017 e 2018, in relazione a procedure concorsuali attivate ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, con i criteri del medesimo Fondo, secondo la programmazione a suo tempo adottata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le delibere del Senato Accademico del 30.04/06.05.2014 e del 17.05.2016;
- VISTE le proprie delibere del 12.05, 19.05.2014 e del 19.05.2016;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Risorse Umane;
- CONSIDERATO quanto proposto dal Magnifico Rettore in merito all'argomento in narrativa;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- la revoca delle delibere di questo Consesso istitutive del Fondo di Investimento Strategico;
- la revoca delle delibere assunte da questo Consesso nelle sedute del 12 e 19 maggio 2014, in ordine all'istituzione della *Commissione paritetica SA/CdA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi* (c.d. Commissione Monitoraggio);

- di autorizzare l'utilizzo dei punti organico che dovessero rendersi disponibili in sede di utilizzo del Fondo di Investimento Strategico per gli anni 2017 e 2018, in relazione a procedure concorsuali attivate ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, con i criteri del medesimo Fondo, secondo la programmazione a suo tempo adottata.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE ARGOMENTO TRA LE VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione del seguente argomento, tra le varie ed eventuali, che riveste carattere d'urgenza:

- "PROBLEMATICA ATTIVAZIONE CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE DIDATTICA DI TARANTO – A.A. 2019/2020: INFORMATIVA DEL RETTORE".

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

PROBLEMATICA ATTIVAZIONE CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA –
SEDE DIDATTICA DI TARANTO – A.A. 2019/2020: INFORMATIVA DEL RETTORE

Il Rettore fornisce ampia informativa sugli esiti dell'incontro tenutosi a Taranto nella mattinata odierna con gli studenti immatricolati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, con la partecipazione, tra gli altri, del Sindaco del Comune di Taranto, di esponenti della Regione Puglia, dell'ASL e dell'ADISU, sulle problematiche del canale formativo del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della sede di Taranto, ringraziando il Direttore Generale, il dott. Emilio Miccolis e la prof.ssa Anna Paterno per aver condiviso la partecipazione all'importante momento di confronto.

Egli, quindi, ripercorre la cronistoria dei fatti, a partire dal giorno 04.09.2018, data della nota, a firma del dott. S. Spataro, rivolta all'allora Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio, ed al Presidente della Scuola di Medicina, prof. L. Gesualdo, relativa all'attivazione di un corso di Medicina in lingua inglese, che fu giudicata molto favorevolmente, dando avvio ad uno studio di fattibilità per l'attivazione anche di una nuova sede didattica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso il Polo di Taranto, ove peraltro sono già presenti i corsi delle professioni sanitarie. Detta analisi di fattibilità si è tradotta, nel mese di marzo 2019, in una richiesta di parere, indirizzata al MIUR, per l'attivazione del corso *de quo*, con conseguente iscrizione della sede didattica di Taranto all'interno della scheda SUA-CdS ed inserimento delle strutture assistenziali dell'A.S.L. di Taranto nella relativa banca dati, con la precisazione che trattavasi di un canale formativo ove distaccare 60 unità, senza variazione del numero totale degli studenti iscritti al primo anno.

Con apposita nota successiva, il CINECA rendeva noto che per Bari sarebbe stato disponibile un unico corso con 2 sedi, Bari e Taranto, lasciando all'Ateneo barese il compito di distribuire gli studenti secondo i criteri da rendere noti nell'apposito bando; quindi, sempre nel mese di marzo 2019, venivano inserite le informazioni necessarie al popolamento della Banca dati dell'offerta formativa (scheda SUA-CdS) con relativa certificazione della doppia sede e, successivamente all'approvazione da parte degli Organi di Governo dell'Offerta Formativa, per l'a.a. 2019/2020, seguiva l'inserimento della relativa scheda, a firma del Rettore pro-tempore A.F. Uricchio, nella Banca dati CINECA.

Successivamente, con il Decreto del Decano n. 81 del 02.07.2019, emesso in ottemperanza a quanto disposto dai Decreti del MIUR nn. 593, 595 e 597/2019, è stato definito il numero dei posti disponibili alle immatricolazioni, tra gli altri, al corso di Laurea

magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) ed, in particolare, ai sensi degli artt. 2 e 10 del suddetto Decreto, sono stati attribuiti n. 237 posti alla sede didattica di Bari e n. 60 posti alla sede didattica di Taranto, da assegnare alla luce delle preferenze espresse dai candidati all'atto dell'immatricolazione, con apposita modulistica fornita dalla Segreteria Studenti - U.O. Medicina e Chirurgia e Odontoiatria, e delle posizioni nella graduatoria di merito.

Il Rettore prosegue, ricordando che, l'attivazione del summenzionato corso è stata possibile grazie all'intesa tra questa Università, la Regione Puglia, il Comune e l'ASL di Taranto, con i quali, in data 28.09.2019, si è svolta una conferenza di servizi ove è stata espressa unanime soddisfazione per l'ampliamento dell'offerta formativa a Taranto, evidenziando, peraltro, l'impegno profuso, nel corso degli anni, dall'Ateneo barese a favore della sede jonica.

Egli si sofferma, quindi, sulla nota MIUR, pervenuta a mezzo PEC, con prot. n. 33006 in data odierna, della quale dà lettura, che così recita: *“Con riferimento all'avvio di una sede didattica del corso LM-41 presso le strutture del Polo dell'Area Jonica nell'a.a. 2019/20, della quale si è appreso dagli organi di stampa, si comunica che [...] l'inserimento delle strutture assistenziali dell'A.S.L. di Taranto all'interno della banca dati è stato erroneamente consentito senza alcuna autorizzazione da parte di questo ufficio [...] si evidenzia che non è possibile avviare presso il Polo dell'Area Jonica una sede didattica del corso in oggetto in quanto si tratta di istituire un nuovo ulteriore corso di studio di Medicina in lingua italiana, presso una sede non accreditata, non consentito dalla vigente normativa”*.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, tra gli altri, la prof.ssa Lepera esprime perplessità sulla succitata nota del MIUR, richiamando l'importanza del settore sanitario nell'area di Taranto, attenzionato a livello mondiale; i sigg. Martano e Vitacolonna invitano a tenere in debita considerazione le esigenze degli studenti con particolare riferimento alle sedi decentrate, auspicando interventi mirati volti al miglioramento tecnico-gestionale della sede jonica; il sig. Silecchia invita a non abbassare la guardia, complimentandosi con il Rettore per la serenità dimostrata in questa come in altre occasioni, con l'auspicio che si continui a credere nella sede di Taranto, ponendo in essere ogni utile attività in tale direzione.

Entra, alle ore 17,55, il Presidente della Scuola di Medicina, prof. Gesualdo Loreto.

Esce, alle ore 18,00, il prof. Dellino (termine collegamento audio/video).

Il Rettore, nell'anticipare le azioni che si renderà necessario porre in essere in relazione alla problematica *de qua*, rivolge un sentito ringraziamento al prof. Gesualdo e

alla Scuola di Medicina per lo sforzo profuso ai fini dell'attivazione del canale formativo del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia su Taranto, rispondendo alle esigenze del territorio.

Il prof. Gesualdo, nel fornire ulteriori chiarimenti sulla cronologia dei fatti sopra rappresentati dal Rettore - che ringrazia per aver rispettato l'operato della Scuola di Medicina -, in cui non ravvede alcun errore formale addebitabile a questa Amministrazione e, nel paventare il rischio di dover affrontare, a breve, anche criticità legate alla possibile chiusura delle Scuole di Specializzazione, manifesta incomprensione per la citata nota MIUR, nella quale il Ministero dichiara di aver appreso solamente dagli organi di stampa dell'avvio di un canale formativo a Taranto, posto che su *Universitaly*, il portale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, oltre ad accompagnare gli studenti nel proprio percorso di studi, è utilizzato dalle Università per proporre in maniera chiara e funzionale la propria offerta formativa, sono tutt'oggi attive entrambe le sedi didattiche (Bari e Taranto) ed è, inoltre, chiaramente riportata la dicitura "*nuova attivazione su sede esistente*". Egli, pertanto, sostiene con forza la necessità di attivare tutte le soluzioni utili, nell'interesse e a sostegno delle esigenze degli studenti, trovando la piena concordia del Rettore, che invoca nei presenti quel senso di unitarietà che ha finora caratterizzato le scelte operate in merito alla problematica *de qua*.

Il Rettore, nel preannunciare l'emanazione di un proprio provvedimento volto a consentire agli studenti che hanno espresso preferenza per la sede didattica di Taranto e/o alla stessa sede assegnati in base alle graduatorie già pubblicate sul sito di frequentare presso la sede didattica di Bari, invita ad intensificare le azioni affinché, per il prossimo anno, il canale formativo *de quo* possa trovare corrispondenza nel territorio.

Il dott. Carapella invita a cogliere l'occasione per un ripensamento strategico di investimento su Taranto in termini di salute, questione tanto importante da affrontare in maniera adeguata in termini di didattica, ricerca e servizi agli studenti, con l'impegno di tutte le Istituzioni coinvolte per definire un percorso di sviluppo comune su Taranto.

Il prof. Stefani richiama l'importanza dell'investimento su un territorio, quale quello di Taranto, che ha bisogno di sanità di qualità, in termini di didattica, ricerca, strutture ospedaliere, richiedendo una visione prospettica e azioni sinergiche da parte di tutti gli attori coinvolti ed in *primis* di questa Università e degli studenti.

Esce, alle ore 19,00, il Pro-Rettore Vicario, prof.ssa A. M. Candela.

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale vengono forniti ulteriori elementi di informazione in merito e manifestata ampia solidarietà al Rettore per le azioni intraprese e per quelle da porre in essere ai fini della risoluzione dell'incresciosa vicenda.

Esce, alle ore 19,05, il prof. Gesualdo.

Al termine, il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'informativa resa dal Rettore in relazione all'incontro, tenutosi a Taranto nella mattinata odierna, con gli studenti immatricolati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – sede didattica di Taranto, per l'A.A. 2019/2020, riservandosi di assumere ogni decisione in merito nei primi giorni della settimana prossima.

AGGIORNAMENTO RIUNIONE E TRATTAZIONE ARGOMENTI URGENTI

Il Rettore, considerata l'ora tarda, fa presente che la riunione è aggiornata al giorno 24.10.2019, proponendo la trattazione in data odierna dei seguenti argomenti, che rivestono carattere d'urgenza:

DIREZIONE RISORSE UMANE

4) PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ E II^ FASCIA;

5) PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO;

8) PROPOSTE DI INDIZIONI PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF. ANTONIO STRAMAGLIA – S.S.D. L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 1015 del 17.09.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D3 Lingua e letteratura latina ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 2549 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Antonio STRAMAGLIA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 24.09.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Antonio STRAMAGLIA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.Dec. n. 1015 del 17.09.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D3 – *Lingua e letteratura latina*, ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 *Lingua e letteratura latina*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue

- Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università e all'indicazione del prof. Antonio STRAMAGLIA, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate, di cui alla riunione del 24.09.2019, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Antonio STRAMAGLIA, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 10/D3 – *Lingua e letteratura latina*, ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 *Lingua e letteratura latina*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.11.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la chiamata del prof. Antonio STRAMAGLIA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 *Lingua e letteratura latina*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 04.11.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
 - per € 2.945,50 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 17633.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF.SSA FRANCESCA ROMANA RECCHIA LUCIANI – S.S.D. M-FIL/06
STORIA DELLA FILOSOFIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 1019 del 17.09.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C5 – Storia della Filosofia ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 Storia della Filosofia presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 2535 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Francesca Romana RECCHIA LUCIANI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 20.09.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Francesca Romana RECCHIA LUCIANI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-FIL/06 Storia della Filosofia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.Dec. n. 1019 del 17.09.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C5 – *Storia della Filosofia* ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 – *Storia della Filosofia*, presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa

- Università e all'indicazione della prof.ssa Francesca Romana RECCHIA LUCIANI, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici, di cui alla riunione del 20.09.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Francesca Romana RECCHIA LUCIANI, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 11/C5 – *Storia della Filosofia* ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 – *Storia della Filosofia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.11.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la chiamata della prof.ssa Francesca Romana RECCHIA LUCIANI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 – *Storia della Filosofia*, presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 04.11.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
 - per € 4.393,54 sull'Art. n. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 17634.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF. CARLO SPAGNOLO – S.S.D. M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 1041 del 19.09.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea ed il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 2536 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Carlo SPAGNOLO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 20.09.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Carlo SPAGNOLO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.Dec. n. 1041 del 19.09.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/A3 – *Storia Contemporanea* ed il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 – *Storia contemporanea*, presso il Dipartimento di Studi umanistici di

questa Università e all'indicazione del prof. Carlo SPAGNOLO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici, di cui alla riunione del 20.09.2019, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Carlo SPAGNOLO, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 11/A3 – *Storia Contemporanea* ed il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 – *Storia contemporanea*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.11.2019;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la chiamata del prof. Carlo SPAGNOLO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 – *Storia contemporanea*, presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 04.11.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
 - per € 2.945,50 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 17632.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA SILVIA LORUSSO – S.S.D. L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 1018 del 17.09.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/H1 - Lingua, letteratura e cultura francese ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 Letteratura francese presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 2868 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Silvia LORUSSO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 24.09.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Silvia LORUSSO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-LIN/03 Letteratura francese.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 11.04.2019 e la propria delibera del 11.04.2019;
- VISTO il D.Dec. n. 1018 del 17.09.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/H1 – *Lingua e letteratura francese*, ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 *Letteratura francese*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti

- Italianistica e Culture comparate di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Silvia LORUSSO, quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate, di cui alla riunione del 24.09.2019, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Silvia LORUSSO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/H1 – *Lingua e letteratura francese*, ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 *Letteratura francese*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.11.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la chiamata della dott.ssa Silvia LORUSSO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 *Letteratura francese*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 04.11.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
 - per € 2.194,48 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 17629.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- PROF.SSA STEFANIA SANTELIA – S.S.D. L-FIL-LET/04 – LINGUA E LETTERATURA LATINA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 635 del 29.07.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D3 Lingua e letteratura latina ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 2534 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Stefania SANTELIA, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 20.09.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Stefania SANTELIA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.Dec. n. 635 del 29.07.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D3 – *Lingua e letteratura latina* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 – *Lingua e letteratura latina*, presso il Dipartimento di Studi umanistici

- VISTO di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Stefania SANTELIA, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*; l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici, di cui alla riunione del 20.09.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Stefania SANTELIA, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 10/D3 – *Lingua e letteratura latina* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 – *Lingua e letteratura latina*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 04.11.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la chiamata della prof.ssa Stefania SANTELIA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 – *Lingua e letteratura latina*, presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 04.11.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
 - per € 2.945,50 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 17625.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF.SSA SUSAN ANGELA PETRILLI – S.S.D. M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 1017 del 17.09.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutativa per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C4 - Estetica e filosofia dei linguaggi ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 2867 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Susan Angela PETRILLI, nata in XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 24.09.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Susan Angela PETRILLI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "*Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali*", che così recita: "*Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata "*...la distribuzione del restante contingente fruibile a*

titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che "...le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 01.12.2019...";

- VISTE le delibere del Senato Accademico del 29.04 e 22.05.2019;
- VISTE le proprie delibere del 29.04 e 23.05.2019;
- VISTO il D.Dec. n. 1017 del 17.09.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C4 – *Estetica e filosofia dei linguaggi*, ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 *Filosofia e teoria dei linguaggi*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Susan Angela PETRILLI, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate, di cui alla riunione del 24.09.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Susan Angela PETRILLI, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 11/C4 – *Estetica e filosofia dei linguaggi*, ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 *Filosofia e teoria dei linguaggi*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la chiamata della prof.ssa Susan Angela PETRILLI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 *Filosofia e teoria dei linguaggi*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, avvenga in data non antecedente al 02.12.2019;

– che la relativa spesa graverà sui Puntì Organico - fondo di investimento strategico – 2019, come di seguito indicato:

- per € 1.205,84 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 17624.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF.SSA CONCETTA CAVALLINI – S.S.D. L-LIN/04 – LINGUA E TRADUZIONE**
– LINGUA FRANCESE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 1020 del 17.09.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/H1 - Lingua, letteratura e cultura francese ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 2866 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Concetta CAVALLINI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 24.09.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Concetta CAVALLINI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "*Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali*", che così recita: "*Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata "*...la distribuzione del restante contingente fruibile a*

titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che "...le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 01.12.2019...";

- VISTE le delibere del Senato Accademico del 29.04 e 22.05.2019;
- VISTE le proprie delibere del 29.04 e 23.05.2019;
- VISTO il D.Dec. n. 1020 del 17.09.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/H1 – *Lingua, letteratura e cultura francese* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 – *Lingua e traduzione – lingua francese*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Concetta CAVALLINI, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate, di cui alla riunione del 24.09.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Concetta CAVALLINI, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 10/H1 – *Lingua, letteratura e cultura francese* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 – *Lingua e traduzione – lingua francese*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la chiamata della prof.ssa Concetta CAVALLINI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 – *Lingua e traduzione – lingua francese*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università;

- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, avvenga in data non antecedente al 02.12.2019;
 - che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-18, come di seguito indicato:
 - per € 1.929,85 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 17622.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT. PASQUALE MUSSO – S.S.D. M-PSI/04 – PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E2 - settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 (DM n.204/2019);

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2520 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 1185 del 26/09/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. MUSSO Pasquale;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. N. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con delibera del 30/09/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. MUSSO Pasquale per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare M-PSI/04.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 25.05.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E2 - settore scientifico disciplinare M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 (DM n.204/2019);
- VISTO il D.R. n. 2520 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 1185 del 26.09.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Pasquale MUSSO;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 30.09.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Pasquale MUSSO, risultato vincitore

della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E2-settore scientifico disciplinare M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 (DM n. 204/2019);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Pasquale MUSSO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, per il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 (DM n.204/2019), nel seguente modo:

- per € 125.632,83 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 17127;
- per € 37.899,45 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 17129;
- per € 10.678,77 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 17133.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- DOTT.SSA RUBINI ANTONIA – S.S.D. M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3 - lett. a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE, per il settore concorsuale 11/D1 - Pedagogia e Storia della Pedagogia, sulla base della copertura finanziaria a carico del Bilancio di Ateneo; la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2251 del 06/05/2019 e, con D.R. n. 981 del 13/09/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Antonia RUBINI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con delibera del 30/09/2019, ha proposto la chiamata, a ricercatore a tempo determinato, della dott.ssa Antonia RUBINI, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare M-PED/01.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2174 del 30.04.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 30.09.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Antonia RUBINI, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D1 - Pedagogia e Storia della Pedagogia, settore scientifico disciplinare M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria è garantita dai fondi a carico del Bilancio di Ateneo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Antonia RUBINI, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01, per il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con copertura finanziaria garantita dai fondi a carico del Bilancio di Ateneo, per la ricerca : "*Temi e problemi della ricerca pedagogica*".

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 17179;
- per € 31.582,86 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 17238;
- per € 8.898,99 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 17239.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- DOTT.GABRIELE MANDARELLI – S.S.D. MED/43 – MEDICINA LEGALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 - settore scientifico-disciplinare MED/43 - MEDICINA LEGALE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 (DM n.204/2019);

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2587 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 3047 del 07/10/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. MANDARELLI Gabriele;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. N. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Interdisciplinare di Medicina, con delibera del 14/10/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. MANDARELLI Gabriele per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/43.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO Il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019, con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 - settore scientifico disciplinare MED/43 - MEDICINA LEGALE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 (DM n.204/2019);
- VISTO il D.R. n. 2587 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3047 del 07.10.2019 con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Gabriele MANDARELLI;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 14.10.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Gabriele MANDARELLI, risultato vincitore della selezione

per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2- settore scientifico disciplinare MED/43 - MEDICINA LEGALE;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo – Piano straordinario 2019 (DM n. 204/2019);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Gabriele MANDARELLI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/43 - MEDICINA LEGALE, per il Dipartimento di Interdisciplinare di Medicina.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 (DM n.204/2019), come di seguito indicato:

- per € 125.632,83 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 18745;
- per € 37.899,45 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 18001;
- per € 10.678,77 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 18002.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- D) DOTT.RI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto alla riunione di aggiornamento prevista per il giorno 24.10 p.v.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONI PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A:**

- **FIS/01 - AI SENSI DELL'ART. 24 – COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 – PROGETTO PON: AIM-ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY. SCORRIMENTO BANDO AIM – D.D. 1621 DEL 12.08.2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorrere all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n. 23 progetti, di cui all'allegata tabella, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento. Si comunica che, nell'ambito del progetto in argomento, il Dipartimento Interateneo di Fisica è risultato destinatario **per scorrimento delle proposte utilmente collocate in graduatoria (Avviso D.D. 407/2018), del progetto COD. AIM184902B (attività finanziata 3).**

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da

concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;

contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica – seduta del 03/10/2019, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

- la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;
- il **regime di impegno** è il tempo pieno;
- l'**attività di ricerca** in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico disciplinare FIS/01- fisica sperimentale, sviluppate all'interno del Dipartimento Interateneo di fisica, sarà orientata alla progettazione, simulazione, realizzazione e test su fascio di rivelatori innovativi, basati su tecnologia MPGD o MAPS, per la diagnostica e il controllo dei fasci adroterapici e la localizzazione spaziale delle masse tumorali;
- l' **attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** sarà svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento di discipline appartenenti al settore FIS/01- fisica sperimentale, in base alla programmazione della didattica dipartimentale, nell'ambito dei corsi di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nelle sedi di Bari e Taranto, e in attività di tutoraggio e di supporto agli studenti per un totale di 350 ore/anno;
- il **settore concorsuale**: 02/A1 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI – profilo FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE;
- la **sede di servizio** sarà il Dipartimento Interateneo di Fisica.

In data 08/04/2019 il Collegio dei Revisori dei Conti con deliberazione n. 591 ha espresso parere favorevole alla selezione de qua.

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il Decreto Direttoriale MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 03.10.2019;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisizione del prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 15.10.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con

regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale, linea 1, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con fondi a valere sul progetto PON: Progetto AIM184902B – attività 3, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 183.201,72 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 - Acc. n. 17993.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONI PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A**

- **AGR/05 - AI SENSI DELL'ART. 24 – COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 – PROGETTO PON: AIM-ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY. SCORRIMENTO BANDO AIM – D.D. 1621 DEL 12.08.2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020 ;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorrere all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n. 23 progetti, di cui all'allegata tabella nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento. Si comunica che nell'ambito del progetto in argomento il Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali è risultato destinatario **per scorrimento delle proposte utilmente collocate in graduatoria (Avviso D.D. 407/2018), del progetto COD. AIM1812334 (attività finanziata 2).**

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è

riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;

contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali – seduta del 09/10/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare AGR/05 - ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA, della linea 1(6 mesi all'estero – allegato a Avviso D.D. 407/2018).

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

- la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;
- il **regime di impegno** è il tempo pieno;
- l'**attività di ricerca**: *Rilievo tramite remote sensing e rilievi a terra di biomasse agro-forestali e realizzazione di mappe;*
- l'**attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**: Il ricercatore è chiamato a svolgere attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti per gli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare AGR/05 nell'ambito dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca presso i quali il Dipartimento svolge attività didattica;
- il **settore concorsuale**: 07/B2 – profilo AGR/05 - ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA;
- la **sede di servizio** sarà il Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali;””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il Decreto Direttoriale MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 09.10.2019;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 –

Assestamento forestale e Selvicoltura, linea 1, presso il Dipartimento Scienze Agro-ambientali e Territoriali, con fondi a valere sul progetto PON COD AIM 1812334-2.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 179.537,70 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 17990.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONI PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A**

- **BIO/17 - AI SENSI DELL'ART. 24 – COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 – PROGETTO PON: AIM-ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY. SCORRIMENTO BANDO AIM – D.D. 1621 DEL 12.08.2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero;

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n. 23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento. Si comunica che nell'ambito del progetto in argomento il Dipartimento di dell' Emergenza e dei trapianti di organi è risultato destinatario **per scorrimento delle proposte utilmente collocate in graduatoria (Avviso D.D. 407/2018) del progetto COD. AIM1810057 (attività finanziata 3).**

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da

concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;

contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo giusta quanto previsto dall'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi – seduta del 08/10/2019 - con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare BIO/17 - ISTOLOGIA, della linea 1 (6 mesi all'estero – allegato a Avviso D.D. 407/2018).

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

- la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera A) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;
- il **regime di impegno** è il tempo pieno;
- **l'attività di ricerca:** *Le tematiche di ricerca saranno svolte nell'ambito della Citologia e dell'Istologia con particolare riguardo allo studio dei tessuti connettivi di sostegno, quale cartilagine e osso, ai meccanismi molecolari che presiedono alla differenziazione e alle funzioni specifiche delle cellule dei sopradetti tessuti in condizioni normali e patologiche per possibili applicazioni in ambito clinico.*
- **l'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** *Attività didattica e di didattica integrativa per le discipline di pertinenza del Settore Concorsuale 05/H2 (Citologia, Istologia ed Embriologia) nei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.;*
- **il settore concorsuale:** 05/H2 - ISTOLOGIA – profilo BIO/17 - ISTOLOGIA;
- **la sede di servizio** sarà il Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi;
- In data 08/04/2019 il Collegio dei Revisori dei Conti con deliberazione n. 591 ha espresso parere favorevole alla selezione de qua.
Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Medicina.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTO il Decreto Direttoriale MIUR n. 407 del 27.02.2018;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, di cui alla riunione del 08.10.2019;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in ordine all'esigenza di acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con

regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - Istologia, linea 1, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi, con fondi a valere sul progetto PON COD AIM 1810057 – 3, subordinatamente all’acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 179.537,70 sull’Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 17991.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONI PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A**

- **BIO/11 - AI SENSI DELL'ART. 24 – COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 – PROGETTO PON: AIM-ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY. SCORRIMENTO BANDO AIM – D.D. 1621 DEL 12.08.2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020 ;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti, di cui all'allegata tabella, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento. Si comunica che nell'ambito del progetto in argomento il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica è risultato destinatario **(D.D. n. 1621/2019) delle proposte utilmente collocate in graduatoria (Avviso D.D. 407/2018), del progetto COD. AIM1893457 (attività finanziata 1).**

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è

ricosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;

contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica –seduta del 26/09/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE, della linea 1 (6 mesi all'estero – allegato a Avviso D.D. 407/2018).

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

- la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;
- il **regime di impegno** è il tempo PIENO;
- l'**attività di ricerca**: *Come da progetto PON AIM1893457 8attività 1), l'attività di ricerca si svilupperà nell'ambito della Biologia Molecolare ed in particolare sullo studio dei processi molecolari della neurodegenerazione in linee cellulari modello, mediante approcci omici (sequenziamento massivo del genoma e del trascrittoma anche a livello di singola cellula e analisi bioinformatiche) e funzionali, così da facilitare anche l'identificazione di nuovibiomarcatori per mettere a punto approcci diagnostici, prognostici e terapeutici efficaci. Gli approcci omici e funzionali integrati, prodotti nell'ambito del progetto, consentiranno l'identificazione di biomarcatori sempre più accurati per la caratterizzazione delle patologie neurodegenerative oggetto di indagine, allo scopo di ottenere una migliore stratificazione del rischio e aiutare i clinici a prendere decisioni terapeutiche personalizzate. La disponibilità di biomarcatori altamente sensibili e specifici porrà le basi per lo sviluppo di approcci di Medicina di Precisione, ancora poco sviluppati per malattie complesse come quelle neurologiche/neurodegenerative, caratterizzate da elevata eterogeneità cellulare e molecolare.;*
- l' **attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**: Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per i corsi di studio riguardanti il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo.;
- il **settore concorsuale**: 05/E2 – profilo BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE;
- la **sede di servizio** sarà il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica;””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTI i Decreti Direttoriali MIUR n. 407 del 27.02.2018 e n. 1621 del 12.08.2019;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- VISTA la nota della Direzione Risorse Umane, prot. n. 70891/2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, di cui alla riunione del 26.09.2019;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 – Biologia Molecolare, linea 1, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, con fondi a valere sul progetto PON AIM Cod. AIM1893457 (Attività 1) – Linea 1.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 179.537,70 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 17996.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONI PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A**

- BIO/14 - AI SENSI DELL'ART. 24 – COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 – PROGETTO PON: AIM-ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY. SCORRIMENTO BANDO AIM – D.D. 1621 DEL 12.08.2019

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero;

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n. 23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento. Si comunica che nell'ambito del progetto in argomento il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco è risultato destinatario **per scorrimento (D.D. n. 1621/2019) delle proposte utilmente collocate in graduatoria (Avviso D.D. 407/2018), del progetto COD. AIM1801289 (attività finanziata 2).**

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da

concedere a tutti i ricercatori di linea 2 (“attrazione”); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 (“mobilità”) ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;

contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell’atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo giusta quanto previsto dall’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Farmacia-Scienze del farmaco –seduta del 18/09/2019- con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare BIO/14 - FARMACOLOGIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

- la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera A) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;
- il **regime di impegno** è il tempo pieno;
- l’**attività di ricerca**: *riguarderà lo studio dei meccanismi molecolari responsabili dei processi infiammatori coinvolti nel progressivo deficit neurologico e muscolare che caratterizza numerose patologie croniche degenerative quali distrofie muscolari, malattie neurodegenerative del sistema nervoso centrale e periferico, cachessia, etc., con l’obiettivo ultimo di condurre test farmacologici preclinici predittivi di nuove terapie personalizzate. Il ricercatore dovrà occuparsi della definizione dei meccanismi molecolari e cellulari alla base dei processi di autorinforzo nell’infiammazione cronica e della identificazione e sviluppo di biomarcatori diagnostici e terapeutici nonché di farmaci, nuovi o riposizionati, in grado di promuovere la risoluzione dell’infiammazione. A tal fine l’attività di ricerca prevedrà la realizzazione di studi in vivo, ex vivo ed in vitro su modelli animali o tissutali delle malattie neurodegenerative e muscolari oggetto di studio, utilizzando un ventaglio di tecniche di indagini per studi farmacologici preclinici traslazionali (test in vivo ed in vitro della funzione neuromuscolare; istologia ed immunoistochimica, etc). Il ricercatore sarà anche coinvolto in studi mirati alla validazione del meccanismo d’azione di nuove molecole ottenute attraverso approcci di drug design ed alla valutazione dell’impatto di nuove formulazioni farmaceutiche specifiche per pazienti speciali (pazienti pediatriche e geriatriche).*
- l’**attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti**: *L’attività didattica relativa alla categoria di ricercatore a tempo determinato (RTDA) di tipo A sarà condotta sul SSD BIO 14; il RTD A sarà coinvolto anche in attività didattiche integrative (seminari e corsi di dottorato) e svolgerà attività di servizio agli studenti impegnati in tesi sperimentali condotte nel Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco nell’ambito del SSD BIO/14;*
- il **settore concorsuale**: 05/G1 – profilo BIO/14 - FARMACOLOGIA;
- la **sede di servizio** sarà il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco;

- In data 08/04/2019 il Collegio dei Revisori dei Conti con deliberazione n. 591 ha espresso parere favorevole alla selezione de qua.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P. (*)		X
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTI i Decreti Direttoriali MIUR n. 407 del 27.02.2018 e n. 1621 del 12.08.2019;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- VISTA la nota della Direzione Risorse Umane, prot. n. 70882-VII/2 del 27.09.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, di cui alla riunione del 18.09.2019;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia, linea 1, presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, con fondi a valere sul progetto PON COD AIM 1801289.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 179.537,70 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 17994.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

INFORMATIVA FINANZIAMENTO REGIONALE RTDA

Il Rettore informa che, a seguito di interlocuzione con l'ing. Laforgia, è possibile definire a grandi linee la tempistica riguardante gli step previsti in ordine al Programma Regionale "REFIN – RESEARCH FOR INNOVATION" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, che prevede dei finanziamenti regionali in relazione ai ricercatori a tempo determinato di tipo a, per il quale, entro il mese di marzo p.v., dovrebbero essere realizzate le prime progettualità, con possibilità di ulteriori forme di investimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il Presidente, alle ore 19,30 dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 24.10.2019, alle ore 11,00, per l'esame degli argomenti inseriti all'o.d.g. e non esaminati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N°14/2019

Seduta del 18/24.10.2019

Il giorno **24.10.2019**, si riunisce alle ore 11,25.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA (*)	X		
- il dott. Francesco RANA			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achiropita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti;	X		

*: Il dott. Carapella partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani e, dalle ore 11,45, il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Maria Teresa Savino.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

- Approvazione verbale riunione del 08.07.2019
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Punti Organico 2019: determinazioni
5. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
d. dott. XXXXXXXXXXXX
6. Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti
7. Ratifica Decreti Rettorali proposte chiamate ricercatori a tempo determinato tipo A – Progetto PON AIM
9. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114
10. Proposta stipula contratto di tutor esperto
11. Progetto NUCIF: adempimenti
12. Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale – AreSS Puglia e l'IRCSS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari per l'istituzione del "Centro Regionale di Breath Analysis": adempimenti

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

13. Variazione al Bilancio di Previsione 2019: destinazione utile di esercizio 2018 per incremento fondi destinati alla ricerca scientifica - determinazioni
14. Proposta Commissione Fondo di Funzionamento Specializzandi

33
bis

XX
XXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari Aldo Moro - transazione

- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

In apertura di seduta il Rettore informa circa l'emanazione del proprio Decreto n. 3319 del 22.10.2019 (Albo *online* 3354 del 23.10.2019), con il quale si dispone la sospensione dell'attività didattica di Medicina e Chirurgia nella sede di Taranto, con conseguente ammissione alla frequenza del medesimo corso presso la sede didattica di Bari, a partire dal 28.10.2019, degli studenti che, avendo superato le prove di ammissione al predetto corso a livello nazionale, per l'a.a. 2019/2020, hanno espresso preferenza per la sede didattica di Taranto e/o a detta sede sono stati assegnati in base alle graduatorie pubblicate sul sito di Ateneo. Tale atto è disceso dalla prescrizione emanata dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, pervenuta a mezzo PEC, con prot. n. 33006 in data 18.10.2019, in cui si legge che *“Con riferimento all'avvio di una sede didattica del corso LM-41 presso le strutture del Polo dell'Area Jonica nell'a.a. 2019/20, della quale si è appreso dagli organi di stampa, si comunica che [...] l'inserimento delle strutture assistenziali dell'A.S.L. di Taranto all'interno della banca dati è stato erroneamente consentito senza alcuna autorizzazione da parte di questo ufficio [...] si evidenzia che non è possibile avviare presso il Polo dell'Area Jonica una sede didattica del corso in oggetto in quanto si tratta di istituire un nuovo ulteriore corso di studio di Medicina in lingua italiana, presso una sede non accreditata, non consentito dalla vigente normativa”*.

Egli ha ritenuto, pertanto, di dover contattare il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, On. Lorenzo Fioramonti, il quale ha convocato un Tavolo, alle ore 12:30, di mercoledì, 30 ottobre c.a., presso la sede di Roma - invitando, oltre alla propria persona, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Mario Turco, gli Assessori regionali Sebastiano Leo e Mino Borracino, ed il Sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci -, del cui esito Egli riferirà agli Organi di Governo per le determinazioni più opportune.

Prima del giorno 30 ottobre, Egli parteciperà, in data 26.10.2019, su invito del Governatore della Regione Puglia, Michele Emiliano, ad un Tavolo organizzato dalla stessa Regione sulla questione *de qua*, convocato in ragione dell'*Accordo tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario nel territorio ionico, da tempo sottoposto a criticità ambientali*, pur senza la partecipazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che, comunque, rimane unico referente e vigilante per l'Istituzione universitaria.

Egli ricorda, inoltre, di aver convocato per le ore 18,00 della giornata odierna, una seduta straordinaria del Senato Accademico, cui sono stati invitati a partecipare anche i Direttori dei Dipartimenti di Medicina, il Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo ed i componenti di questo Consesso.

Il Rettore conclude, precisando che il suddetto D.R. n. 3319 è stato un atto dovuto, in ragione di quanto affermato dal MIUR, nella nota sopra citata, ma non decreta la chiusura del corso nella sede jonica, quanto solamente l'ammissione degli studenti *ivi* assegnati a frequentare il medesimo corso presso la sede didattica di Bari, mentre, dal punto di vista generale, è il segnale che, forse, su questa proposta formativa, occorre un'analisi prospettica più approfondita, manifestando la propria disponibilità a valutare ulteriori possibili soluzioni alla complicata vicenda.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Stefani, il quale sottolinea come, in questo momento, sia importante l'unità dell'Ateneo al fine di raggiungere l'obiettivo dell'ampliamento dell'offerta formativa e scientifica in una città, quale quella di Taranto, che ne ha estremamente bisogno, auspicando, altresì, che anche il Senato Accademico, nella riunione in data odierna, affermi l'unità dell'Ateneo in tal senso.

Il Rettore sottolinea come, in questo come in altre occasioni, l'Università abbia dimostrato di essere unita, evidenziando gli sforzi posti in essere con passione su Taranto credendo nell'importanza della formazione.

Chiede ed ottiene la parola il sig. Martano, il quale esprime amarezza per la situazione che si è venuta a creare, evidenziando come, a questo punto, si renda necessario focalizzare l'attenzione sugli studenti che rimangono presso il nostro Ateneo, sottolineando la necessità di appositi tavoli tecnici con i diversi Enti in modo da non andare a ledere i diritti degli studenti, soprattutto quelli che frequentano le sedi decentrate, le cui problematiche necessitano di maggiore attenzione, precisando all'uopo di aver sottoposto la problematica delle sedi decentrate al Consiglio della Scuola di Medicina già dall'inizio del corrente anno accademico.

Il Rettore nell'anticipare l'inserimento di un apposito punto all'Ordine del Giorno di una prossima riunione di questo Consesso, richiama l'attenzione su tre aspetti che ritiene di particolare importanza: la formazione degli studenti, il tempo dell'Organo, il rispetto del lavoro altrui e delle diverse professionalità impegnate presso gli uffici dell'Amministrazione.

Il consigliere Silecchia condivide quanto testé affermato dal Rettore in relazione al rispetto per il lavoro degli uffici; il sig. Vitacolonna evidenzia le criticità didattiche sui corsi per le professioni sanitarie con particolare riferimento alla sede di Taranto presso cui si

sono accumulate una serie di problematiche come, ad esempio, la mancanza di una segreteria presso la medesima sede, cui il Rettore risponde evidenziando come le procedure di selezione del personale tecnico amministrativo, ormai in dirittura d'arrivo, potrebbero contribuire alla soluzione delle diverse criticità riscontrate; il prof. Stefani invita il tavolo ad avviare un'ampia riflessione di carattere generale su quelle che sono le reali necessità della sede di Taranto che, al di là di tutto, necessita di servizi di qualità.

Il Rettore inoltre, comunica che è stato prolungato per altri tre anni, il mandato del Garante degli Studenti, dott. Marco Di Napoli, per il triennio accademico 2019/2022, previa acquisizione del parere conforme del Consiglio degli Studenti.

Chiede ed ottiene la parola il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani che informa della manifestazione di interesse da parte del MIUR, delle borse di dottorato di ricerca che non erano state finanziate nel corso del XXXIV ciclo, che sono state riassegnate per il XXXIV ciclo per un totale di 18 borse aggiuntive.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PUNTI ORGANICO 2019: DETERMINAZIONI**

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra il DM n. 740 del 08.08.2019, di definizione dei criteri *“...per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2019...”* e relative tabelle allegate, da cui si evince l’attribuzione di n. **55,21** PO, per l’anno 2019, a favore di questa Università, nonché il DM n. 742 del 08.08.2019, di definizione dei criteri *“...per la ripartizione delle maggiori facoltà assunzionali per l’anno 2019, tra le università statali che nell’anno 2018 presentano un indicatore delle spese di personale, come previsto dell’articolo 5 del decreto legislativo 29.03.2012, n. 49, inferiore al 75 per cento e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria che tiene conto delle spese di personale, degli oneri di ammortamento e delle spese per fitti passivi, come definito agli effetti dell’applicazione dell’articolo 7 del decreto legislativo n. 49 del 2012, maggiore di 1,10...”* e relativa tabella allegata, concernente: *“PO aggiuntivi – art. 1 comma 978 legge 30 dicembre 2018 n. 145”*, da cui risulta un’assegnazione pari a n. **6,84** PO aggiuntivi a favore di questa Università.

Alla luce delle richiamate disposizioni normative, il Direttore Generale fornisce quindi i dati di cui alla tabella allegata con il n. 2 al presente verbale, contenente la simulazione della proiezione dei costi delle spese del personale per l’anno 2020, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Al termine dell’illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, con particolare riferimento all’eventuale richiesta di assegnazione dei succitati n. **6,84** PO aggiuntivi da inserire nell’apposita procedura entro il 31.10.2019 nel corso del quale, il Rettore invita ad uno sguardo prospettico volto a cogliere la continuità di crescita dell’Ateneo piuttosto che accelerazioni che potrebbero causare successivi rallentamenti; il prof. Dellino, nel riportare la propria prospettiva sul tema, evidenzia come la situazione sia decisamente migliorata per questa Università, che già da un paio di anni riesce ad ottenere un numero di PO alto, per cui prendere oggi vorrebbe dire non poter utilizzare le risorse per il futuro; il dott. Carapella si

unisce alle considerazioni svolte, rimarcando la motivazione dell'adottanda deliberazione intesa a garantire futuri investimenti.

Il Rettore, invita quindi il Consiglio di Amministrazione a deliberare sulla proposta emersa dal dibattito volta a non accedere a quanto previsto dal DM n. 742 del 08.08.2019 *“Maggiori facoltà assunzionali di cui all’art. 1, comma 978 della Legge n. 145 del 30.12.2018”*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota MIUR prot. n. 72160 del 02.10.2019 concernente: *“Contingente assunzionale delle università per l'anno 2019 – DM n. 740 del 8 agosto 2019 e DM n. 742 del 8 agosto 2019”*;

VISTO il DM n. 740 del 08.08.2019, di definizione dei criteri *“...per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2019...”* e relative tabelle allegate, da cui si evince l'attribuzione di n. **55,21** PO, per l'anno 2019, a favore di questa Università;

VISTO il DM n. 742 del 08.08.2019, di definizione dei criteri *“...per la ripartizione delle maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2019, tra le università statali che nell'anno 2018 presentano un indicatore delle spese di personale, come previsto dell'articolo 5 del decreto legislativo 29.03.2012, n. 49, inferiore al 75 per cento e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria che tiene conto*

delle spese di personale, degli oneri di ammortamento e delle spese per fitti passivi, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 49 del 2012, maggiore di 1,10..." e relativa tabella allegata, concernente: "PO aggiuntivi – art. 1 comma 978 legge 30 dicembre 2018 n. 145" da cui risulta un'assegnazione pari a n. **6,84** PO aggiuntivi a favore di questa Università;

SENTITA l'illustrazione del Direttore Generale, che con uno specifico "simulatore" ha posto in evidenza la proiezione dei costi delle spese del personale per l'anno 2020;

PRESO ATTO dell'ampio dibattito, con particolare riferimento all'eventuale richiesta di assegnazione dei succitati n. **6,84** PO aggiuntivi da inserire nell'apposita procedura entro il 31.10.2019;

VALUTATA pertanto, l'opportunità di non accedere a quanto previsto dal predetto DM n. 742 del 08.08.2019,

DELIBERA

di non accedere a quanto previsto dal DM n. 742 del 08.08.2019 "*Maggiori facoltà assunzionali di cui all'art. 1, comma 978 della Legge n. 145 del 30.12.2018*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale illustra, attraverso l'ausilio di *slide*, il documento, già posto a disposizione dei consiglieri, concernente: "*proposte di riassetto organizzativo per il 2020*", fornendo ulteriori chiarimenti in merito.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore svolge considerazioni sul documento *de quo*, evidenziando che il riassetto si basa su una visione prospettica, volta all'efficientamento della macchina organizzativa.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Silecchia, nel ringraziare il Direttore Generale per il lavoro svolto, anche attraverso apposite riunioni interlocutorie, chiede che l'argomento sia inserito all'ordine del giorno della prossima riunione di questo Consesso, cui si associa il prof. Stefanì, evidenziando che il Consiglio di Amministrazione, esercitando funzioni di indirizzo strategico dell'attività amministrativa, potrà, in tale sede, fornire indicazioni utili.

Il prof. Dellino, ricorda che si potrà valutare la reale efficacia del piano organizzativo, all'esito dei nuovi concorsi, soffermandosi sull'esigenza di formazione del Personale Tecnico Amministrativo, in materia di didattica, ricerca e terza missione.

Il Consigliere Carapella richiama l'importanza del tema dell'organizzazione che riguarda l'intera amministrazione e non solo il Personale Tecnico Amministrativo, discendendo dalla programmazione strategica di Ateneo, nell'ambito dei vari contesti e del particolare momento storico.

Il Rettore, nel condividere le considerazioni emerse, fa presente che l'argomento verrà inserito all'ordine del giorno della prossima riunione di questo Consesso.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Alle ore 13,30 esce il consigliere Carapella (termina collegamento audio-video).

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 13,30, il Rettore sospende la seduta, che riprende alle ore 13,50.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 5d) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- D) DOTT.RI XXXXXXXXXXXXXXXX

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- D) DOTT.RI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D. n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento, a favore di questo Ateneo, di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero;

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility", già all'esame di questo Consesso nelle precedenti sedute, regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, sono stati ammessi a finanziamento n. 23 progetti, per un numero complessivo di 32 posti di ricercatori di tipo A (art. 24, comma 3 lettera a Legge n. 240/2010)

Per i predetti progetti, il Ministero ha assegnato, a questo Ateneo, l'importo complessivo di euro 5.933.903,43, subordinatamente alla conclusione delle procedure di reclutamento entro il 13 agosto 2019.

N. 26 ricercatori sono stati assunti entro il termine prescritto del 13 agosto 2019. Tali assunzioni hanno fatto maturare, a favore di questa università, un contributo finanziario di euro 4.820.342,37.

Sta di fatto che per gli ulteriori n. 6 bandi di concorso, per il reclutamento dei ricercatori in argomento, le procedure concorsuali si sono concluse senza alcun vincitore.

Per tale ultime procedure, il Ministero, con nota prot. n. 13821 del 15/7/2019 (allegato n. 1), in relazione alle "[...] richieste di proroga dell'inizio di attività, pervenute da parte di alcuni Atenei, a causa della mancata ricezione di domande di partecipazione ai propri bandi [...] ha autorizzato "[...] la pubblicazione di nuovi esperimenti di gara per l'attivazione delle relative procedure di selezione dei posti RTD finanziati dal bando AIM [...]". Per tali procedure, "[...] il termine di inizio delle attività, fissato dal bando AIM al 13 agosto 2019, è pertanto differito di due mesi e fissato al 13 ottobre 2019, salvo l'obbligo, ai sensi dell'Art. 3

del Disciplinare, di assicurare la chiusura delle attività previste nelle proposte approvate entro il termine di 42 mesi dal 13 agosto 2019 [...]”. Si precisa che il termine del 13/10/2019 fa riferimento a giornata domenicale, dovendosi pertanto intendersi al 14/10/2019.

Orbene, delle predette procedure:

n. 1 concorso è andato nuovamente deserto;

n. 3 ricercatori, a seguito dell'adozione del provvedimento di approvazione atti in data 11/10/2019, contattati per le vie brevi, hanno potuto prendere servizio in data 14/10/2019, facendo maturare un ulteriore contributo finanziario a favore di questo Ateneo di euro 551.437,17;

n. 2 ricercatori, pur contattati per le vie brevi, a seguito dell'adozione del provvedimento di approvazione atti in data 11/10/2019, non hanno potuto prendere servizio entro la scadenza prestabilita (14/10/2019) poiché in tale occasione fuori regione.

Al riguardo è stato interpellato il MIUR – ufficio III – al fine di verificare la possibilità del differimento, anche di pochi giorni, della presa di servizio di tali due ultimi vincitori di concorso.

Tanto, poiché la relativa procedura concorsuale si era comunque perfezionata in data 11/10/2019 e pertanto entro la scadenza del 14/10/2019 e fermo restando l'impegno dell'Ateneo, precisato al Ministero, “ad assicurare, come prescritto, la chiusura delle attività previste nelle proposte approvate, entro il termine di 42 mesi dal 13 agosto 2019”.

Con propria nota e-mail (allegato n. 2), il MIUR ha reso noto che la proroga concessa dallo stesso Ministero prevedeva la presa di servizio entro il 13 ottobre 2019 (14 per effetto della giornata domenicale del 13), non accogliendo la richiesta.

Orbene, con riguardo a tali due ultimi candidati, per i quali le procedure concorsuali sono state perfezionate con l'approvazione atti e la dichiarazione di vincitori, si propone la relativa assunzione, facendo gravare la relativa spesa sulle attuali disponibilità di bilancio di Ateneo, destinate all'attivazione di ricercatori a tempo determinato.

Secondo quanto stabilito dal “Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility” il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per “i restanti costi ammissibili” (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 (“attrazione”); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 (“mobilità”) ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;

contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

Più nello specifico, i vincitori delle procedure concorsuali sono:

XX
 XX
 XX
 XXXXXXXXXXXXXXX

XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

OMISSIS

Alle ore 14,10 entra il Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono attentamente valutati i plurimi aspetti connessi alla questione *de qua*, della circostanza che trattasi di posti RTD finanziati dal bando "*AIM: Attraction and International Mobility*", il cui termine di inizio delle attività, già differito di 2 mesi, era fissato al 14.10. u.s., alla presa d'atto della rinuncia all'assunzione in servizio presso questa Università quale RTDA, formulata dal dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, all'interpello del MIUR da parte dell'Ufficio al fine di verificare la possibilità del differimento, anche di pochi giorni, della presa di servizio degli interessati, che, come specificato dal dott. Spataro, ha dato esito negativo, alle precisazioni dell'avv. Prudente sulla decadenza a seguito della scadenza del termine, agli investimenti già effettuati in termini di RTDA.

Emerge, quindi, l'orientamento volto a non autorizzare la stipula dei contratti *de quibus* con i dott.ri XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

Il Rettore, nel ringraziare il dott. Spataro e l'avv. Prudente, che escono dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407/2018;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 13821 del 15.07.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, giusta D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- VISTI i DD. Dec. nn. 612 e 614 del 2019;
- VISTI i DD.RR. nn. 3183 e 3184 dell'11.10.2019;
- VISTI i DD.RR. n. 3226 e 3229 del 14.10.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, e relativi allegati;
- PRESO ATTO della nota *e-mail* in data XXXXXXXXXX, di rinuncia all'assunzione in servizio presso questa Università quale ricercatore a tempo determinato di tipo A per il XXX, del dott. XXXXXXXXXX;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro e del Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso dell'ampio e approfondito dibattito, all'esito della valutazione dei plurimi aspetti connessi alla questione *de qua*,

DELIBERA

di non autorizzare la stipula del contratto di lavoro quale ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della legge 240/2010, per la durata di un triennio, a far tempo dal 28.10.2019, con:

- la dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXX, presso il Dipartimento di XXXXXXXXXXXX, la cui proposta era stata presentata in riscontro all'avviso MIUR 407 del 27/2/2018 - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;
- il dott. XXXXXXXXXXXX, presso il Dipartimento di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, la cui proposta era stata presentata in riscontro all'avviso MIUR 407 del 27/2/2018 - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI**

- PROF. ROBERTO CORTELAZZI – S.S.D. MED/29 CHIRURGIA
MAXILLOFACCIALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Il Prof. Roberto CORTELAZZI, professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare MED/29 Chirurgia maxillofacciale presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, con nota del 29.07.2019 prot. n. 57682 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo stesso Ateneo, con la seguente motivazione:

già presente il settore MED/28 affine al mio settore – interessi di ricerca sono oncologia e malformativa.

Con nota in data 10.09.2019 prot. n. 65523 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - seduta del 04.09.2019 – (allegato 2) con cui il medesimo Consiglio: *tenuto conto dei settori scientifici-disciplinari presenti nel Dipartimento, degli obiettivi scientifici e didattici e dei piani di sviluppo; valutata l’adeguata qualificazione scientifica e didattica del Prof. Roberto Cortelazzi; esprime, all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità presentata dal prof. Roberto Cortelazzi in favore di questo Dipartimento.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 71388 del 01.10.2019 è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi - seduta del giorno 11.09.2019 - (allegato 3), con cui il medesimo Consiglio: *il prof. Cortelazzi prima di*

- (DETO) in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, relativo alla riunione del 11.09.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 04.09.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della mobilità *de qua* dal 04.11.2019,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità del prof. Roberto CORTELAZZI, ordinario nel settore scientifico - disciplinare MED/29 Chirurgia maxillofacciale dal Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi (DETO) al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), con decorrenza dal 04.11.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- DOTT.SSA PUNTILLO FILOMENA – S.S.D. MED/41 ANESTESIOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““Con D.R. n. 1462 del 11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Filomena PUNTILLO, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare MED/41 (ANESTESIOLOGIA) e afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, con nota del 02/08/2019, ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con la seguente motivazione:

“il suo campo di attività (didattica - assistenziale e di ricerca) è prevalentemente orientato verso la terapia del dolore cronico e le cure palliative e quindi risulta meglio integrato in un Dipartimento di medicina piuttosto che in un Dipartimento di emergenza e trapianti di organo”

Con nota assunta al prot. gen. n. 65523 del 10/09/2019, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina relativo alla seduta del 04/09/2019, con cui il Consiglio ha espresso, all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità della dott.ssa PUNTILLO Filomena.

Con nota assunta al prot. gen. n. 71388 del 01/10/2019, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 11/09/2019, con cui “il Consiglio, valutata la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca del Dipartimento, all’unanimità, concede il nulla osta alla richiesta di mobilità avanzata dalla prof.ssa Filomena Puntillo”.

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento di che trattasi “I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”. ”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, in relazione alla questione in esame ed anche in ordine alla proposta di decorrenza della mobilità *de qua* dal 04.11.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4, dello Statuto* ed, in particolare gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità formulata con nota prot. 59250-VII/2 in data 02.08.2019, dalla dott.ssa Filomena PUNTILLO, ricercatore presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi (DETO) in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, relativo alla riunione del 11.09.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 04.09.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019;

CONDIVISA la proposta di decorrenza della mobilità *de qua* dal 04.11.2019,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità della dott.ssa Filomena PUNTILLO, dal Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi (DETO) al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), con decorrenza dal 04.11.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**RATIFICA DECRETI RETTORALI PROPOSTE CHIAMATE RICERCATORI A TEMPO
DETERMINATO TIPO A – PROGETTO PON AIM**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti rettorali:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O.
RICERCATORI E ASSEGNISTI

D.R. n. 3090 del 07/10/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. SQUEO Giacomo, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.

D.R. n. 3227 del 14/10/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. CERIANI Michele Geremia, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, presso il Dipartimento di Informatica.

D.R. n. 3228 del 14/10/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa STASI Alessandra, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/14 - NEFROLOGIA, presso il Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi.

D.R. n. 3226 del 14/10/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi,

eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa VITANZA Alessandra, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, presso il Dipartimento di Informatica.

D.R. n. 3229 del 14/10/2019

la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. PULCRANO Salvatore, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - FISIOLOGIA, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti rettorali.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

PROPOSTA DI PROROGA DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO
DETERMINATO DI TIPO A – S.S.D. CHIM/12

- DOTT.SSA ALESSIA DI GILIO

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI PROROGA DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO
DETERMINATO DI TIPO A – S.S.D. CHIM/12
- DOTT.SSA ALESSIA DI GILIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 1074 del 23/03/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research;

con D.R. n. 4066 del 27/11/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa DI GILIO Alessia, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 21/12/2016 al 20/12/2019;

il Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella seduta del 18/07/2019, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno della dott.ssa DI GILIO Alessia;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa DI GILIO Alessia, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 30/09/2019 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 3204 del 11/10/2019 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati per la prima annualità sul budget del Centro sperimentale regionale di Breath Analysis e per la seconda annualità sul budget economico triennale di Ateneo 2019/2021 (annualità 2020);””.

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.07.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 24, comma, lett. a);
- RICHIAMATO il *Regolamento didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 841 del 14.03.2018;
- VISTO il D.R. n. 1074 del 23.03.2015, di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - Progetto *Future in Research* presso il Dipartimento di Biologia;
- VISTO il D.R. n. 4066 del 27.11.2015, di approvazione degli atti della succitata selezione e con cui è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa DI GILIO Alessia;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 18.07.2019, in ordine alla proposta di proroga per due anni del succitato contratto;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.07.2019,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, stipulato con la dott.ssa Alessia DI GILIO, quale ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Biologia.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

Prima annualità

- per € 34.898,06 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Imp. n. 19793;
- per € 10.527,62 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Imp. n. 19794;
- per € 2.966,33 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Imp. n. 19795;

Seconda annualità

- per € 34.898,06 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Imp. n. 17958;
- per € 10.527,62 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Imp. n. 17960;
- per € 2.966,33 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Imp. n. 17961.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1,
COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale tecnico-Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL e successiva integrazione, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell’art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell’art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114” , ha predisposto l’elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, nel primo semestre dell’ anno 2019.

Si ricorda che l’art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

“1. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell’Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell’Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell’articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:

carezza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell’ambito della dotazione di personale;

infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell’efficienza delle risorse umane in servizio;

2. Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all’art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.

In considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell’assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l’accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL, in data 09/09/2019, 10/09/2019 e 13/09/2019 ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dall’1/07/2020 all’1.10.2020, precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni ai rispettivi responsabili di struttura:

a decorrere dal 01/07/2020:

1 DOMENICO ABBINANTE, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Domenico Abbinante dal **01/07/2020**.

2 FRANCESCO ACCETTURA, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Francesco Accettura dal **01/07/2020**.

3 CHIARA MINAFRA, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Il Direttore Generale, preso atto che il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, non ha formulato, nei termini suindicati, osservazioni "in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale" del succitato dipendente, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della dott.ssa Chiara Minafra dal **01/07/2020**.

a decorrere dal 01/08/2020:

4 ANGELA MASIELLO, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Generale;

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Angela Masiello **01/08/2020**.

a decorrere dal 01/09/2020:

5 MARIA CICCARELLI, categoria EP3 – area medico-odontoiatrica e socio sanitaria, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana.

Il Direttore Generale, preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana non ha formulato, nei termini suindicati, osservazioni “in merito all’infungibilità organizzativa e funzionale” del succitato dipendente, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della dott.ssa Maria Ciccarelli dal **01/09/2020**.

6 DOMENICA DE MARZO, categoria EP 3 – area amministrativa gestionale, in servizio presso la Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana.

Il Direttore Generale, preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana non ha formulato, nei termini suindicati, osservazioni “in merito all’infungibilità organizzativa e funzionale” del succitato dipendente, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Domenica De Marzo dal **01/09/2020**.

a decorrere dal 01/10/2020:

7 ROSARIA MININNI, categoria D 3 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

Il Direttore Generale, preso atto che il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti non ha formulato, nei termini suindicati, osservazioni “in merito all’infungibilità organizzativa e funzionale” del succitato dipendente, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Rosaria Mininni dal **01/10/2020**.

8 GIOVANNI AMBROSI, categoria D3 - area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Direttore Generale, preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza non ha formulato, nei termini suindicati, osservazioni “in merito all’infungibilità organizzativa e funzionale” del succitato dipendente, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui

assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Giovanni Ambrosi dal **01/10/2020**.

9 NICOLA GAMBACORTA, categoria C 3 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione.

Il Direttore Generale, preso atto che il Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione non ha formulato, nei termini suindicati, osservazioni “in merito all’infungibilità organizzativa e funzionale” del succitato dipendente, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Nicola Gambacorta, a decorrere dal **01/10/2020**.”

““La Direzione Risorse Umane comunica a questo Consiglio che l’INPS – Direzione Provinciale di Bari – ha trasmesso l’atto n. XXXXXXXXXXXX con il quale si riconosce a favore della XXXXXXXXXXXX il riscatto del periodo pari ad XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ai fini del diritto ed anni 00, mesi 07 e giorni 00 ai fini della misura del trattamento di quiescenza.

XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,
VISTE le proprie delibere del 18/19.05.2015;
RICHIAMATO il “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai

- sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114" e in particolare gli articoli 3 e 4;
- VISTE le note del 09.09.2019, 10.09.2019 e del 13.09.2019, prot. n. 66444, 65259, 65285, 65590, 67059, 67051, 65291, 65256, 65295 con le quali la U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale, ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sopraindicati dipendenti, che maturano i requisiti nel secondo semestre 2020;
- CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale dei dipendenti Domenico Abbinante, Francesco Accettura, Chiara Minafra, Angela Masiello, Maria Ciccarelli, Domenica De Marzo, Rosaria Mininni, Giovanni Ambrosi, Nicola Gambacorta, indicati in narrativa, dai responsabili delle strutture di afferenza;
- CONDIVISA altresì, l'opportunità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la necessità di operare un equo bilanciamento tra le esigenze organizzative e la funzionale erogazione dei servizi di didattica, ricerca e assistenza socio-sanitaria e le esigenze del turn over, quale strumento qualificato per il ricambio generazionale e l'accesso delle nuove generazioni all'amministrazione universitaria;
- CONSIDERATO che il Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ha determinato, in via generale, specifici criteri applicativi;
- ACQUISITI i pareri del Direttore Generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico-Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, anche in ordine all'atto della Direzione Provinciale di Bari (INPS) in data
XX
XX, con il quale

GIOVANNI AMBROSI, categoria D3 - area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

NICOLA GAMBACORTA, categoria C 3 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA STIPULA CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO****- SIG.RA SANTA BRUNO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera dirigente, tecnico-amministrativo e CEL e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, con nota prot. n. 70952 – VII/4 del 27/09/2019, ha proposto di conferire un incarico di tutor esperto, alla sig.ra Santa Bruno, dipendente di categoria D 3 di questa Università, responsabile della U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione, “*con funzioni di supporto amministrativo-contabile alle commissioni preposte alla concessione di contributi straordinari di Ateneo*”, prossima alla cessazione dal servizio a decorrere dal 1/12/2019, attraverso la stipula di un contratto ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall’art. 6 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014).

Tanto allo scopo di favorire e rafforzare il trasferimento delle specifiche competenze in possesso della predetta sig.ra Bruno e di avviare azioni di *coaching on the job* al personale impegnato nei processi amministrativi gestiti dalla U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione, anche con riferimento al supporto amministrativo-contabile alle commissioni preposte alla concessione di contributi straordinari di Ateneo.

La sig.ra Bruno ha espresso la propria disponibilità a svolgere il predetto incarico di “Tutor esperto”.

Tale contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell’incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Università.

La Direzione Risorse Umane fa presente, altresì, che sulla base delle specifiche esigenze riscontrate, l’attività tutoriale potrà favorire l’accrescimento delle competenze, la verifica e l’attuazione dei programmi istituzionali, nonché lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche da parte del personale in servizio presso le strutture di riferimento rispetto ai processi tecnici indicati.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di “Contratto con il personale tecnico/amministrativo collocato in quiescenza, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come modificato dall’art.6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015”, autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell’interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all’approvazione da parte dello stesso Consiglio.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;

VISTE le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la propria delibera del 22.12.2015;

ATTESO che la sig.ra Santa Bruno, già dipendente di categoria D di questa Università, cesserà dal servizio in data 01.12.2019;

VISTA la nota prot. n. 70952 –VII/4 del 27.09.2019, a firma del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Tecnico Amministrativo - U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un Contratto di "Tutor Esperto" con la sig.ra Santa Bruno, categoria D 3, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi amministrativi dalla U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione della Direzione Risorse Finanziarie, anche con riferimento al supporto amministrativo-contabile alle commissioni preposte alla concessione di contributi straordinari di Ateneo;

- che il predetto contratto abbia durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA STIPULA CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO**

– **DOTT.SSA EMANUELA CARRIERI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera Personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella seduta del 18/9/2019, ha proposto di conferire un incarico di tutor esperto alla dott.ssa Emanuela Carrieri, dipendente di categoria EP 3 di questa Università, prossima alla cessazione dal servizio a decorrere dal 1/12/2019, attraverso la stipula di un contratto ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall’art. 6 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014).

Tanto allo scopo di favorire e rafforzare il trasferimento delle specifiche competenze del personale collocato in quiescenza e di avviare azioni di *coaching on the job* per le competenze del personale impegnato nei processi tecnici relativi al “*supporto alla ricerca, prevalentemente di concerto con i docenti dei settori scientifico disciplinari dell’Area 05 – Scienze Biologiche; gestione e verifica dei processi relativi alle attività in conto terzi; supporto nella gestione degli acquisti di materiale di consumo di laboratorio; supporto alle attività di laboratorio attraverso il monitoraggio e la gestione dei consumi e fabbisogni*”.

Il predetto Consiglio ha acquisito la disponibilità della dott.ssa Emanuela Carrieri a svolgere il predetto incarico di “Tutor esperto”.

Tale contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell’incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Università.

La Direzione Risorse Umane fa presente, altresì, che sulla base delle specifiche esigenze riscontrate, l’attività tutoriale potrà favorire l’accrescimento delle competenze, la verifica e l’attuazione dei programmi istituzionali, nonché lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche da parte del personale in servizio presso le strutture di riferimento rispetto ai processi tecnici indicati.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di “Contratto con il personale tecnico/amministrativo collocato in quiescenza, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come modificato dall’art.6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015”, autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell’interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all’approvazione da parte dello stesso Consiglio.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*). Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;
- VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;
- VISTE le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la propria delibera del 22.12.2015;
- ATTESO che la dott.ssa Emanuela Carrieri, già dipendente di categoria D di questa Università, cesserà dal servizio in data 01.12.2019;
- VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, seduta del 18.09.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Tecnico Amministrativo - U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un Contratto di "Tutor Esperto" con la dott.ssa Emanuela Carrieri, categoria EP 3, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi tecnici del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, relativi al *"supporto alla ricerca, prevalentemente di concerto con i docenti dei settori scientifico disciplinari dell'Area 05 – Scienze Biologiche; gestione e verifica dei processi relativi alle attività in conto terzi; supporto nella gestione*

degli acquisti di materiale di consumo di laboratorio; supporto alle attività di laboratorio attraverso il monitoraggio e la gestione dei consumi e fabbisogni”;

- che il predetto contratto abbia durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell’incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGETTO NUCIF: ADEMPIMENTI**

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 14,40, il Rettore ed assume la Presidenza il Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale:

““Il Direttore Generale ricorda che questo Consesso, nelle sedute del 18 settembre e 30 ottobre 2018, deliberò, tra l'altro, di autorizzare, nell'ambito del progetto dal titolo “Network de Universidades para el Conocimiento y la Integración de Frontera - NUCIF”, il conferimento a personale docente, dirigente e tecnico amministrativo di incarichi per lo svolgimento di attività progettuali connesse allo svolgimento del progetto medesimo.

L'EACEA – Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura dell'Unione Europea ha concesso, con nota in data 3 luglio 2019, una proroga del progetto di sei mesi. Le attività progettuali, il cui termine era fissato per il 14 ottobre 2019, avranno fine pertanto al 14 aprile 2020 e la nuova *deadline* per la presentazione del report finale è stata fissata al 14 giugno 2020.

Il Direttore Generale fa altresì presente che il contratto di lavoro autonomo stipulato con il dott. Francesco Fera, in qualità di Project Manager del progetto stesso, è scaduto in data 13.09.2019.

Si rende altresì necessario procedere alla sostituzione del Responsabile scientifico del Progetto, il prof. Antonio Felice Uricchio, in attesa ai sensi dell'art. 13 del DPR 382, per lo svolgimento dell'incarico di componente dell'ANVUR.

Tutto quanto sopra premesso ha comportato l'esigenza di una parziale modifica del piano di distribuzione delle giornate già attribuite ad alcune delle unità di personale coinvolte.

In particolare, si propone di individuare quale nuovo responsabile scientifico, per lo scorcio della durata del progetto, il Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, e di affidare, anche in considerazione del suo curriculum vitae, il ruolo di Project Manager alla dott. ssa Silvana Sirico, cui è stato già conferito un incarico all'interno del medesimo progetto.

Tanto, fermo restando i costi che costituiscono la quota di cofinanziamento a carico di questa Università (€ 29.480,00) ed il piano finanziario complessivo del progetto.

Le unità di personale interno (docente, dirigente e tecnico-amministrativo), interessate alla rimodulazione delle giornate assegnate, sono quelle di seguito evidenziate con specifica, per ciascuna di esse, del numero di giornate:

OMISSIS

International School for Social and Business Studies – ISSBS,
University of Patras - UPAT, Fundacion Eurosur, Universidad
Nacional de Salta – UNSa, Universidad Nacional De Jujuy – UNJu,
Universidad Autónoma Juan Misael Saracho – UAJMS,
Universidad Autónoma Tomás Frías - U.A.T.F, Universidad San
Carlos – USC, Universidad San Carlos – USC, Universidad
Nacional de Itapúa – UNI, Universidad Arturo Prat – UNAP,
Universidad Católica del Norte, Università di Foggia;

VISTE

le proprie delibere del 18.09 e 30.10.2018;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Generale,

DELIBERA

- a parziale modifica della propria delibera del 30.10.2018, di autorizzare la rimodulazione degli incarichi conferiti alle unità di personale di seguito riportate per lo svolgimento delle attività connesse all’attuazione del Progetto NUCIF “Network de Universidades para el Conocimiento y la Integración de Frontera - NUCIF”:

OMISSIS

- di rettificare il numero complessivo delle giornate attribuite al prof.
XX
XXXXXXXXXXXX

- che, fatta salva la copertura delle quote di cofinanziamento mediante valorizzazione figurativa delle ore di lavoro del predetto personale, fino a concorrenza dell'importo di € 29.480,00, le eventuali ore di lavoro svolte al di fuori delle proprie incombenze istituzionali siano oggetto di retribuzione aggiuntiva, secondo il costo unitario giornaliero, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, riportato nel medesimo prospetto.

Il pagamento del corrispettivo per il personale tecnico amministrativo, sarà, inoltre, subordinato alla preventiva verifica dell'effettiva sussistenza dell'eccedenza oraria, debitamente registrata dal sistema di rilevazione delle presenze, attraverso l'utilizzo del badge ed alla decurtazione di tale eccedenza dal monte ore individuale ad avvenuto pagamento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO,
L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE – ARESS
PUGLIA E L'IRCSS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” DI BARI PER
L'ISTITUZIONE DEL “CENTRO REGIONALE DI BREATH ANALYSIS”: ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta da parte della Direzione Risorse Umane, a mezzo *e- mail* del 18.10.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019: DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO 2018 PER INCREMENTO FONDI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA – DETERMINAZIONI**

Alle ore 14,45 rientra il Magnifico Rettore, che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Si rammenta che nella seduta del 26/09/2019 questo Consesso, in sede di approvazione della variazione al bilancio di previsione 2019, relativa alla destinazione dell’utile di esercizio 2018 per nuovi o maggiori fabbisogni di spesa aveva deliberato *“di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in merito alla variazione di bilancio relativa alla somma di Euro 411.815,00 appostata sull’Articolo 102200201 “Costi di budget da assegnare (fondi per spese ricerca e didattica da trasferire ai Dipartimenti)”*, per ulteriore approfondimento della proposta emersa dal dibattito volta a ricomprendere, nell’ambito della medesima attribuzione di risorse, la richiesta relativa ai fabbisogni manutentivi e di investimento per infrastrutture di ricerca, attrezzature ed apparecchiature scientifiche (Euro 5.868.255,20), nonché di rimpinguare il Fondo di Funzionamento Specializzandi, nella misura di Euro 60.000,00 previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti”.

In relazione a quanto sopra deliberato, è necessario che il Consiglio indichi la specifica destinazione della somma di Euro 411.815,00, e quindi la suddivisione di tale importo per singole voci di spesa, classificate per natura, coerenti con i fabbisogni da finanziare, in modo da poter predisporre la relativa variazione di bilancio di destinazione dell’utile di esercizio 2018.

Si ricorda, inoltre, che, la relazione istruttoria riferita alla destinazione dell’utile di esercizio 2018 presentata a questo Consesso nella citata seduta del 26-09-2019, evidenziava la criticità degli stanziamenti di budget del 2019 destinati alle Commissioni di Ateneo per l’assegnazione dei contributi relativi a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, spese di stampa e pubblicazione, e spese di organizzazione congressi e manifestazioni varie. Al fine di soddisfare le richieste di contributo che potrebbero essere presentate entro i prossimi mesi del corrente anno, per le suddette voci di spesa è stimato il seguente fabbisogno:

- studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche: € 7.000,00
- spese di stampa e pubblicazioni scientifiche: € 10.000,00
- spese di organizzazione congressi e manifestazioni varie: € 15.000,00”.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull’argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino invita a valutare in maniera ottimale le richieste provenienti dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca per le voci di spesa di cui trattasi, con particolare riferimento a quelle relative ai fabbisogni manutentivi e di investimento per infrastrutture di ricerca, attrezzature ed apparecchiature scientifiche, che sarebbe opportuno onorare, con invito ad un’analisi dell’impatto delle richieste *de quibus* per il futuro, da parte di un’apposita Commissione; il

Rettore, nel condividere quanto rappresentato dal prof. Dellino, svolge considerazioni sul Fondo Funzionamento Specializzandi, per il quale propone di destinare la cifra di 70.000, con la precisazione che per il prossimo anno la somma da destinare a bilancio non potrà essere superiore ad Euro 160.000. Il prof. Stefanì condivide sia la proposta di affidare l'esame delle proposte di finanziamento per i fabbisogni manutentivi e di investimento per infrastrutture di ricerca, attrezzature ed apparecchiature scientifiche ad un'apposita Commissione, sia l'intento di valutare le scelte da effettuare cercando di prevedere anche le possibili spese future.

Al termine del dibattito, il Rettore propone di destinare la somma di Euro 411.815,00 appostata sull'Articolo 102200201 "*Costi di budget da assegnare (fondi per spese ricerca e didattica da trasferire ai Dipartimenti)*", con suddivisione di detto importo per singole voci di spesa, classificate per natura, coerenti con i fabbisogni da finanziare, in modo da consentire la predisposizione della relativa variazione di bilancio di destinazione dell'utile di esercizio 2018, nella seguente modalità:

- Euro 70.000: Fondo Funzionamento Specializzandi;
- Euro 40.000: Studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche; spese di stampa e pubblicazioni scientifiche; spese di organizzazione congressi e manifestazioni varie;
- Euro 66.000: fabbisogni manutentivi e di investimento per infrastrutture di ricerca, attrezzature ed apparecchiature scientifiche;
- Euro 15.000: Dottorandi di ricerca;
- Euro 220.815: Fondi per la Ricerca scientifica.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATA	la propria delibera del 26.09.2019, come descritta in narrativa;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
RAVVISATA	l'esigenza di indicare la specifica destinazione della somma di Euro 411.815,00 appostata sull'Articolo 102200201 " <i>Costi di budget da assegnare (fondi per spese ricerca e didattica da trasferire ai Dipartimenti)</i> ", con suddivisione di detto importo per singole voci di spesa, classificate per natura, coerenti con i fabbisogni da finanziare, in modo da consentire la predisposizione della relativa variazione di bilancio di destinazione dell'utile di esercizio 2018;
SENTITO	l'orientamento emerso nel corso dell'ampio ed approfondito dibattito;
CONDIVISA	la proposta del Rettore,

DELIBERA

- di destinare la somma di Euro 411.815,00, di cui in premessa, alle seguenti voci di spesa:
 - Euro 70.000: Fondo Funzionamento Specializzandi;
 - Euro 40.000: Studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche; spese di stampa e pubblicazioni scientifiche; spese di organizzazione congressi e manifestazioni varie;
 - Euro 66.000: fabbisogni manutentivi e di investimento per infrastrutture di ricerca, attrezzature ed apparecchiature scientifiche;
 - Euro 15.000: Dottorandi di ricerca;
 - Euro 220.815: Fondi per la Ricerca scientifica;
- per l'effetto, di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie di predisporre la relativa variazione di bilancio, da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti e alla successiva approvazione di questo Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROPOSTA COMMISSIONE FONDO DI FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie in ordine alla Proposta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi - Fondo funzionamento specializzandi, di cui al verbale relativo alla riunione del 19.09.2019 sulla quale il Direttore Generale fornisce ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio ricorda che l'ordine del giorno della seduta del 26-09-2019 di questo Consesso, presentava al P. 15 la “Proposta della Commissione per il Fondo di Funzionamento Specializzandi”.

La discussione del punto in oggetto è stata rinviata “*nelle more della definizione della proposta di riallocazione delle risorse relative all'Articolo 102200201 Costi di budget da assegnare (fondi per spese ricerca e didattica da trasferire ai Dipartimenti)*”.

L'Ufficio evidenzia che la proposta formulata dalla Commissione nella riunione del 19 settembre u.s., pari ad € 16.524,50, pur presentando un valore numericamente maggiore rispetto alla disponibilità residua per un importo di € 7.092,50, potrebbe comunque essere soddisfatta utilizzando il residuo riveniente dal Fondo Funzionamento Specializzandi del precedente esercizio (circa 20.000,00 euro).

La richiesta di variazione per incrementare la voce di spesa in parola, invece, è essenzialmente finalizzata ad avere una adeguata disponibilità utile a dare riscontro alle richieste degli specializzandi che saranno presentate entro la seconda scadenza del 15 novembre prevista dallo specifico Regolamento.”

““



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E ALL'ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI - FONDO FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI

Il giorno 19 settembre dell'anno 2019, alle ore 15:30, a seguito di regolare convocazione, presso la Sala Senato di questa Università, si è riunita la Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”, coordinata dalla prof.ssa Luigia SABBATINI, individuata Decana dei professori di ruolo di I fascia di questo Ateneo e subentrata nelle funzioni del Rettore ai sensi dell'art. 55, c. 3, del vigente Regolamento Generale di Ateneo a far data dal 19-06-2019.

Sono presenti:

- | | |
|---|--------------|
| - prof.ssa Luigia SABBATINI | COORDINATORE |
| - prof. Salvatore GRASSO | Componente |
| - prof. Antonio MOSCHETTA
(in collegamento telematico) | Componente |

- prof.ssa Achiropita LEPERA Componente

Sono assenti giustificati:

- dott. Eliano CASCARDI Componente Specializzandi –Rappr. Consulta
- dott. Salvatore FEDELE Componente Specializzandi –Rappr. Consulta

Su invito della prof.ssa Sabbatini, partecipa alla riunione il prof. Ettore Cicinelli che, in qualità di delegato del Rettore alle Scuole di Specializzazione sanitarie, ha coordinato questa Commissione sino all'ultima riunione del 18 giugno u.s.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:40 dichiara aperta la seduta.

La sig.ra Santa Bruno, funzionario contabile presso la Direzione Risorse Finanziarie, indicata dal C.A. del 26-04-2018 come supporto amministrativo alla Commissione, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare la prof.ssa Sabbatini rappresenta che l'Ufficio istruttore ha segnalato un problema verificatosi in occasione della presentazione delle istanze alla scadenza del 15-05-2019; più in particolare si è verificato che alcune richieste presentate regolarmente entro il suddetto termine, per un problema di visualizzazione delle PEC/erronea assegnazione, non sono state portate all'esame della Commissione nella riunione del 18 giugno u.s.

Pertanto, al fine di non penalizzare gli specializzandi interessati e procedere alla valutazione delle istanze presentate dagli stessi, si è ritenuto opportuno convocare una riunione prima di quella da programmare entro novembre, dopo la seconda scadenza prevista dal Regolamento.

La Commissione già informata della situazione, concorda pienamente sull'opportunità di procedere all'esame delle richieste escluse e propone, per le stesse motivazioni, di riprendere in esame le richieste delle dott.sse Portaluri e Nardacci (Scuola di Specializzazione Medicina d'Emergenza – Urgenza), rinviate nella precedente riunione perché in attesa di ricevere conferma circa l'accettazione del proprio lavoro da parte degli organizzatori dell' EUSEM Congress".

Allo stato la situazione si è definita in quanto, con mail dell'11-07-2019, il Comitato organizzatore del ridetto evento, ha comunicato l'accettazione dell'abstract alle specializzande.

Il Coordinatore, quindi, chiede ed ottiene informazioni riguardo ai criteri di lavoro adottati e alla disponibilità residua dell'articolo di spesa in esame. Sul punto la sig.ra Bruno riferisce che, a seguito della proposta formulata nell'ultima riunione del 18 giugno (C.di A. 08-07-2019), la disponibilità residua è di € 9.432,00 e i criteri di lavoro adottati, prevedono:

- Partecipazione a congressi/convegni
viaggio: 100,00 euro paesi europei;
400,00 euro paesi extraeuropei;
soggiorno: 50,00 euro al giorno
- Periodi lunghi di formazione ≥ 2 mesi

Contributo di 200,00 euro al mese per un max 6 mesi presso sedi in Italia;
Contributo di 400,00 euro al mese per un max 6 mesi presso sedi diverse dall'Italia.

- Corsi di formazione

Cofinanziamento al 50% della quota iscrizione al corso per un valore massimo di 1.000,00 euro

La Commissione prende visione della situazione finanziaria del capitolo in esame e, quindi, passa all'esame delle richieste.

Art. 102020102- "Scuole di Specializzazione"- UPB Scuole di Specializzazione

(Bilancio di Previsione 2019 approvato dal C.di A. del 21-12-2018)

Stanziamiento Esercizio Finanziario 2019 – Acc. 19/5341	€ 100.000,00
Quota eccedente proposta del 10-01-2019	€ 19.605,00

	€ 80.395,00
- Proposta Commissione (C.A. 8-07-2019)	€ 70.963,00

Disponibile al 19-09-2019	€ 9.432,00
	=====

(*) Il contributo richiesto è comprensivo delle spese di viaggio e soggiorno

RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHIESTO (*)	CONTRIBUTO PROPOSTO	NOTE
Scuola Spec. Chirurgia Generale			
Dott. Fabrizio AQUILINO			
- Partecipazione Corso base di ecografia SIUMB – a Napoli 17/20 nov 2018 (parte teorica) presso Ospedale Perrino di Brindisi 13-02-2019 (parte pratica)	€ 1.120,00	€ 560,00	
- Partecipazione 2° Corso base chirurgia laparoscopica presso Centro Biotecnologie di Napoli, 22/23 nov	€ 850,00	esclusa	
	-----	-----	
	€ 1.970,00	€ 560,00	
Scuola Spec. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva			
Dott. Claudio TORRISI			
Partecipazione XIV Corso di dissezione anatomica dei lembi, Univ. Bordeaux, 15/17 gen – 26/28 feb	€ 2.400,00	€ 1.000,00	Quota max
	-----	-----	
	€ 2.400,00	€ 1.000,00	
Scuola Spec. Ginecologia e Ostetricia			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 18/24.10.2019/p.14

Dott.ssa Roberta FRANCESCATO Partecipazione XXI Congresso Naz. SIEOG, Parma 12/14 mag	€ 589,80	€ 200,00	
Dott.ssa Carla M. SANTARSIERO Partecipazione Corso "Tre giorni con noi a Class ultrasound", Univ. Cattolica Roma 13/15 feb	€ 547,60	€ 225,00	
Dott.ssa Paola FIORELLA Partecipazione XXI Congresso Naz. SIEOG, Parma 12/14 mag	€ 515,56	€ 200,00	
	-----	-----	
	€ 1.652,96	€ 625,00	
Scuola Spec. Igiene e Medicina Preventiva			
Dott. Francesca CENTRONE Partecipazione Scuola di Management, Univ. Bocconi di Milano 13/15 nov	€ 2.574,00	€ 1.000,00	Quota max
Dott. Francesco PATANO Partecipazione Corso Valutazione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute, Palermo 3/7 nov	€ 950,00	€ 300,00	
Dott.ssa Simona MASCIPIINTO - Partecipazione Convegno Naz. sulla legionellosi, Bari, 30 mag/1 giu	€ 100,00	non accolta	manca lavoro
- Partecipazione Corso Management delle risorse umane in sanità, Univ. Lum Jean Monnet (Casamassima)	€ 1.000,00	€ 500,00	
Dott.ssa Katia N. MALCANGI - Partecipazione Convegno Naz. sulla legionellosi, Bari, 30 mag/1 giu		non accolta	manca lavoro
- partecipazione Congresso Naz. SITI, Perugia 16/19 ott	€ 728,00	non accolta	manca lavoro
- partecipazione Summer school: Comunicazione, Counseling e Vaccini	€ 1.149,00	€ 274,50	
Dott. Michele A. CANTALICE - Partecipazione Corso Management delle risorse umane in sanità, Univ. Lum Jean Monnet (Casamassima)	€ 1.000,00	€ 500,00	
- Partecipazione Corso Valutazione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute, Palermo 3/7 nov	€ 950,00	esclusa	
	-----	-----	
	€ 8.451,00	€ 2.574,50	
Scuola Spec. Medicina D'Emergenza-Urgenza			
Dott.ssa Mariangela PORTALURI			

Partecipazione EUSEM Congress – Praga, 12/16 ott	€ 949,00	€ 300,00	
Dott.ssa Michela NARDACCI Partecipazione EUSEM Congress – Praga, 12/16 ott	€ 949,00	€ 300,00	
	<u>€ 1.898,00</u>	<u>€ 600,00</u>	
Scuola Spec. Medicina Legale			
Dott.ssa Claudia PERRONE Partecipazione all'8^ Congresso ISFRI a Berlino, 16/18 maggio	€ 500,00	€ 200,00	
	<u>€ 500,00</u>	<u>€ 200,00</u>	
Scuola Spec. Oftalmologia			
Dott. Domenico A. GIGANTE Partecipazione 13 th European Glaucoma Resident's Course, Mainz (Germania) 8/9 feb	€ 430,00	€ 215,00	
Scuola Spec. Ortopedia e Traumatologia			
Dott. Arturo INFANTE Partecipazione Corso AOTrauma "Advanced principles of fracture managment" – Davos, 1/6 dic	€ 3.100,00	€ 1.000,00	Quota max
Dott. Davide BIZZOCA Partecipazione Corso AOTrauma "Advanced principles of fracture managment" – Davos, 1/6 dic	€ 3.100,00	€ 1.000,00	Quota max
Dott. Michelangelo DELMEDICO - Partecipazione 4 th Forte Summer School – Rozzano, 8/12 lug		esclusa	
- Partecipazione X Corso dissezione anatomica arto superiore, Verona (9 gg tre sezioni)		€ 1.000,00	
- Partecipazione Corso AOTrauma Corso base principles of fracture managment, Ruzomberok 2/4 ott	€ 5.000,00 complessivo	esclusa	
Dott. Piergiorgio SOLOPERTO Partecipazione Corso AOTrauma "Advanced principles of fracture managment" – Davos, 1/6 dic	€ 3.100,00	€ 1.000,00	Quota max
Dott. Marco BAGLIONI Partecipazione Corso AOTrauma "Advanced principles of fracture managment" – Davos, 1/6 dic	€ 3.100,00	€ 1.000,00	Quota max
Dott.ssa Maria Rosa MASCIALE			

- Partecipazione 4 th Forte Summer School – Rozzano, 8/12 lug		esclusa	
- Partecipazione X Corso dissezione anatomica arto superiore, Verona (9 gg tre sezioni)		€ 1.000,00	
- Partecipazione Corso AOTrauma Corso base principles of fracture managment, Ruzomberok 2/4 ott	€ 5.000,00		esclusa
	Comlessivo		
Dott. Marco LA MALFA Corso AO Trauma Approaches & Osteosynthesis e AO Trauma Course, Vienna 7/12 sett	€ 1.400,00	€ 700,00	
Dott. Pierluigi RAONA Corso AO Trauma Approaches & Osteosynthesis e AO Trauma Course, Vienna 7/12 sett	€ 1.400,00	€ 700,00	
Dott. Pierdanilo T. D'AMBROSIO Partecipazione Corso AO Trauma Approaches & Osteosynthesis e AO Trauma Course, Vienna 7/12 sett	€ 1.400,00	€ 700,00	
	-----	-----	
	€ 26.600,00	€ 8.100,00	

Scuola Spec. Nefrologia

Dott. Vincenzo DI LEO Stage della durata di 8 mesi presso il Centro di ricerca sull'infiammazione dell'Università di Parigi Diderot	€ 5.000,00	€ 2.400,00	max sei mesi
	-----	-----	

Scuola Spec. Psichiatria

Dott.ssa Toma NATASKA Partecipazione XXIII Congresso Nazionale Società Italiana di Psicopatologia, Roma 20/23 feb	€ 346,00	€ 250,00	
Dott. Piergiuseppe DI PALO Partecipazione XXIII Congresso Nazionale Società Italiana di Psicopatologia, Roma 20/23 feb	€ 146,40	manca lavoro	non accolta
	-----	-----	
	€ 492,40	€ 250,00	
	-----	-----	
TOTALE	€ 49.394,36	€ 16.524,50	
	=====	=====	

La Commissione, completato l'esame, propone:

- di confermare i criteri di lavoro come definiti nelle premesse;
- di sostenere solo una richiesta (quella che prevede un costo maggiore) nel caso lo specializzando presenti più richieste. Quelle non considerate riportano la dicitura "esclusa";

- l'esclusione delle richieste riferite a partecipazione a congresso/workshop/seminario in cui gli specializzandi interessati non abbiano presentato alcun lavoro, anche sotto forma di abstract e poster, come previsto dal Regolamento.

Si evidenzia che il valore totale dei contributi proposti risulta maggiore rispetto alla disponibilità residua per un importo pari ad € 7.092,50. Ferma restante la possibilità di utilizzare eventuali residui rivenienti dal Fondo Funzionamento Specializzandi del precedente esercizio, la Commissione, dopo un breve dibattito, chiede di considerare la possibilità di una variazione di Bilancio che consenta di sostenere la proposta odierna e di dare un riscontro alle richieste che saranno presentate entro la seconda scadenza del 15 novembre prevista dal Regolamento.

La Commissione, inoltre, conferma quanto già detto nella precedente riunione riguardo all'invito rivolto alle Scuole di Specializzazione ad utilizzare i fondi della Scuola per cofinanziare le attività oggetto di richiesta da parte degli Specializzandi.

Si ricorda, infine, così come previsto dal Regolamento, che il pagamento delle spese per ciascun beneficiario, sarà effettuato dalla Direzione risorse Finanziarie, previa presentazione di idonei giustificativi di spesa.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:15 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

Il Decano
(Prof.ssa Luigia SABBATINI)''''.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTA la proposta della "Commissione per la valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi - Fondo funzionamento specializzandi", di cui al verbale relativo alla riunione del 19.09.2019;

VISTA la propria delibera del 26.09.2019;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, con particolare riguardo alla possibilità di soddisfare completamente la proposta di cui al succitato verbale, utilizzando il residuo riveniente dal *“Fondo Funzionamento Specializzandi del precedente esercizio”*;
 UDITE le precisazioni del Direttore Generale,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione per la valutazione delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi - Fondo funzionamento specializzandi”*, di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 19.09.2019:

““



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E ALL’ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI - FONDO FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI

Il giorno 19 settembre dell’anno 2019, alle ore 15:30, a seguito di regolare convocazione, presso la Sala Senato di questa Università, si è riunita la Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”, coordinata dalla prof.ssa Luigia SABBATINI, individuata Decana dei professori di ruolo di I fascia di questo Ateneo e subentrata nelle funzioni del Rettore ai sensi dell’art. 55, c. 3, del vigente Regolamento Generale di Ateneo a far data dal 19-06-2019.

Sono presenti:

- | | |
|---|--------------|
| - prof.ssa Luigia SABBATINI | COORDINATORE |
| - prof. Salvatore GRASSO | Componente |
| - prof. Antonio MOSCHETTA
(in collegamento telematico) | Componente |
| - prof.ssa Achiripita LEPERA | Componente |

Sono assenti giustificati:

- | | | | |
|--------------------------|------------------------------|---------|----------|
| - dott. Eliano CASCARDI | Componente
Specializzandi | -Rappr. | Consulta |
| - dott. Salvatore FEDELE | Componente
Specializzandi | -Rappr. | Consulta |

Su invito della prof.ssa Sabbatini, partecipa alla riunione il prof. Ettore Cicinelli che, in qualità di delegato del Rettore alle Scuole di Specializzazione sanitarie, ha coordinato questa Commissione sino all'ultima riunione del 18 giugno u.s.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:40 dichiara aperta la seduta.

La sig.ra Santa Bruno, funzionario contabile presso la Direzione Risorse Finanziarie, indicata dal C.A. del 26-04-2018 come supporto amministrativo alla Commissione, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare la prof.ssa Sabbatini rappresenta che l'Ufficio istruttore ha segnalato un problema verificatosi in occasione della presentazione delle istanze alla scadenza del 15-05-2019; più in particolare si è verificato che alcune richieste presentate regolarmente entro il suddetto termine, per un problema di visualizzazione delle PEC/erronea assegnazione, non sono state portate all'esame della Commissione nella riunione del 18 giugno u.s.

Pertanto, al fine di non penalizzare gli specializzandi interessati e procedere alla valutazione delle istanze presentate dagli stessi, si è ritenuto opportuno convocare una riunione prima di quella da programmare entro novembre, dopo la seconda scadenza prevista dal Regolamento.

La Commissione già informata della situazione, concorda pienamente sull'opportunità di procedere all'esame delle richieste escluse e propone, per le stesse motivazioni, di riprendere in esame le richieste delle dott.sse Portaluri e Nardacci (Scuola di Specializzazione Medicina d'Emergenza – Urgenza), rinviate nella precedente riunione perché in attesa di ricevere conferma circa l'accettazione del proprio lavoro da parte degli organizzatori dell' EUSEM Congress".

Allo stato la situazione si è definita in quanto, con mail dell'11-07-2019, il Comitato organizzatore del ridetto evento, ha comunicato l'accettazione dell'abstract alle specializzande.

Il Coordinatore, quindi, chiede ed ottiene informazioni riguardo ai criteri di lavoro adottati e alla disponibilità residua dell'articolo di spesa in esame. Sul punto la sig.ra Bruno riferisce che, a seguito della proposta formulata nell'ultima riunione del 18 giugno (C.di A. 08-07-2019), la disponibilità residua è di € 9.432,00 e i criteri di lavoro adottati, prevedono:

- Partecipazione a congressi/convegni

viaggio: 100,00 euro paesi europei;
400,00 euro paesi extraeuropei;
soggiorno: 50,00 euro al giorno

- Periodi lunghi di formazione ≥ 2 mesi

Contributo di 200,00 euro al mese per un max 6 mesi presso sedi in Italia;
Contributo di 400,00 euro al mese per un max 6 mesi presso sedi diverse dall'Italia.

- Corsi di formazione

Cofinanziamento al 50% della quota iscrizione al corso per un valore massimo di 1.000,00 euro

La Commissione prende visione della situazione finanziaria del capitolo in esame e, quindi, passa all'esame delle richieste.

Art. 102020102- "Scuole di Specializzazione"- UPB Scuole di Specializzazione

(Bilancio di Previsione 2019 approvato dal C.di A. del 21-12-2018)

Stanziamiento Esercizio Finanziario 2019 – Acc. 19/5341**€ 100.000,00****Quota eccedente proposta del 10-01-2019****€ 19.605,00**-----
€ 80.395,00**- Proposta Commissione (C.A. 8-07-2019)****€ 70.963,00****Disponibile al 19-09-2019**-----
€ 9.432,00
=====

(*) Il contributo richiesto è comprensivo delle spese di viaggio e soggiorno

RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHiesto (*)	CONTRIBUTO PROPOSTO	NOTE
Scuola Spec. Chirurgia Generale			
Dott. Fabrizio AQUILINO			
- Partecipazione Corso base di ecografia SIUMB – a Napoli 17/20 nov 2018 (parte teorica) presso Ospedale Perrino di Brindisi 13-02-2019 (parte pratica)	€ 1.120,00	€ 560,00	
- Partecipazione 2° Corso base chirurgia laparoscopica presso Centro Biotecnologie di Napoli, 22/23 nov	€ 850,00	esclusa	
	-----	-----	
	€ 1.970,00	€ 560,00	
Scuola Spec. Chirurgia Plastica e Ricostruttiva			
Dott. Claudio TORRISI			
Partecipazione XIV Corso di dissezione anatomica dei lembi, Univ. Bordeaux, 15/17 gen – 26/28 feb	€ 2.400,00	€ 1.000,00	Quota max
	-----	-----	
	€ 2.400,00	€ 1.000,00	
Scuola Spec. Ginecologia e Ostetricia			
Dott.ssa Roberta FRANCESCATO			
Partecipazione XXI Congresso Naz. SIEOG, Parma 12/14 mag	€ 589,80	€ 200,00	
Dott.ssa Carla M. SANTARSIERO			
Partecipazione Corso "Tre giorni con noi a Class ultrasound", Univ. Cattolica Roma 13/15 feb	€ 547,60	€ 225,00	
Dott.ssa Paola FIORELLA			

Partecipazione XXI Congresso Naz. SIEOG, Parma 12/14 mag	€ 515,56	€ 200,00	
	-----	-----	
	€ 1.652,96	€ 625,00	
Scuola Spec. Igiene e Medicina Preventiva			
Dott. Francesca CENTRONE Partecipazione Scuola di Management, Univ. Bocconi di Milano 13/15 nov	€ 2.574,00	€ 1.000,00	Quota max
Dott. Francesco PATANO Partecipazione Corso Valutazione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute, Palermo 3/7 nov	€ 950,00	€ 300,00	
Dott.ssa Simona MASCIPINTO - Partecipazione Convegno Naz. sulla legionellosi, Bari, 30 mag/1 giu	€ 100,00	non accolta	manca lavoro
- Partecipazione Corso Management delle risorse umane in sanità, Univ. Lum Jean Monnet (Casamassima)	€ 1.000,00	€ 500,00	
Dott.ssa Katia N. MALCANGI - Partecipazione Convegno Naz. sulla legionellosi, Bari, 30 mag/1 giu		non accolta	manca lavoro
- partecipazione Congresso Naz. SITI, Perugia 16/19 ott	€ 728,00	non accolta	manca lavoro
- partecipazione Summer school: Comunicazione, Counseling e Vaccini	€ 1.149,00	€ 274,50	
Dott. Michele A. CANTALICE - Partecipazione Corso Management delle risorse umane in sanità, Univ. Lum Jean Monnet (Casamassima)	€ 1.000,00	€ 500,00	
- Partecipazione Corso Valutazione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute, Palermo 3/7 nov	€ 950,00	esclusa	
	-----	-----	
	€ 8.451,00	€ 2.574,50	
Scuola Spec. Medicina D'Emergenza-Urgenza			
Dott.ssa Mariangela PORTALURI Partecipazione EUSEM Congress – Praga, 12/16 ott	€ 949,00	€ 300,00	
Dott.ssa Michela NARDACCI Partecipazione EUSEM Congress – Praga, 12/16 ott	€ 949,00	€ 300,00	
	-----	-----	
	€ 1.898,00	€ 600,00	

Scuola Spec. Medicina Legale

Dott.ssa Claudia PERRONE

Partecipazione all'8^a Congresso ISFRI a Berlino,
16/18 maggio

€ 500,00	€ 200,00
-----	-----
€ 500,00	€ 200,00

Scuola Spec. Oftalmologia

Dott. Domenico A. GIGANTE

Partecipazione 13th European Glaucoma
Resident's Course, Mainz (Germania) 8/9 feb

€ 430,00	€ 215,00
-----	-----

Scuola Spec. Ortopedia e Traumatologia

Dott. Arturo INFANTE

Partecipazione Corso AOTrauma "Advanced
principles of fracture management" – Davos, 1/6 dic

€ 3.100,00	€ 1.000,00	Quota max
------------	------------	-----------

Dott. Davide BIZZOCA

Partecipazione Corso AOTrauma "Advanced
principles of fracture management" – Davos, 1/6 dic

€ 3.100,00	€ 1.000,00	Quota max
------------	------------	-----------

Dott. Michelangelo DELMEDICO

- Partecipazione 4th Forte Summer School –
Rozzano, 8/12 lug

esclusa

- Partecipazione X Corso dissezione anatomica
arto superiore, Verona (9 gg tre sezioni)

€ 1.000,00

- Partecipazione Corso AOTrauma Corso base
principles of fracture management, Ruzomberok
2/4 ott

€ 5.000,00	esclusa
complessivo	

Dott. Piergiorgio SOLOPERTO

Partecipazione Corso AOTrauma "Advanced
principles of fracture management" – Davos, 1/6 dic

€ 3.100,00	€ 1.000,00	Quota max
------------	------------	-----------

Dott. Marco BAGLIONI

Partecipazione Corso AOTrauma "Advanced
principles of fracture management" – Davos, 1/6 dic

€ 3.100,00	€ 1.000,00	Quota max
------------	------------	-----------

Dott.ssa Maria Rosa MASCIALE

- Partecipazione 4th Forte Summer School –
Rozzano, 8/12 lug

esclusa

- Partecipazione X Corso dissezione anatomica
arto superiore, Verona (9 gg tre sezioni)

€ 1.000,00

- Partecipazione Corso AOTrauma Corso base
principles of fracture management, Ruzomberok
2/4 ott

€ 5.000,00	esclusa
Complessivo	

Dott. Marco LA MALFA

Corso AO Trauma Approaches & Osteosynthesis e AO Trauma Course, Vienna 7/12 sett Dott. Pierluigi RAONA	€ 1.400,00	€ 700,00	
Corso AO Trauma Approaches & Osteosynthesis e AO Trauma Course, Vienna 7/12 sett	€ 1.400,00	€ 700,00	
Dott. Pierdanilo T. D'AMBROSIO Partecipazione Corso AO Trauma Approaches & Osteosynthesis e AO Trauma Course, Vienna 7/12 sett	€ 1.400,00	€ 700,00	
	-----	-----	
	€ 26.600,00	€ 8.100,00	

Scuola Spec. Nefrologia

Dott. Vincenzo DI LEO Stage della durata di 8 mesi presso il Centro di ricerca sull'infiammazione dell'Università di Parigi Diderot	€ 5.000,00	€ 2.400,00	max sei mesi
	-----	-----	

Scuola Spec. Psichiatria

Dott.ssa Toma NATASKA Partecipazione XXIII Congresso Nazionale Società Italiana di Psicopatologia, Roma 20/23 feb	€ 346,00	€ 250,00	
Dott. Piergiuseppe DI PALO Partecipazione XXIII Congresso Nazionale Società Italiana di Psicopatologia, Roma 20/23 feb	€ 146,40	manca lavoro	non accolta
	-----	-----	
	€ 492,40	€ 250,00	
	-----	-----	
TOTALE	€ 49.394,36	€ 16.524,50	
	=====	=====	

La Commissione, completato l'esame, propone:

- di confermare i criteri di lavoro come definiti nelle premesse;
- di sostenere solo una richiesta (quella che prevede un costo maggiore) nel caso lo specializzando presenti più richieste. Quelle non considerate riportano la dicitura "esclusa";
- l'esclusione delle richieste riferite a partecipazione a congresso/workshop/seminario in cui gli specializzandi interessati non abbiano presentato alcun lavoro, anche sotto forma di abstract e poster, come previsto dal Regolamento.

Si evidenzia che il valore totale dei contributi proposti risulta maggiore rispetto alla disponibilità residua per un importo pari ad € 7.092,50. Ferma restante la possibilità di utilizzare eventuali residui rivenienti dal Fondo Funzionamento Specializzandi del precedente esercizio, la Commissione, dopo un breve dibattito, chiede di considerare la

possibilità di una variazione di Bilancio che consenta di sostenere la proposta odierna e di dare un riscontro alle richieste che saranno presentate entro la seconda scadenza del 15 novembre prevista dal Regolamento.

La Commissione, inoltre, conferma quanto già detto nella precedente riunione riguardo all'invito rivolto alle Scuole di Specializzazione ad utilizzare i fondi della Scuola per cofinanziare le attività oggetto di richiesta da parte degli Specializzandi.

Si ricorda, infine, così come previsto dal Regolamento, che il pagamento delle spese per ciascun beneficiario, sarà effettuato dalla Direzione risorse Finanziarie, previa presentazione di idonei giustificativi di spesa.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:15 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

Il Decano
(Prof.ssa Luigia SABBATINI)™.

La relativa spesa, pari a Euro 16.524,50, graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito riportato:

- per Euro 9.432,00 sull'Art. n. 102020102 (Acc. 19/5341).
- Di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a far gravare la restante quota, pari a Euro 7.092,50, sulla medesima voce di spesa - residuo 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 15,15, il Rettore ed assume la Presidenza il Pro-Rettore, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

““L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, nella riunione del 24-9-2019 ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.

““



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 24 settembre 2019, alle ore 12:00, presso la Sala Senato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dalla prof.ssa Luigia SABBATINI, individuata Decana dei professori di ruolo di I fascia di questo Ateneo e subentrata nelle funzioni del Rettore ai sensi dell'art. 55, c. 3, del vigente Regolamento Generale di Ateneo a far data dal 19-06-2019.

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---|--|
| - prof.ssa Luigia SABBATINI | Coordinatore |
| - sig.ra Santa BRUNO, funzionario contabile | Componente - delegato D.G. |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |
| - sig. Franco SILECCHIA | Componente |
| - sig. Stefano MARTANO | Componente - subentrato al consigliere dimissionario Enrico Filotico |

E' assente giustificata:

- prof.ssa Achiripita LEPERA

Componente

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:15 dichiara aperta la seduta e invita la sig.ra Santa Bruno a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare il Coordinatore ricorda che nella precedente riunione del 3 luglio tra le voci di spesa in esame, quella riferita all'organizzazione di congressi/convegni/manifestazioni varie, presentava una disponibilità esigua e, al fine di poter dare un riscontro alle richieste valutate positivamente, si ritenne opportuno di stornare dall'art. 102200201 - UPB "Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche", che presentava al momento una capienza sufficiente, la quota necessaria soddisfare la proposta.

Il Coordinatore evidenzia, inoltre, che, all'attualità, tutte le voci di spesa interessate presentano una disponibilità residua molto contenuta o azzerata; pertanto, la proposta della Commissione verrà esaminata nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione che, in caso di accoglimento, indicherà i modi per rifinanziare i capitoli interessati.

La Commissione prende atto e passa, quindi, all'esame delle richieste all'ordine del giorno. Di volta in volta, verranno ricordati i criteri di lavoro seguiti in aggiunta a quanto già previsto dall'apposito Regolamento

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE		
Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 21-12-2018)		€ 40.000,00
Proposta Commissione (C.A.08-03-2019)	€ 7.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 8.600,00	
Proposta Commissione (C.A. 23-05-2019)	€ 4.400,00	
Proposta Commissione (C.A. 08-07-2019)	€ 7.020,00	
Storno in favore dell'art. 102080102 (C.A. 08-07-2019)	€ 4.450,00	

Disponibilità al 24-09-2019		€ 8.530,00

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Dott.ssa Carmen ABATE - R Dip. Farmacia e Sc. Farmaco			

	Partecipazione Meeting annuale "Neuroscienze 2019" – USA, 19/23 ott	€ 4.150,00	€ 4.150,00	€ 1.800,00 con quota iscriz.
2.	Prof. Augusto GARUCCIO - PO Dip. Fisica Partecipazione manifestazione Innovagorà per presentazione brevetto "Correlation Plenoptic imaging" - Milano, 6/8 mag	€ 371,29	€ 371,29	€ 200,00
3.	Prof.ssa Erica PONTONIO -R Dip. Sc.del Suolo della Pianta e Alimenti Partecipazione manifestazione Innovagorà per presentazione brevetto "Correlation Plenoptic imaging" - Milano, 6/8 mag	€ 145,50	€ 145,00	€ 145,00
4.	Prof.ssa Francesca VESSIA - PA Dip. Giurisprudenza Partecipazione Settimana della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione Cina-Italia, Pechinoe Jinan 26 ott/ 2 nov	€ 2.580,00	€ 2.580,00	€ 2.000,00
<p>Con riferimento alla richiesta della prof.ssa Vessia, la Commissione tiene ad evidenziare che la richiesta della docente, che in base al criterio di turnazione non dovrebbe essere accolta, di fatto riveste caratteristiche specifiche e di particolare importanza.</p> <p>La docente, infatti, ha risposto ad una iniziativa del Ministero degli Esteri italiano ed al conseguente invito da parte del Decano ai docenti UNIBA, relativamente alla partecipazione ad un meeting Italia –Cina nell'ambito di uno scambio accademico e scientifico sui temi della proprietà industriale e dell'intelligenza artificiale; tappa successiva del meeting è la creazione di un <i>networking</i> tra gli studiosi accademici e non, imprenditori cinesi e italiani. La richiesta della docente è stata accettata e presenterà due <i>paper</i> sulle tematiche oggetto dell'evento.</p> <p>La Commissione, pertanto, considera la partecipazione all'evento quale occasione di particolare prestigio per la docente e per l'Università di Bari, con ricadute nell'ambito della ricerca e dell'internazionalizzazione.</p>				
5.	Dott.ssa Angela P. TAVANI - R Dip. Giurisprudenza Partecipazione International Conference FIFCJ – Goiânia (Brasile), 20/24 nov	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 1.600,00
6.	Prof.ssa Laura CARNEVALE– PA Dip. Studi Umanistici Partecipazione giornata di studio Chicago, 18/22 nov; Annual Meeting of the Society San Diego, 23/26 nov	€ 3.096,00	€ 1.815,00	€ 1.200,00
7.	Dott. Fabio PIZZUTILO – R Dip. Economia Management Diritto d'Impresa			

Partecipazione 8 th International Conference on Social Responsibility, ethics - Braga, 24/25 ott	€ 1.027,90	€ 1.027,90	€ 650,00
8. Prof.ssa Patricia CHIANTERA - PA Dip. Sc. Politiche Soggiorno studio per attività di ricerca presso la Bodlain Library di Oxford, 30 ott/16 nov	€ 4.650,00	€ 4.650,00	€ 1.800,00
9. Prof. Luigi RICCIARDI – PO Direttore Di.S.S.PA. Partecipazione seminario “Overview of Soil, plant and food” nell’ambito di un incontro studio – Università del Massachussetts, 18/25 ott	€ 2.870,00	€ 2.870,00	€ 1.200,00
10. Prof. Teodoro MIANO – PO Di.S.S.PA. Partecipazione seminario “Overview of Soil, plant and food” nell’ambito di un incontro studio – Università del Massachussetts, 18/25 ott	€ 2.870,00	€ 2.870,00	€ 1.200,00
11. Dott. Carmine CLEMENTE Dip. For.Psi.Com. Partecipazione XXIX ISA World Congress of Sociology – Toronto, 15/21 lug 2018	€ 2.335,36	€ 2.335,36	Non accolta

La Commissione esprime parere negativo in merito alla richiesta di cui al P. 11, in quanto la stessa è riferita ad una attività svoltasi a luglio dello scorso anno

 € 27.146,05 € 25.864,55 € 11.795,00
 =====

La proposta di contributo eccede per € 3.265,00 la disponibilità odierna dell’articolo di spesa in esame; per quanto detto nelle premesse, quindi, la stessa resta subordinata all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

NOTE

- La prof.ssa Maria Carella, ricercatrice presso il Dip. di Scienze Politiche, assegnataria di un contributo di € 1.000,00 concesso dal C.A. del 29-03-2019 per la partecipazione ad una attività congressuale in Portogallo, con nota del 6-09-2019 ha chiesto di poter utilizzare il suddetto contributo per una attività diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere favorevole.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione (C.d.A.21-12-2018)		€ 40.000,00
Proposta Commissione (C.A.08-03-2019)	€ 9.300,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 9.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 23-05-2019)	€ 12.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 08-07-2019)	€ 4.600,00	

Disponibilità al 24-09-2019		€ 5.100,00
		=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:
 - un'attenzione per i ricercatori;
 - una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.
 Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Angelo QUARANTA – PO Dip. Medicina Veterinaria Pubblicazione articolo scientifico su rivista internazionale Scientific Reports	€ 1.490,00	€ 1.490,00	€ 1.000,00
2.	Prof.ssa Antonietta CURCI – PO Dip. For.Psi.Com Stampa e pubblicazione del volume "Grey matter heteropia and criminal responsibility in a case of personl injury defence"	€ 1.850,00	€ 1.500,00	€ 800,00
3.	Dott.ssa Silvia LORUSSO – R Duip. Lettere Lingue Arti Stampa e pubblicazione del volume "La violence de sentiments et la violence de l'histoire....."	€ 2.184,00	€ 1.200,00	€ 800,00
4.	Prof.ssa Maria Teresa MONTAGNA – PO Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana Pubblicazione articolo scientifico sulla rivista internazionale BMC Public Health	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00
5.	Prof.ssa Denise MILIZIA Dip. Sc. Politiche Stampa e pubblicazione del volume "La nuova Enione Europea: e ora? Diverse prospettive da diversi Paesi membri	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 800,00

		€ 10.524,00	€ 9.190,00	€ 4.900,00

=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 200,00.

Tra i criteri di lavoro adottati dalla Commissione, è confermato quello della turnazione, secondo il quale non vengono prese in esame le richieste presentate dai docenti che, per la stessa voce di spesa, hanno già usufruito di un contributo nel corso dell'anno precedente.

Pertanto, non può essere accolta la richiesta di contributo della dott.ssa Maria Assunta Potenza, ricercatrice presso Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana, per la pubblicazione di un articolo su rivista scientifica, in quanto assegnataria di un contributo di € 1.000,00 per la stessa tipologia di spesa. C.A. 23-05-2019).

NOTA

- Il prof. Pasquale GALLO, associato di letteratura tedesca presso il Dip. LELIA, assegnatario di un contributo di € 500,00 per la stampa degli Atti di una giornata di studio, con nota del 16-09-2019 ha chiesto di poter utilizzare il suddetto contributo per una pubblicazione diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere positivo.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamiento di Previsione 2019 (C.A.21-12-2018)		€ 45.000,00
Proposta Commissione (C.A.8-03-2019)	€ 17.200,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 11.500,00	
Integrazione contrib. prof.ssa A. Vimercati (C.A. 29-03-2019)	€ 1.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 23-05-2019)	€ 11.500,00	
Proposta Commissione (C.A. 08-07-2019)	€ 8.250,00	

Disponibilità al 08-07-2019		€ 3.800,00
Storno dall'art. 102200201 (C.A. 08-07-2019)		€ 4.450,00

Disponibilità al 24-09-2019		== ==
		=====

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Biagio BIANCHI – PA Dip. Sc. Agro Ambientali e Territoriali Organizzazione FIDERUNACOMA nell'ambito della Fiera Int. Agrilevante 2019 – Bari, 10/13 ott	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00

2. Prof.ssa Daniela VIRGINTINO – PA Dip. Sc. Mediche di Base e Organi Senso Organizzazione convegno Gruppo Italiano per lo studio della Neuromorfologia – Bari, 15/16 nov	€ 3.500,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
3. Prof.ssa Olimpia IMPERIO – Direttore CIRST Organizzazione convegno “La politica è verità? Vera vocabula rerum amisimus” - Palazzo Ateneo/Teatro AncheCinema, 4 dic	€ 12.915,00	n.q.	€ 2.000,00
	----- € 19.415,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00 =====

Si conferma quanto detto in precedenza riguardo al fatto che l'effettiva assegnazione è subordinata ad un reintegro dell'articolo di spesa

Si conferma, altresì quanto già detto a proposito della turnazione e, quindi, la richiesta del prof. Sebastiano Stramaglia, associato presso il Dip. di Fisica per l'organizzazione del XVIII congresso di Meccanica Statistica e Teoria dei campi non perturbativi, non può essere accolta in quanto per la stessa voce di spesa ha già usufruito di un contributo di € 1.500,00 (C.A. 26-04-2019)

NOTA

- Il prof. Roberto Perrone con nota mail del 29-08-2019, acquisita a protocollo n. 63059 I/14 in pari data, in qualità di Preside della Facoltà di Farmacia dell'Università Cattolica NSBC di Tirana C.L. in Farmacia erogato in modalità Internazionale - interateneo con UNIBA, ha presentato richiesta di contributo per l'organizzazione del convegno “Settore farmaceutico in Albania – Situazione attuale e prospettive future”, in programma a Tirana il 22-10-2019.

La Commissione, dopo un breve dibattito, pur considerando l'evento di notevole interesse, ritiene di non poter accogliere la richiesta per la inammissibilità della stessa al Bilancio di Ateneo. L'evento si svolge in Albania; il programma non prevede la partecipazione di relatori afferenti al mondo accademico di questa Università e, quindi, non ci sarebbe un ritorno di immagine per l'Università di Bari.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 13:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Decano
(Prof.ssa Luigia SABBATINI)''''.

Il Presidente informa, altresì, circa l'ulteriore richiesta di contributo, già posta a disposizione dei consiglieri, formulata con nota mail, in data 22.10.2019, da parte della prof.ssa Elisabetta Venezia, pari a Euro 1.300,00, ai fini della partecipazione alla Settimana Cina-Italia della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione, prevista dal 25 al 29.11.2019 in Cina, a Pechino.

Il Direttore Generale richiama la delibera di questo Consesso adottata in data odierna (p.13 odg), in ordine alla destinazione, tra l'altro, di Euro 40.000 per: *Studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche; spese di stampa e pubblicazioni scientifiche; spese di organizzazione congressi e manifestazioni varie.*

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della "Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari", di cui al verbale relativo alla riunione del 24.09.2019;

VISTA la propria delibera del 17.11.2015;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;

VISTA l'ulteriore richiesta di contributo, formulata con nota mail, in data 22.10.2019, da parte della prof.ssa Elisabetta Venezia, pari a Euro 1.300,00, ai fini della partecipazione alla Settimana Cina-Italia della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione, prevista dal 25 al 29.11.2019 in Cina, a Pechino;

CONSIDERATO che le singole voci di spesa non presentano disponibilità adeguata a sostenere la proposta di contributo formulata dalla citata Commissione consiliare;

VISTA la propria delibera adottata in data odierna (p.13 odg), in ordine alla destinazione, tra l'altro, di Euro 40.000 per: *Studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche; spese di stampa e pubblicazioni scientifiche; spese di organizzazione congressi e manifestazioni varie,*

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari”* di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 24.09.2019:

““



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 24 settembre 2019, alle ore 12:00, presso la Sala Senato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dalla prof.ssa Luigia SABBATINI, individuata Decana dei professori di ruolo di I fascia di questo Ateneo e subentrata nelle funzioni del Rettore ai sensi dell'art. 55, c. 3, del vigente Regolamento Generale di Ateneo a far data dal 19-06-2019.

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- prof.ssa Luigia SABBATINI	Coordinatore
- sig.ra Santa BRUNO, funzionario contabile	Componente - delegato D.G.
- prof. Paolo STEFANI'	Componente
- sig. Roberto VITACOLONNA	Componente
- sig. Franco SILECCHIA	Componente
- sig. Stefano MARTANO	Componente - subentrato al consigliere dimissionario Enrico Filotico
E' assente giustificata:	
- prof.ssa Achirpita LEPERA	Componente

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:15 dichiara aperta la seduta e invita la sig.ra Santa Bruno a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare il Coordinatore ricorda che nella precedente riunione del 3 luglio tra le voci di spesa in esame, quella riferita all'organizzazione di congressi/convegni/manifestazioni varie, presentava una disponibilità esigua e, al fine di poter dare un riscontro alle richieste valutate positivamente, si ritenne opportuno di stornare dall'art. 102200201 - UPB "Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche", che presentava al momento una capienza sufficiente, la quota necessaria soddisfare la proposta.

Il Coordinatore evidenzia, inoltre, che, all'attualità, tutte le voci di spesa interessate presentano una disponibilità residua molto contenuta o azzerata; pertanto, la proposta della Commissione verrà esaminata nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione che, in caso di accoglimento, indicherà i modi per rifinanziare i capitoli interessati.

La Commissione prende atto e passa, quindi, all'esame delle richieste all'ordine del giorno. Di volta in volta, verranno ricordati i criteri di lavoro seguiti in aggiunta a quanto già previsto dall'apposito Regolamento

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 21-12-2018)		€ 40.000,00
Proposta Commissione (C.A.08-03-2019)	€ 7.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 8.600,00	
Proposta Commissione (C.A. 23-05-2019)	€ 4.400,00	
Proposta Commissione (C.A. 08-07-2019)	€ 7.020,00	
Storno in favore dell'art. 102080102 (C.A. 08-07-2019)	€ 4.450,00	

Disponibilità al 24-09-2019		€ 8.530,00

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Dott.ssa Carmen ABATE - R Dip. Farmacia e Sc. Farmaco Partecipazione Meeting annuale "Neuroscienze 2019" – USA, 19/23 ott	€ 4.150,00	€ 4.150,00	€ 1.800,00 con quota iscriz.
2.	Prof. Augusto GARUCCIO - PO Dip. Fisica Partecipazione manifestazione Innovagorà per presentazione brevetto "Correlation Plenoptic imaging" - Milano, 6/8 mag	€ 371,29	€ 371,29	€ 200,00
3.	Prof.ssa Erica PONTONIO -R Dip. Sc.del Suolo della Pianta e Alimenti Partecipazione manifestazione Innovagorà per presentazione brevetto "Correlation Plenoptic imaging" - Milano, 6/8 mag	€ 145,50	€ 145,00	€ 145,00
4.	Prof.ssa Francesca VESSIA - PA Dip. Giurisprudenza Partecipazione Settimana della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione Cina-Italia, Pechinoe Jinan 26 ott/ 2 nov	€ 2.580,00	€ 2.580,00	€ 2.000,00
<p>Con riferimento alla richiesta della prof.ssa Vessia, la Commissione tiene ad evidenziare che la richiesta della docente, che in base al criterio di turnazione non dovrebbe essere accolta, di fatto riveste caratteristiche specifiche e di particolare importanza. La docente, infatti, ha risposto ad una iniziativa del Ministero degli Esteri italiano ed al conseguente invito da parte del Decano ai docenti UNIBA, relativamente alla partecipazione ad un meeting Italia –Cina nell'ambito di uno scambio accademico e scientifico sui temi della proprietà industriale e dell'intelligenza artificiale; tappa successiva del meeting è la creazione di un <i>networking</i> tra gli studiosi accademici e non, imprenditori cinesi e italiani. La richiesta della docente è stata accettata e presenterà due <i>paper</i> sulle tematiche oggetto dell'evento.</p> <p>La Commissione, pertanto, considera la partecipazione all'evento quale occasione di particolare prestigio per la docente e per l'Università di Bari, con ricadute nell'ambito della ricerca e dell'internazionalizzazione.</p>				
5.	Dott.ssa Angela P. TAVANI - R Dip. Giurisprudenza Partecipazione International Conference FICJ – Goiânia (Brasile), 20/24 nov	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 1.600,00

6.	Prof.ssa Laura CARNEVALE– PA Dip. Studi Umanistici Partecipazione giornata di studio Chicago, 18/22 nov; Annual Meeting of the Society San Diego, 23/26 nov	€ 3.096,00	€ 1.815,00	€ 1.200,00
7.	Dott. Fabio PIZZUTILO – R Dip. Economia Management Diritto d'Impresa Partecipazione 8 th International Conference on Social Responsibility, ethics - Braga, 24/25 ott	€ 1.027,90	€ 1.027,90	€ 650,00
8.	Prof.ssa Patricia CHIANTERA - PA Dip. Sc. Politiche Soggiorno studio per attività di ricerca presso la Bodlain Library di Oxford, 30 ott/16 nov	€ 4.650,00	€ 4.650,00	€ 1.800,00
9.	Prof. Luigi RICCIARDI – PO Direttore Di.S.S.PA. Partecipazione seminario “Overview of Soil, plant and food” nell’ambito di un incontro studio – Università del Massachussetts, 18/25 ott	€ 2.870,00	€ 2.870,00	€ 1.200,00
10.	Prof. Teodoro MIANO – PO Di.S.S.PA. Partecipazione seminario “Overview of Soil, plant and food” nell’ambito di un incontro studio – Università del Massachussetts, 18/25 ott	€ 2.870,00	€ 2.870,00	€ 1.200,00
11.	Dott. Carmine CLEMENTE Dip. For.Psi.Com. Partecipazione XXIX ISA World Congress of Sociology – Toronto, 15/21 lug 2018	€ 2.335,36	€ 2.335,36	Non accolta

La Commissione esprime parere negativo in merito alla richiesta di cui al P. 11, in quanto la stessa è riferita ad una attività svoltasi a luglio dello scorso anno

€ 27.146,05 € 25.864,55 € 11.795,00
=====

La proposta di contributo eccede per € 3.265,00 la disponibilità odierna dell’articolo di spesa in esame; per quanto detto nelle premesse, quindi, la stessa resta subordinata all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

NOTE

- La prof.ssa Maria Carella, ricercatrice presso il Dip. di Scienze Politiche, assegnataria di un contributo di € 1.000,00 concesso dal C.A. del 29-03-2019 per la partecipazione ad una

attività congressuale in Portogallo, con nota del 6-09-2019 ha chiesto di poter utilizzare il suddetto contributo per una attività diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere favorevole.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione (C.d.A.21-12-2018)		€ 40.000,00
Proposta Commissione (C.A.08-03-2019)	€ 9.300,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 9.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 23-05-2019)	€ 12.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 08-07-2019)	€ 4.600,00	

Disponibilità al 24-09-2019		€ 5.100,00
		=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Angelo QUARANTA – PO Dip. Medicina Veterinaria Pubblicazione articolo scientifico su rivista internazionale Scientific Reports	€ 1.490,00	€ 1.490,00	€ 1.000,00
2. Prof.ssa Antonietta CURCI – PO Dip. For.Psi.Com Stampa e pubblicazione del volume "Grey matter heteropia and criminal responsibility in a case of personl injury defence"	€ 1.850,00	€ 1.500,00	€ 800,00
3. Dott.ssa Silvia LORUSSO – R Duip. Lettere Lingue Arti Stampa e pubblicazione del volume "La violence de sentiments et la violence de l'histoire....."	€ 2.184,00	€ 1.200,00	€ 800,00
4. Prof.ssa Maria Teresa MONTAGNA – PO Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana Pubblicazione articolo scientifico sulla rivista internazionale BMC Public Health	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00

5. Prof.ssa Denise MILIZIA Dip. Sc. Politiche Stampa e pubblicazione del volume "La nuova Enione Europea: e ora? Diverse prospettive da diversi Paesi membri	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 800,00

	€ 10.524,00	€ 9.190,00	€ 4.900,00
	=====		

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 200,00.

Tra i criteri di lavoro adottati dalla Commissione, è confermato quello della turnazione, secondo il quale non vengono prese in esame le richieste presentate dai docenti che, per la stessa voce di spesa, hanno già usufruito di un contributo nel corso dell'anno precedente.

Pertanto, non può essere accolta la richiesta di contributo della dott.ssa Maria Assunta Potenza, ricercatrice presso Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana, per la pubblicazione di un articolo su rivista scientifica, in quanto assegnataria di un contributo di € 1.000,00 per la stessa tipologia di spesa. C.A. 23-05-2019).

NOTA

- Il prof. Pasquale GALLO, associato di letteratura tedesca presso il Dip. LELIA, assegnatario di un contributo di € 500,00 per la stampa degli Atti di una giornata di studio, con nota del 16-09-2019 ha chiesto di poter utilizzare il suddetto contributo per una pubblicazione diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere positivo.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"		
Stanziamiento di Previsione 2019 (C.A.21-12-2018)		€ 45.000,00
Proposta Commissione (C.A.8-03-2019)	€ 17.200,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 11.500,00	
Integrazione contrib. prof.ssa A. Vimercati (C.A. 29-03-2019)	€ 1.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 23-05-2019)	€ 11.500,00	
Proposta Commissione (C.A. 08-07-2019)	€ 8.250,00	

Disponibilità al 08-07-2019		€ 3.800,00
Storno dall'art. 102200201 (C.A. 08-07-2019)		€ 4.450,00

Disponibilità al 24-09-2019		== ==
		=====

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB.	CONTRIB.
-------------	-------	----------	----------

	RICHIESTO	PROPOSTO
1. Prof. Biagio BIANCHI – PA Dip. Sc. Agro Ambientali e Territoriali Organizzazione FIDERUNACOMA nell'ambito della Fiera Int. Agrilevante 2019 – Bari, 10/13 ott	€ 3.000,00	€ 1.500,00
2. Prof.ssa Daniela VIRGINTINO – PA Dip. Sc. Mediche di Base e Organi Senso Organizzazione convegno Gruppo Italiano per lo studio della Neuromorfologia – Bari, 15/16 nov	€ 3.500,00	€ 1.500,00
3. Prof.ssa Olimpia IMPERIO – Direttore CIRST Organizzazione convegno “La politica è verità? Vera vocabula rerum amisimus” - Palazzo Ateneo/Teatro AncheCinema, 4 dic	€ 12.915,00	€ 2.000,00
	----- € 19.415,00	----- € 5.000,00
	=====	=====

Si conferma quanto detto in precedenza riguardo al fatto che l'effettiva assegnazione è subordinata ad un reintegro dell'articolo di spesa

Si conferma, altresì quanto già detto a proposito della turnazione e, quindi, la richiesta del prof. Sebastiano Stramaglia, associato presso il Dip. di Fisica per l'organizzazione del XVIII congresso di Meccanica Statistica e Teoria dei campi non perturbativi, non può essere accolta in quanto per la stessa voce di spesa ha già usufruito di un contributo di € 1.500,00 (C.A. 26-04-2019)

NOTA

- Il prof. Roberto Perrone con nota mail del 29-08-2019, acquisita a protocollo n. 63059 I/14 in pari data, in qualità di Preside della Facoltà di Farmacia dell'Università Cattolica NSBC di Tirana C.L. in Farmacia erogato in modalità Internazionale - interateneo con UNIBA, ha presentato richiesta di contributo per l'organizzazione del convegno “Settore farmaceutico in Albania – Situazione attuale e prospettive future”, in programma a Tirana il 22-10-2019.

La Commissione, dopo un breve dibattito, pur considerando l'evento di notevole interesse, ritiene di non poter accogliere la richiesta per la inammissibilità della stessa al Bilancio di Ateneo. L'evento si svolge in Albania; il programma non prevede la partecipazione di relatori afferenti al mondo accademico di questa Università e, quindi, non ci sarebbe un ritorno di immagine per l'Università di Bari.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 13:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Decano
(Prof.ssa Luigia SABBATINI)'''

- di approvare, altresì, la richiesta di contributo, da parte della prof.ssa Elisabetta Venezia, pari a Euro 1.300,00, ai fini della partecipazione alla Settimana Cina-Italia della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione, prevista dal 25 al 29.11.2019 in Cina, a Pechino;
- di dare mandato alla competente Direzione Risorse Finanziarie di provvedere al soddisfacimento delle richieste di cui al sopra riportato verbale, nella misura proposta dalla Commissione, nonché dell'ulteriore richiesta della prof.ssa Elisabetta Venezia, alla luce delibera assunta da questo Consesso nella riunione in data odierna (p.13 all'odg), di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 20) DELL'ODG.

Il Presidente propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 20 dell'o.d.g. concernente:

**" DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
MEDISDIH SCARL – RICHIESTA AUMENTO QUOTA A SEGUITO RECESSO DEL
SOCIO UNIVERSITÀ DEL SALENTO".**

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEDISDIH SCARL – RICHIESTA AUMENTO QUOTA A SEGUITO RECESSO DEL SOCIO UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

Il Presidente invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Pasqua Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L'Ufficio informa che con nota e-mail del 26 settembre 2019, il Dott. Mario Ricco, Direttore del Medisdih Soc.Cons. a r.l. Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia, ha rappresentato quanto segue:

“Gentili Soci Pubblici CNR, Politecnico di Bari e Università di Bari,

Come comunicato durante l'ultima Assemblea dei Soci MEDISDIH del 30.07.2019, il Socio Pubblico Università del Salento ha notificato al distretto la determinata volontà di recedere dalla compagine consortile, come previsto dall'articolo 8 dello Statuto.

La conseguenza di rilievo di tale recesso è il pregiudicare il vincolo statutario di partecipazione minima alla Società del 51% da parte di Soci Pubblici.

La naturale soluzione a tale inconveniente per ripristinare l'attuale valore di 51,46% di partecipazione pubblica consiste nell'aumentare, proporzionalmente alle vostre attuali quote di partecipazione, la vostra partecipazione al distretto, oggi complessivamente pari al 46,32% composta come POLIBA 20,59%, UNIBA: 20,68%, CNR: 5,05%.

Dato il carattere di urgenza della questione, Vi prego di esprimere in tempi brevi le vostre osservazioni in merito alla soluzione proposta per permettere a MEDISDIH di formalizzarla e procedere in tal senso.

In attesa di Vostro tempestivo riscontro porgo cordiali saluti””

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo stralcio dal verbale della citata Assemblea ordinaria dei soci del Medisdih scarl, tenutasi il 30 luglio 2019:

“Il Direttore, Dott. Mario Ricco, riferisce ai Soci presenti che in data 17-06-2019 il Socio Università del Salento ha comunicato “[...] che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 128 del 7 giugno 2019, ha disposto il recesso di questo Ateneo da codesta spettabile Società, fatto salvo il diritto di prelazione degli altri Soci ai sensi delle disposizioni statutarie e normative vigenti”. Il Consiglio di Amministrazione di MEDISDIH, ricordando che lo Statuto sociale vigente di MEDISDIH prevede un preavviso di almeno sei mesi per il recesso (Art. 8), condurrà apposita indagine tra i Soci per raccogliere eventuali disponibilità a rilevare la quota del Socio Università del Salento nel rispetto della composizione percentuale tra Soci pubblici e Soci privati prevista da Statuto””.

Si ritiene opportuno altresì riportare qui di seguito l'attuale composizione dei soci pubblici con la percentuale di partecipazione e la composizione che la compagine dei soci pubblici assumerebbe con relative quote di partecipazione e conferimenti a seguito dell'acquisizione delle quote di Unisalento.

Attuale composizione soci pubblici MEDISDIH
--

	Conferimenti (quota nominale valore in €)	Partecipazione %
Politecnico di Bari	20.388,18	20,59
Università del Salento	5.084,41	5,14
Università degli Studi di Bari	20.478,84	20,68
Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.993,74	5,05
Totale	50.945,17	51,46

Ipotesi acquisizione da parte Soci Pubblici quota UNISALENTO			
	Costo acquisizione €	Conferimento complessivo a fine acquisizione €	Partecipazione aggiornata a fine acquisizione %
Politecnico di Bari	2.260,36	22.648,54	22,88
Università degli Studi di Bari	2.270,41	22.749,25	22,98
Consiglio Nazionale delle Ricerche	553,64	5.547,38	5,60
Totale	5.084,41	50.945,17	51,46

Si ritiene altresì opportuno riportare l'art. 10 dello statuto di Medisdih scarl che così recita:

Art. 10 (Liquidazione della quota al socio receduto o escluso)

Il socio receduto e il socio escluso per le cause di cui alle lettere b) ed e) del primo comma dell'art. 9 hanno diritto al rimborso della propria partecipazione in misura proporzionale al patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio regolarmente approvato ma comunque in misura non superiore al valore dei versamenti effettuati, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo.

Nella determinazione del netto patrimoniale di cui al comma precedente sono esclusi gli eventuali finanziamenti a fondo perduto erogati dalle istituzioni pubbliche.

Il rimborso della partecipazione deve essere effettuato entro centottanta giorni dallo scioglimento del rapporto.

Il Consiglio di Amministrazione può offrire ai soci, in proporzione alle quote già possedute, le quote del socio receduto o escluso per un valore pari al valore di liquidazione ovvero, nel solo caso di recesso e non di esclusione, convocare l'Assemblea per l'annullamento della quota e la corrispondente riduzione del capitale sociale; in quest'ultimo caso si applica l'art.

2482 c.c. e la riduzione non può avere l'effetto di modificare il rapporto tra le partecipazioni dei soci pubblici e privati così come determinato sub art. 12.

L'Ufficio evidenzia che si è provveduto a chiedere al Direttore del MEDISDIH precisazioni in ordine al rispetto di quanto stabilito dall'art.10 dello statuto dello stesso relativamente al calcolo dell'importo da liquidare al Socio receduto.

Il citato Direttore con nota mail del 2.10.2019 ha precisato quanto segue: *il valore della quota di UNISALENTO è pari a 5.084,41 e deriva dall'applicazione dell'articolo 10 dello statuto MEDISDIH.*

Infatti, essendo il patrimonio netto della società pari a € 171.323 (come si evince dal bilancio al 31.12.2018), la quota del patrimonio netto proporzionale alla quota nominale di UNISALENTO sarebbe di circa € 5.800. Tuttavia l'articolo 10 stabilisce che il valore da liquidare al Socio che effettua il recesso non può superare quello dei versamenti effettuati dal Socio stesso, corrispondenti per UNISALENTO alla cifra è pari a € 5.084,41.

Ai fini di una valutazione, si riportano di seguito informazioni sul coinvolgimento dell'Università nelle attività di ricerca promosse dal Distretto di cui trattasi.

1. Ricadute della partecipazione nel distretto sull'Ateneo

APQ 27 novembre 2007 (periodo 2009-2012)

Progetto sviluppato nell'ambito del III atto integrativo dell'Accordo di programma quadro in materia di "Ricerca", siglato a Roma il 27 novembre 2007 dal Ministero per lo sviluppo economico, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Puglia, per il quale sono stati destinati **3 Milioni di Euro** a Università degli Studi di Bari e Politecnico di Bari operativi nell'ambito del Distretto per lo svolgimento di progetti di ricerca industriale connessi con la strategia realizzativa di MEDIS.

Il progetto ha coinvolto i Dipartimenti di Fisica, Chimica e Matematica dell'Università degli Studi di

Bari Aldo Moro ed i Dipartimenti di Elettronica ed Elettrotecnica, Ingegneria Civile ed Ambientale ed Ingegneria Meccanica e Gestionale del Politecnico di Bari. Il progetto si è articolato in work package. In linea con gli scopi dell'intervento, per favorire la massima convergenza con il sistema delle imprese coinvolte nel distretto MEDIS, per ogni work package è stato individuato un rappresentante industriale con funzioni di consulenza e monitoraggio. Inoltre, è stato costituito un comitato tecnico comprendente i responsabili scientifici ed i referenti industriali con compiti di indirizzo e monitoraggio periodico.

PON01_02238 Elettronica di controllo, sistema d'iniezione, strategie di combustione, sensoristica etecnologie di processo innovativi permotori diesela basse emissioni inquinanti (Periodo 2011-2015)

MEDIS ha coordinato e contribuito alla redazione dell'intera proposta progettuale che, per la natura dell'avviso pubblico MIUR nell'ambito del quale è stata proposta (Progetti di Ricerca Industriali), è stata infine presentata dal principale partner Industriale di progetto (CRF). I costi totali di progetto ammessi a finanziamento sono stati pari a **22,2 M€** e le agevolazioni concesse pari a **14,6 M€**.

Inoltre MEDIS è soggetto proponente nel connesso Progetto di Formazione nel quale gli è affidata la gestione tecnico-scientifica dell'intervento formativo in tutte le sue fasi: dalla progettazione esecutiva alla implementazione fino al suo compimento.

PON02- Distretti Tecnologici (Periodo 2012-2015)

MEDIS ha coordinato e contribuito alla redazione di una domanda di finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico PON02-Distretti ad alta tecnologia composta da tre progetti per un totale di costi ammessi a finanziamento pari a **50,7 M€** e di agevolazioni pari a **38,8 M€**.

In particolare i tre progetti presentati sono:

- **Progetto "MASSIME"- PON02_00675-ProgettoPON02_00576_3333585:** Sistemi di sicurezza mecatronici innovativi (cablati e wireless) per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche
PARTNER: POLIBA, UNIBA, CNR, MERMEC, MASMEC, ITEL, MAGNETI MARELLI, BLACKSHAPE, VVN, SITAEL, DTA-AVIO
- **Progetto "AMIDERHA" - PON02_00675-ProgettoPON02_00576_3329762;** Sistemi avanzati mini-invasivi di diagnosi e radioterapia
PARTNER: AMIDERHA: POLIBA, UNIBA, CNR, MASMEC, ITEL, IRCCS, DAISY-NET, CETMA
- **Progetto "INNOVHEAD" - PON02_00675-ProgettoPON02_00576_3333604:** Tecnologie innovative per riduzione emissioni, consumi e costi operativi di motori heavy duty
PARTNER: POLIBA, UNIBA, CRF, MERMEC.

PON MIUR 2014-2020 (Periodo 2018-2022)

MEDISDIH è soggetto proponente in tre proposte progettuali nell'ambito dell'Avviso Pubblico PON MIUR 2014-2020 e nell'ambito delle proprie attività progettuali ha coinvolto il socio attuatore UNIBA ad espletare per proprio conto attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. In particolare i tre progetti presentati sono:

- **ARS01_01195_PMGB: Sviluppo di piattaforme mecatroniche, genomiche e bioinformatiche per l'oncologia di precisione**
- **ARS01_01270_SHARID: Innovative Devices For SHAPing the Risk of Diabetes**
- **ARS01_00353 MAIA: Monitoraggio attivo dell'infrastruttura**

Dei tre summenzionati progetti i primi due hanno avuto inizio con regolare sottoscrizione di atto d'obbligo, per il terzo, in posizione utile per il finanziamento in graduatoria, siamo ancora in attesa di ricevere dal ministero il decreto di concessione delle agevolazioni.

RICADUTE EFFETTIVE SULLE ATTIVITA'DELL'UNIVERSITA' DI BARI

Agevolazioni ad oggi fruite da Università degli Studi di Bari per il tramite di MEDISDIH

SOCI O	Agevolazioni APQ	Agevolazion i PON0	Agevolazion i PON0	Agevolazioni PON2014- 2020	Totale
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)
UNIB	1.500.000,00	853.456,00	4.511.684,0	607.048,14*	7.472.188,14

* Tale valore è in fase di aggiornamento in aumento.

Coinvolgimento di UNIBA in attività progettuali

Il coinvolgimento di UNIBA quale partner dei citati progetti è stato di rilevante efficacia in termini di integrazione ed effettivo mutuo trasferimento di competenze tecnologiche tra il partner UNIBA e i partner industriali dei progetti.

Particolare importanza nell'interazione tra il partner accademico UNIBA e i partner industriali ha avuto lo sviluppo finalizzato di tecnologie abilitanti strategiche.

Questa attività costituisce, infatti, l'obiettivo istituzionale di maggior rilievo del Distretto Tecnologico MEDIS e UNIBA, insieme agli altri Organismi di Ricerca Pubblici soci di MEDIS, è destinata a ricoprire un ruolo intrinsecamente privilegiato nell'ambito dello sviluppo di nuove tecnologie abilitanti fruibili dal territorio.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo Statuto del Medisdih S.c.a.r.l., Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia, ed, in particolare, l'art. 8 "Cause e modalità di esercizio del diritto di recesso";
- VISTO il verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci della predetta società, di cui alla riunione del 30.07.2019;
- VISTA la nota *e-mail* del 26.09.2019 con la quale il Direttore della Medisdih S.c.a.r.l., dott. Mario Ricco, ha comunicato che, durante la succitata Assemblea, il Socio Pubblico Università del Salento ha notificato al Distretto la determinata volontà di recedere dalla compagine consortile, come previsto dall'articolo 8 dello Statuto;
- VISTA la nota *e-mail* del 02.10.2019, con cui il dott. Mario Ricco ha comunicato il valore della quota di UNISALENTO;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, anche, in ordine, alle ricadute della

partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al Distretto Medisdih S.c.a.r.l. e alla determinazione del “*valore di acquisto*” delle quote UNISALENTO, in seguito al suddetto recesso; UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa P. Rutigliani,

DELIBERA

- di acquisire parte della quota del socio Unisalento nella compagine sociale di Medisdih S.c.a.r.l., determinata, in misura proporzionale posseduta rispetto agli altri soci pubblici, nel 2,30% del capitale sociale, per un importo di **Euro 2.270,41**, con conseguente aumento della la percentuale di partecipazione di questa Università dall'attuale valore del 20,68% a quello del 22,98.

La relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro **2.270,41**, sull'Art. 102190101, Acc. n. 17508- Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

POSTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 16, 17A) E 17B) DELL'ODG.

Il Presidente propone il posticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 16, 17a e 17b dell'o.d.g. concernenti:

" DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PF24 E TFA SOSTEGNO: CRITERI DI RIPARTO DEI FONDI RELATIVI ALLE QUOTE DI ISCRIZIONE

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ANTICIPAZIONE, PER IL 2020, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:

A) TRENITALIA S. P. A.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ANTICIPAZIONE, PER IL 2020, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:

B) FERROVIE DEL SUD – EST".

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- RICHIESTA DI DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL
TITOLO PROVVISORIO
“XXX”
A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
PER IL 50% E DELLA INTESIS SRL PER IL 50%

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l’argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla succitata Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L’ufficio riferisce che, con nota prot. n. 65221-III/16 del 09.09.2019, il Dott. G.A. Vivaldi ha presentato un’istanza di brevettazione in Italia per l’invenzione dal titolo provvisorio “XXX” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Intesis srl per il 50%. Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano, così come di seguito specificato:

- Prof. Salvatore Camposeo, Professore Associato afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Di.S.A.A.T.) di questa Università, 20% del contributo all’invenzione;
- Dott. Gaetano Alessandro Vivaldi, Ricercatore a tempo determinato afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Di.S.A.A.T.) di questa Università, 20% del contributo all’invenzione;
- Dott. Francisco Pedrero Salcedo, attualmente Ricercatore presso il CEBAS-CSIC, Campus Universitario di Espinardo, Murcia (Spagna). Nel 2017 ha frequentato in qualità di post-doc il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Di.S.A.A.T.), 10% del contributo all’invenzione;
- Ing. Vincenzo Lanave, Amministratore Unico della società Intesis srl, 50% del contributo all’invenzione.

I succitati inventori hanno, altresì, dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita da un Accordo di ricerca tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Di.S.A.A.T.) e INTESIS srl, sottoscritto in data 24.01.2018 (allegato).

L’ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta degli inventori Prof. Salvatore Camposeo, Dott. Gaetano Alessandro Vivaldi, Dott. Francisco Pedrero Salcedo e Ing. Vincenzo Lanave, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio "XX" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Intesis srl per il 50%;
- procedere, ai sensi dell'Art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ad esperire una procedura negoziata tramite la piattaforma MEPA, provvedendo all'aggiudicazione provvisoria secondo il criterio del prezzo più basso.

L'ufficio ha quindi provveduto a predisporre, tramite la piattaforma MEPA, la RdO n. 2396875 (CIG ZC129E4AD5), per il deposito della suddetta domanda di brevetto.

Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, l'ufficio ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio Praxi Intellectual Property SpA, per un importo di € 1.160,00 oltre Iva, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tasse e bolli.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole ad affidare l'incarico allo studio Praxi Intellectual Property SpA, per una spesa di € 1.399,80 Iva inclusa, di cui **€ 684,90 Iva inclusa** a carico di questa Università.

L'Ufficio ritiene che, considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto nonché della natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, l'affidamento dell'incarico in parola possa essere effettuato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del Codice della Proprietà Industriale e dell'art 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., allo studio Praxi Intellectual Property SpA, per una spesa di € 1.399,80 Iva inclusa, di cui **€ 684,90 Iva inclusa** a carico di questa Università."

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 16207596.4
“XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXX”

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla succitata Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

““L'ufficio riferisce che, con nota del 23.09.2019, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 16207596.4 “XXX”, ha comunicato che il prossimo 01.12.2019 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità, per una spesa complessiva di **€ 751,70 Iva inclusa**.

L'ufficio, con email del 24.09.2019, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della suddetta tassa.

Con email del 24.09.2019, la Prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento della tassa per la 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 16207596.4 “*A method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor*”, per una spesa complessiva di **€ 751,70 Iva inclusa**, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015, ed, in particolare, l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";

VISTA la nota, del 23.09.2019, dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l.;

VISTA la nota *e-mail* del 24.09.2019, con la quale il prof. L. Troisi, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato parere favorevole al pagamento della tassa per la 4° annualità del brevetto in oggetto;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa P. Rutigliani,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 16207596.4 "XX", per una spesa complessiva di **Euro 751,70 Iva inclusa**;

- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 751,70 Iva inclusa**, gravi sull'Art. 102110303 "*Spesa corrente per brevetti*", sub Acc. n. 18480 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

<u>DOMANDA</u>	<u>DI</u>	<u>BREVETTO</u>	<u>IN</u>	<u>EUROPA</u>	<u>N.</u>
<u>XX</u>					<u>A</u>
<u>TITOLARITÀ CONGIUNTA UNIBA 50% E ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL 50%</u>					

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla succitata Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio riferisce che, con nota del 23.09.2019, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XXX” a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, ha comunicato che il prossimo 01.12.2019 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità, per una spesa a carico di questa Università di **€ 383,40 Iva inclusa**.

L'ufficio, con email del 24.09.2019, ha provveduto a chiedere agli inventori e al contitolare di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della suddetta tassa.

Con email dell'8.10.2019, il Prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento.

Con nota email del 09.10.2019, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l. ha comunicato di aver ricevuto istruzioni di pagamento dal contitolare Itel Telecomunicazioni srl.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole al pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXX” a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di **€ 383,40 Iva inclusa**, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015, ed, in particolare, l'art. 12 “*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*”;

VISTE le note *e-mail* del 23.09.2019 e del 09.10.2019 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., anche, in ordine, al parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l.;

VISTA la nota *e-mail* del 08.10.2019, con la quale il prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato parere favorevole al pagamento della tassa per la 3° annualità del brevetto in oggetto;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa P. Rutigliani,

DELIBERA

– di autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XX” a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel

Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di **Euro 383,40 Iva inclusa**;

- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 383,40 Iva inclusa** gravi sull'Art. 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*" sub Acc.18482 – Anno 2019, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****- WEL.CO.ME. S.R.L. – RICHIESTA ACCREDITAMENTO**

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla succitata Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 28.09.2017, nell'ambito della procedura di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipate, ai sensi del D. Lgs 175/2016, ha deliberato, tra l'altro, la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società Spin Off Wel.Co.Me. S.r.l. con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie.

L'ufficio, con nota prot. n. 84060 del 16.11.2017, ha offerto, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale delle stesse, la quota di questa Università, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione agli altri soci al prezzo di € 807,00, determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Con note PEC del 27.07.2018 e del 27.09.2018 la società Wel.Co.Me. S.r.l. ha comunicato di voler procedere all'acquisto della quota detenuta da questa Università, chiedendo una rivalutazione del valore della quota.

L'ufficio, con nota mail del 28.09.2018 ha provveduto a chiedere alla prof.ssa Sabrina Spallini, al dott. Gianfranco Berardi e alla dott.ssa Loredana Napolitano la quantificazione del valore della quota utilizzando il bilancio della società chiuso al 31.12.2017 secondo il metodo del patrimonio netto contabile. Gli stessi, per le vie brevi, in data 01.10.2018, hanno rideterminato il valore della quota detenuta da questa Università nella Società Spin off Wel.Co.Me. S.r.l., in Euro 453,00 (quattrocentocinquantaquattro/00).

Questo Consesso, nella riunione del 02.10.2018, ha deliberato, tra l'altro: *“di autorizzare la cessione della quota detenuta da questa Università nella società Welcome S.r.l., al prezzo di € 453,00 (quattrocentocinquantaquattro/00), determinato con il metodo del patrimonio netto utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2017, modificando la precedente valutazione di € 807,00, determinata utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2016; che le spese relative all'atto di cessione siano sostenute dalla società Welcome S.r.l.”.*

L'ufficio informa inoltre che in data 14.05.2019, presso la Sala Senato di questa Università, il Magnifico Rettore pro tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, ha sottoscritto l'atto notarile relativo alla cessione della quota detenuta da questa Università nella società Wel.Co.Me. S.r.l., acquistata dai soci dott. Belladonna Vito, prof.ssa Armida Salvati e dott.ssa Giovanna Sette.

La prof.ssa Armida Salvati, con nota mail del 24.09.2019, ha inviato una richiesta, sottoscritta anche dal Presidente della società, dott. Vito Belladonna, di accredito della società Wel.Co.Me. S.r.l., già Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Si evidenzia che il nuovo “Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” ha introdotto la figura

della Spin Off "Accademica-Accreditata" da questa Università, anche al fine di garantire alle società dalle quali è stata deliberata la dismissione della quota, il proseguimento dell'attività di ricerca scientifica. Tale status, ai sensi del suddetto Regolamento, andrà formalizzato con un apposito contratto nel quale saranno disciplinati la concessione del marchio "Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e la licenza del Know-How.

La questione è stata sottoposta all'attenzione del Comitato Spin Off che, nella riunione del 14.10.2019, ha espresso parere favorevole ad autorizzare la società Wel.Co.Me. S.r.l. all'utilizzo del marchio "Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro".

Al termine, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, emanato con D.R. 696 del 27.02.2018;

VISTE le proprie delibere del 28.09.2017 e 02.10.2018;

VISTA la nota, prot. n. 84060 del 16.11.2017;

VISTE le note *PEC* del 27.07.2018 e del 27.09.2018;

VISTA la nota del 01.10.2018, da parte della prof.ssa Sabrina Spallini, del dott. Gianfranco Berardi e della dott.ssa Loredana Napolitano;

- VISTA la nota *e-mail* del 24.09.2019, da parte della prof.ssa Armida Salvati, in ordine alla richiesta di accreditamento della Società *Wel.Co.Me. S.r.l.*, già Spin Off di questa Università;
- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 14.10.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare l'accREDITamento della Società *Wel.Co.Me. S.r.l.*, quale Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della società *Wel.Co.Me. S.r.l.*, del logo/marchio "*Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****– BROWSER S.R.L. – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE**

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla succitata Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

““ L'ufficio riferisce che la prof.ssa Marcella Attimonelli, Presidente della società BROWSer S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota mail del 07.10.2019, ha comunicato che: “...OMISSIS... i soci Dott. Roberto Preste e Dott.ssa Claudia Calabrese, rispettivamente in data 10 e 12 settembre c.a. hanno esercitato il diritto di recesso dall'organo amministrativo societario, tramite posta elettronica certificata, come riportato in allegato alla presente.

Si chiede, pertanto, all'Università degli Studi di Bari di esprimere il proprio parere sull'esercizio al diritto di prelazione sulle partecipazioni facendo pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione con raccomandata A/R spedita (vale il timbro postale) (o tramite posta certificata) entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'organo amministrativo.

In caso di dichiarato interesse da parte dell'Università ad acquisire la quota, l'organo amministrativo darà comunicazione al socio offerente – a mezzo raccomandata A/R da inviarsi (vale il timbro postale) (o tramite posta certificata) entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui sub a) – dell'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi della partecipazione offerta e della data fissata per il trasferimento, che dovrà comunque avvenire entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di accettazione. ...OMISSIS... ”

L'ufficio riferisce che, l'art. 14 dello Statuto sociale prevede, tra l'altro, che “...ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione con raccomandata A/R spedita (vale il timbro postale) entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'organo amministrativo ...OMISSIS... Ove all'acquisto concorressero, invece, più soci, la quota offerta si ripartirà in proporzione alla partecipazione posseduta da ciascun concorrente. ...OMISSIS... Ove nessuno dei soci esercitasse la prelazione, la quota potrà essere ceduta a terzi...”.

Sulla base di quanto suesposto, si fa presente che, ove l'Università fosse l'unico socio ad esercitare il diritto di prelazione, potrebbe acquistare l'intera quota offerta, pari al 15,38% del capitale sociale; ove, invece, concorresse all'acquisto con altri soci, acquisterebbe quote nella misura del 7,69% del capitale, pari alla propria quota di partecipazione.

A tal proposito, l'ufficio ricorda che questa Università è già socia nella predetta società, con una partecipazione al capitale sociale pari al 7,69%, del valore nominale di € 1.000,00 e che l'acquisto della quota ceduta comporterebbe un aumento della quota di partecipazione di questa Università al capitale sociale di BROWSer S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Si evidenzia, altresì, che il "Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", all'art. 9, comma 1, sancisce che: *"La partecipazione dell'Università nella spin off, che potrà derivare anche esclusivamente da conferimenti di beni in natura, non potrà superare il 10% del capitale sociale"*.

Il succitato articolo, al comma 2°, prevede che *"Il limite di partecipazione di cui al comma precedente potrà essere superato previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui all'art. 4"* (Comitato Spin Off) e dispone poi, al comma 3°, che *"L'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui all' art. 4, è necessaria anche qualora la partecipazione dell'Università possa superare il limite del 10% in seguito all'esercizio del diritto di prelazione di cui al successivo comma 5, lett. a"*.

In particolare il comma 5, lettera a) del succitato art. 9 prevede che *"in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote, spetti ai soci, tra cui l'Università, un diritto di prelazione da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta...OMISSIS..."*.

La questione è stata sottoposta all'attenzione del Comitato Spin Off che, nella riunione del 14.10.2019, ha espresso parere non favorevole all'esercizio del diritto di prelazione sulle quote cedute dai soci Dott. Roberto Preste e Dott.ssa Claudia Calabrese all'interno della società BROWSer S.r.l.."

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, emanato con D.R. 696 del 27.02.2018 ed, in particolare, l'art. 9;
- VISTO lo Statuto sociale della società Spin Off BROWSer S.r.l.;
- VISTA la nota *e-mail* del 07.10.2019 trasmessa dalla Presidente della società BROWSer S.r.l. prof.ssa Marcella Attimonelli;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa P. Rutigliani;
- CONDIVISO il parere del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 14.10.2019, non favorevole all'esercizio del diritto di prelazione sulle quote cedute dai soci dott. Roberto Prete e dott.ssa Claudia Calabrese all'interno della società BROWSer S.r.l.,

DELIBERA

di non autorizzare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ad esercitare, nella società BROWSer S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui è già socia al 7,69%, il diritto di prelazione sull'acquisto delle quote cedute.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****– BROWSER S.R.L. – USO DEGLI SPAZI UNIVERSITARI**

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla succitata Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

““ L'ufficio informa che questo Consesso, nelle riunioni del 19.05.2016 e del 20.09.2016, ha deliberato, tra l'altro, di approvare quale sede, anche legale, della società BROWSer S.r.l. – Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la stanza n. 23 di mq 23, sita presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di formalizzare l'uso di detta stanza e dei correlati servizi, con la sottoscrizione di apposito contratto di durata triennale, fissando l'importo annuo dovuto dalla costituenda società “BROWSer S.r.l.” a € 2.760,00 oltre IVA e di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a porre in essere gli adempimenti di competenza.

L'ufficio evidenzia che il suddetto contratto, sottoscritto in data 10.04.2017 è scaduto in data 02.10.2019.

Con nota prot. n. 61173 del 09.08.2019, l'ufficio ha richiesto alla società di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della convenzione, previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero comunicazione di spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

La prof.ssa Marcella Attimonelli, Presidente della società Spin Off BROWSer S.r.l., con nota mail del 05.09.2019 ha comunicato l'interesse a richiedere il rinnovo della convenzione ed ha trasmesso, in data 03.10.2019 l'estratto del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica del giorno 26.09.2019 che recita quanto segue: “...OMISSIS... Il Direttore riferisce che, con nota assunta al protocollo del Dipartimento al n. 1003-III/16, del 24.09.2019, la Prof. Attimonelli ha richiesto che questo Consiglio si esprimesse relativamente alla possibilità del rinnovo della concessione in uso di spazi del Dipartimento che accolgono lo spin-off BROWSER. In precedenza, infatti, la Direzione Ricerca, terza missione e internazionalizzazione aveva scritto alla prof. Attimonelli, e al Direttore del Dipartimento per conoscenza, e in vista della scadenza il prossimo 2 ottobre della convenzione in essere tra il suddetto spin-off e l'Ateneo, aveva invitato a comunicare l'eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera in tal senso del Consiglio di Dipartimento o la decisione di spostamento della sede legale in altra sede al di fuori delle strutture universitarie.

Il Direttore ricorda che, la società denominata BROWser Srl - A Bioinformatic resource for Omics Wide Services è stata costituita nel 2016 come Spin Off dell'Università di Bari; il prof. Danilo Caivano è stato nominato rappresentante di questa Università nel CdA della società, i Proff.ri M. Attimonelli e F. Silvestris sono stati autorizzati ad assumere

cariche sociali nell'ambito della società la cui sede legale è stata fissata presso lo studio n. 23 sito al piano -1 del Nuovo palazzo dei Dipartimenti Biologici, locale di pertinenza del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica della misura di 23mq (6,3m x 3,6 m).

Il Direttore cede la parola alla Prof.ssa Attimonelli la quale, rivestendo attualmente la carica di Presidente, conferma la richiesta della società spin-off di continuare a svolgere le proprie attività continuando ad occupare lo studio n. 23 sito al piano -1 di questo palazzo. Riferisce che è intenzione dei soci proseguire le attività dello spin-off che sono in aumento e stanno trovando un riscontro di mercato. Precisa che a breve la compagine societaria vedrà dei cambiamenti per il collocamento a riposo, suo dal 1° febbraio 2020 e del Prof. Francesco Silvestris altro socio universitario dal 1° novembre 2019, oltre che per il recesso già preannunciato di altri due soci esterni all'Ateneo. A fronte di tali cessazioni, i ricercatori di questo Dipartimento Anna De Grassi e Ciro Leonardo Pierri hanno dichiarato il proprio interesse a subentrare. La procedura di subentro dei nuovi soci è in fase di attivazione e dovrebbe concludersi entro il 1° febbraio 2020.

Si apre una breve discussione.

Il Direttore manifesta il suo convincimento che, in generale e senza alcun riferimento al caso in questione, l'ospitalità di queste società dovrebbe essere offerta dall'Università per il tempo strettamente necessario per il loro avvio. Per il caso specifico poi, ritiene che il Dipartimento possa essere ben lieto di continuare ad offrire l'ospitalità richiesta purché la componente Universitaria della compagine sociale sia costituita in misura significativa da docenti afferenti al Dipartimento.

Al termine della discussione il Direttore, preso atto di quanto dichiarato dalla Prof.ssa Attimonelli relativamente ai subentri di soci, invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio, unanime, delibera il rinnovo per un triennio dell'utilizzo da parte dello spin-off BROWSER dello studio n. 23 sito al piano -1 del Nuovo palazzo sede dei Dipartimenti Biologici, a condizione che nella compagine societaria vi sia la partecipazione di docenti afferenti a questo Dipartimento. ...OMISSIS..."

La prof.ssa Attimonelli, unitamente all'estratto, ha trasmesso anche la manifestazione di interesse all'ingresso nella compagine sociale della società BROWSer S.r.l. inviata dai dott.ri Anna De Grassi e Ciro Leonardo Pierri, ricercatori del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

Si evidenzia che il Regolamento non presenta vincoli ostativi alla presenza del Dipartimento delle società Spin Off che non abbiano docenti incardinati all'interno dello stesso. Lo stesso Regolamento, all'art 16 dispone che "La permanenza delle Spin Off all'interno delle Strutture Dipartimentali dell'Università non potrà eccedere i tre anni. Detto periodo potrà essere prorogato, a condizioni economiche da definirsi, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi."

La questione è stata sottoposta all'attenzione del Comitato Spin Off che, nella riunione del 14.10.2019, ha preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, nella riunione del 26.09.2019, ed ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione."

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.
Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, emanato con D.R. 696 del 27.02.2018;
- VISTE** le proprie delibere del 19.05 e 20.09.2016;
- VISTA** la convenzione per l'uso degli spazi universitari sottoscritta dalla società Spin Off BROWSer S.r.l., scaduta in data 02.10.2019;
- VISTA** la nota prot. n. 61173 del 09.08.2019;
- VISTA** la nota *e-mail* del 05.09.2019 trasmessa dalla Presidente della società BROWSer S.r.l. prof.ssa Marcella Attimonelli;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, adottata nella riunione del 26.09.2019;
- ACQUISITO** il parere del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 14.10.2019;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;
- UDITA** l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa P. Rutigliani,

DELIBERA

- di approvare la proroga, a decorrere dal 03.10.2019 e fino al 02.10.2022, del contratto per l'uso, da parte della società BROWSer S.r.l. – Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della stanza n. 23 di mq 23, sita presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;
- di formalizzare l'uso dei predetti spazi con la sottoscrizione di apposito contratto, per il periodo dal 03.10.2019 e fino al 02.10.2022, previa quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, che si intende sin d'ora approvato;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie, ad adottare gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 31) DELL'ODG.

Il Presidente propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 31) dell'o.d.g. concernente:

" AVVOCATURA

PROPOSTA TRANSATTIVA: PROCEDIMENTO PENALE N. XXXXXXXXXX

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

AVVOCATURA

PROPOSTA TRANSATTIVA: PROCEDIMENTO PENALE N. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

DELIBERA

di autorizzare l'accordo transattivo relativo al procedimento in epigrafe, nei termini descritti in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA:**

- A. DOTT.SSA XXXXXXXXXX (XXXIV CICLO)
- B. DOTT.SSA XXXXXX - ISTANZA DI ESONERO RELATIVA ALLA RESTITUZIONE PARZIALE DELLA BORSA DI STUDIO (XXXIII CICLO)
- C. DOTT. XXXXXXXX – ISTANZA DI ESONERO RELATIVA ALLA RESTITUZIONE PARZIALE DELLA BORSA DI STUDIO (XXXIV CICLO)
- D. DOTT.SSA XXXXXXXX – RICHIESTA DI AMMISSIONE SENZA BORSA DI STUDIO AL CORSO DI DOTTORATO (XXXV CICLO)

Alle ore 15,35, esce la dott.ssa A. Lepera.

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla succitata Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito: ""

a) L'Ufficio ricorda che questo Consesso ed il Senato Accademico, nelle sedute del 26.09.2019, hanno deliberato di *rinvviare ogni determinazione in merito alla richiesta di assegnazione delle mensilità residue della borsa di studio della dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX al dottorando senza borsa di studio del 34° ciclo, nell'ambito del predetto corso di dottorato (Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo), per ulteriore approfondimento alla luce della delibera del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", di cui alla riunione del 11.09.2019.*

Con nota prot. n.2592 del 04.10.2019, il prof. Riccardo Pagano, Direttore del Dipartimento Jonico ha trasmesso il verbale del Consiglio del medesimo Dipartimento che, riunitosi il 11.09.2019, ha *deliberato di far scalare l'attribuzione della borsa al primo utile in graduatoria del Dottorato e di cofinanziare le n. 8 mensilità mancanti utilizzate dalla Dott.ssa XXXXXXXXXX*

Il Consiglio ha deliberato, altresì, di demandare alla valutazione degli Organi di Governo dell'Ateneo la possibilità di destinare la sola residua disponibilità della borsa di dottorato XXXIV ciclo della Dott.ssa XXXXXXXXXX al primo dottorando utilmente collocato senza borsa.

In merito, l'Ufficio ribadisce che l'articolo 7 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca statuisce, tra l'altro, che: *"In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza del titolare di borsa di studio, questi decade dal beneficio della borsa di studio. La somma residua della borsa resta nelle disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini."* Si sottolinea che il predetto articolo 7 stabilisce, altresì, che *"L'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso"*.

Nell'ipotesi in cui questo Consesso accogliesse la possibilità di corrispondere la borsa di studio al dottorando senza borsa, la stessa coprirebbe **l'intero percorso dottorale**

OMISSIS

In merito l'Ufficio fa presente che l'articolo 9 del bando di concorso, relativo al 33° ciclo (A.A. 2017/2018) ed al quale afferisce la dott.ssa XXXXXXXX, tra l'altro, prevede che:
*“La borsa di studio sarà erogata in rate mensili posticipate e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in **Euro 12.000,00 (dodicimila)**. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura. **Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite.** ... omissis...Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente articolo.”*

Si rappresenta, altresì, che la dott.ssa XXXXXXXX ha sottoscritto la dichiarazione di cui sopra asserendo che:

- 1) **“che per gli anni solari 2018, 2019 e 2020 non fruirà di un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a Euro 12.000,00;**
- 2) **di essere consapevole che alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura;**
- 3) **di essere a conoscenza che il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite;**

- 4) di non godere e di non aver goduto, anche per un solo anno, di altre borse di studio erogate per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca;
- 5) di essere a conoscenza che la borsa di studio non è cumulabile con altra borsa di studio o forma di sussidio, tranne che con quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione di ricerca;
- 6) di non trovarsi nella situazione di cumulo di borse di studio sopra descritta e di impegnarsi a rispettare tale divieto per tutta la durata del corso di dottorato;
- 7) di essere a conoscenza che la borsa di studio non può essere erogata in caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni ovvero di esclusione dal corso;
- 8) di impegnarsi a presentare, entro il mese di ottobre di ogni anno solare la dichiarazione dei redditi (Modello 730 o Modello Unico o Modello CUD) relativamente agli anni 2018, 2019 e 2020;
- 9) **di impegnarsi a comunicare, per ogni anno solare, eventuali variazioni delle situazioni su dichiarate che faccia venir meno il diritto a percepire la borsa di studio di dottorato, entro 30 giorni dal verificarsi della situazione stessa. In tal caso restituirà i ratei della borsa di studio già percepiti relativamente all'anno di rinuncia;**
- 10) **di essere a conoscenza che la rinuncia alla borsa di studio in corso d'anno o il verificarsi di una situazione di incompatibilità comporta il pagamento dell'importo massimo dei contributi di iscrizione dell'intero anno accademico;**
- 11) di non essere impiegato pubblico e di non usufruire dei benefici derivanti dall'art. 52, comma 57, della Legge 28.12.2001, n. 448 e dall'art.19 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.”.

Inoltre, l'articolo 8 del Regolamento vigente di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca prevede che:

*“Il godimento della borsa di studio per la frequenza al dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purchè non superino il tetto massimo stabilito dalla normativa in vigore. **In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno.** L'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.”.*

Infine, l'Ufficio fa presente che il bando di concorso, **per il 33° ciclo**, prevede che il reddito personale complessivo annuo lordo non possa essere superiore a **Euro 12.000,00**; questo il Senato Accademico e questo Consesso, rispettivamente nelle sedute del 24.01.2019 e del 25.01.2019, hanno deliberato **di approvare l'elevazione del limite di reddito annuo per la fruizione della borsa di studio fino a € 16.000,00, a partire dal 35° ciclo.**

c) L'Ufficio ricorda che, con D.R. n. 2205 del 13.07.2018 sono stati indetti i concorsi pubblici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca istituiti per il 34° ciclo; con D.R. n. 3481 del 17.10.2018, questa Università ha approvato gli atti della selezione concorsuale per il corso di dottorato in Principi giuridici ed Istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali (34° ciclo); con D.R. n. 4409 del 27.12.2018, sono state attribuite le borse di studio, tra l'altro al dott. XXXXXXXXXXXXXXXX.

Con nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ha comunicato *di rinunciare irrevocabilmente e con decorrenza dal 1° luglio 2019 al beneficio della borsa di studio per assunzione con contratto a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale*; inoltre, il dottorando, con nota XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ha chiesto

al Collegio dei Docenti di essere autorizzato allo svolgimento dell'attività di Consulente della protezione sociale.

Il Collegio dei Docenti del corso di dottorato in Principi giuridici ed Istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali, nella seduta del 26.07.2019, *preso atto della rinuncia alla borsa di studio, ha accolto l'istanza a condizione che tale attività non comprometta il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso (art. 8 comma 2).*

Con Decreto del Decano n. 298 del 17.07.2019, questa Università ha dichiarato il dott. XXXXXXXX *decaduto dal beneficio della borsa di studio, fatta riserva per la restituzione, ai sensi dell'articolo 9 del bando di concorso, dei ratei per il periodo 01.01.2019 – 30.06.2019, a seguito di verifica del reddito percepito relativamente all'anno 2019.*

Con nota prot. n. 74326 del 10.10.2019, il XXXXXXXXXXXX ha comunicato che:

“Premesso che, nel mese di novembre 2018 prendeva servizio in qualità di dottorando di ricerca titolare di borsa di studio;

- a partire dal 1.7.19, rinunciava al beneficio della suddetta borsa, come riconosciuto con decreto del Decano n.298 del 17.7.19, in previsione del presumibile superamento del limite di reddito annuo **di Euro 12.000** per la fruizione della borsa di studio, in ottemperanza al regolamento del dottorato di ricerca emanato con DR n.1154 del 19.4.2018;*

- allo stato, il reddito dello scrivente per l'anno 2019 non ha ancora superato il limite annuo predetto;*

considerato che

*il reddito del sottoscritto relativo all'anno 2019 sarà con molta probabilità inferiore **ad Euro 16.000;***

- che il Senato Accademico ha deliberato l'elevazione del limite di reddito annuo per la fruizione della borsa di studio ad Euro 16.000, a partire dal ciclo XXXV;*

- che il diverso regime creato potrebbe presentare alcuni profili di criticità in termini di ragionevolezza in quanto potenzialmente idoneo a creare disparità tra dottorandi appartenenti a cicli diversi;*

- che "L'ambiguità" dello status di dottorando, il quale pur essendo uno studente iscritto ad un corso di studio, svolge un'attività assimilabile, per certi versi, a quella lavorativa tanto dall'essere tenuto a versare contribuzione nella gestione separata Inps, e, sussistendone i presupposti di legge, ad aver diritto ad una serie di garanzie che circondano i lavoratori subordinati e parasubordinati (ad es. la fruibilità della "Discoll");*

- che nel corso del 2018 (novembre e dicembre) e 2019, il sottoscritto ha svolto attivamente le attività previste dal corso di dottorato;*

chiede

- di poter essere esonerato dalla restituzione delle 8 mensilità;*

- **chiede, in subordine, in caso di rigetto della prefata richiesta,** di essere esonerato **almeno** dalla restituzione dei 2 ratei di novembre e dicembre 2018 poiché, sebbene in riferimento ad essi ratei, la borsa sia stata percepita nel gennaio 2019 (principio di cassa), essa avrebbe dovuto essere già erogata nell'anno 2018 (principio di competenza), con la conseguenza che per l'anno 2018 il sottoscritto non avrebbe superato il limite di reddito normativamente imposto;”.*

In merito l'Ufficio fa presente che l'articolo 9 del bando di concorso, relativo al 34° ciclo (A.A. 2017/2018) ed al quale afferisce il XXXXXXXXXXXX, tra l'altro, prevede che:

*“La borsa di studio sarà erogata in rate mensili posticipate e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in **Euro 12.000,00 (dodicimila)**. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura. **Il superamento del limite di reddito determina la perdita del***

diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite. ... omissis...Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente articolo."

Inoltre, si rappresenta che il XXXXXXXXXXXXXXX ha sottoscritto la dichiarazione di cui sopra asserendo, tra l'altro, che:

- **"che per gli anni solari 2019, 2020 e 2021 non fruirà di un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a Euro 12.000,00;**
- **di essere consapevole che alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura;**
- **di essere a conoscenza che il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite;**
- **di impegnarsi a comunicare, per ogni anno solare, eventuali variazioni delle situazioni su dichiarate che faccia venir meno il diritto a percepire la borsa di studio di dottorato, entro 30 giorni dal verificarsi della situazione stessa. In tal caso restituirà i ratei della borsa di studio già percepiti relativamente all'anno di rinuncia;**
- **di essere a conoscenza che la rinuncia alla borsa di studio in corso d'anno o il verificarsi di una situazione di incompatibilità comporta il pagamento dell'importo massimo dei contributi di iscrizione dell'intero anno accademico;"**

Inoltre, l'articolo 8 del Regolamento vigente di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca prevede che:

"Il godimento della borsa di studio per la frequenza al dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purchè non superino il tetto massimo stabilito dalla normativa in vigore. In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno. L'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto."

Infine, l'Ufficio fa presente che, **per il 34° ciclo**, il reddito personale complessivo annuo lordo non deve essere superiore a **Euro 12.000,00**; il Senato Accademico e questo Consesso, rispettivamente nelle sedute del 24.01.2019 e del 25.01.2019, hanno deliberato **di approvare l'elevazione del limite di reddito annuo per la fruizione della borsa di studio fino a € 16.000,00, a partire dal 35° ciclo.**

d) L'Ufficio ricorda che, con D. Dec n. 36 del 24.06.2019 rettificato/integrato con D. Dec. n.72 del 01.07.2019, stati indetti concorsi pubblici per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, istituiti da questa Università per il 35° ciclo; per il Corso di dottorato in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata sono stati messi a concorso n.7 posti: n.6 con borsa di Ateneo (2 posti con borsa di studio per ciascun curriculum) e n. 1 posto riservato a candidato risultato vincitore nell'ambito del MSCA-ITN "pH and Ion Transport in Pancreatic Cancer – pHioniC" – Role of ECM composition and stomal cells in determinig tumour and cancer stem cell pH/O2 handling and therapeutic response - Marie Curie Grant Agreement Number 813834.

Considerata la natura privatistica dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, si evidenzia la difficoltà di poter ammettere in soprannumero uno dei suoi dipendenti, tenuto conto che tale previsione del bando è riservata a dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Nell'ipotesi in cui questo Consesso accogliesse la possibilità di ammettere la dott.ssa XXXX sulla base delle convenzioni quadro, attualmente in vigore tra questa Università e l'IRCCS, si potrebbe ricondurre la predetta fattispecie nell'ambito di un percorso formativo di Dottorato industriale e/o intersettoriale che prevede la possibilità di riservare dei posti ai dipendenti di imprese o partner esterni impegnati in attività di elevata qualificazione, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca; l'ammissione al corso di dottorato sarebbe comunque subordinata alla stipula della convenzione attuativa atta a stabilire le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa, nonché la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del corso di dottorato, ferma restando la valutazione di un progetto di ricerca in ossequio all'articolo 5 comma 9 del predetto Regolamento.

È appena il caso di sottolineare che tale procedura ipotizzata risulta un'eccezione al normale sviluppo di detti percorsi industriale e/o intersettoriale in quanto la convenzione attuativa tra le Parti dovrebbe essere stipulata prima del bando di concorso. ""

Alle ore 15,50 rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito dal quale, con riferimento alle richieste sub B e C, emerge l'esigenza di acquisire il parere dell'Avvocatura di Ateneo, in ordine alla possibilità di applicare l'elevazione del limite di reddito annuo per la fruizione della borsa di studio fino ad Euro 16.000, stabilito a partire dal XXXV ciclo, con delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, rispettivamente del 24 e 25.01.2019.

Il Rettore pone, quindi, ai voti le seguenti proposte:

- A. di **approvare** l'assegnazione della borsa di studio al dottorando senza borsa di studio (XXXXXXXXXXXXXXXX) nell'ambito del corso di dottorato in **DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO (34° CICLO)**, fermo restando il cofinanziamento da parte del Dipartimento Jonico in *"Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"* dei ratei della suddetta borsa di studio, utilizzati dalla dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX vincitrice rinunciataria;
- B. di **rinviare** ogni decisione in merito alla richiesta di esonero da parte della dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, relativamente alla restituzione delle mensilità di borsa di studio percepite nel periodo 01.01.2019 – 30.06.2019 per il corso di dottorato in **PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI (33° CICLO)**, nelle more dell'acquisizione del parere dell'Avvocatura di Ateneo, in ordine alla possibilità di applicare l'elevazione del limite di reddito annuo per la fruizione della borsa di studio fino ad Euro 16.000;

- C. di **rinvviare** ogni decisione in merito alla richiesta di esonero da parte del dott. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, relativamente alla restituzione delle mensilità di borsa di studio percepite nel periodo 01.01.2019 – 30.06.2019 per il corso di dottorato in **PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI (34° CICLO)**, nelle more dell'acquisizione del parere dell'Avvocatura di Ateneo, in ordine alla possibilità di applicare l'elevazione del limite di reddito annuo per la fruizione della borsa di studio fino ad Euro 16.000;
- D. di **approvare** la richiesta della XXXXXXXXXXXXX di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in **GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA (35° CICLO)** senza il beneficio della borsa di studio, subordinatamente alla stipula della convenzione attuativa che stabilisca le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'IRCCS, nonché la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del corso di dottorato e ferma restando la valutazione di un progetto di ricerca in ossequio all'articolo 5 comma 9 del predetto Regolamento, nell'ambito della convenzione quadro in essere tra questa Università e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "*Casa Sollievo della Sofferenza*" di San Giovanni Rotondo (FG) .

Alle ore 16,00 esce la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 45 del 08.02.2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di Ricerca*, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- VISTE le delibere assunte dal Senato Accademico e da questo Consesso, rispettivamente del 24.01.2019, 25.01.2019 e del 26.09.2019;
- VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", relativo

alla riunione del 11.09.2019, trasmesso con nota prot. n. 2592 del 04.10.2019, da parte del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Riccardo Pagano, inerente il corso di dottorato in *“DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO”*;

VISTI i DD.RR. n. 2512 del 02.08.2017, n. 3124 del 11.10.2017, n. 396 del 07.02.2018, inerenti il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per il 33° ciclo, l'ammissione della dott.ssa XXXXXXXXXXXX al corso di dottorato in *“PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI”* e l'attribuzione alla stessa della borsa di studio;

VISTE la nota, prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, di rinuncia alla borsa di studio da parte della XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in quanto in fase di assunzione presso l'INPS con un contratto a tempo indeterminato e la nota, prot. n. 71258 del 30.09.2019, di richiesta di esonero inerente la restituzione delle mensilità già percepite nell'anno 2019;

VISTO il D. Dec. n. 297 del 17.07.2019, in ordine alla decadenza della dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal beneficio della borsa di studio;

VISTA la nota *e-mail* del 01.08.2019 della Direzione Risorse Umane;

VISTI i DD.RR. n. 2205 del 13.07.2018, n. 3481 del 17.10.2018, n. 4409 del 27.12.2018, inerenti il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per il 34° ciclo, l'ammissione del dott. XXXXXXXXXXXX al corso di dottorato in *“PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI”* e l'attribuzione allo stessa della borsa di studio;

VISTE la nota, prot. n. 49664 del 26.06.2019, di rinuncia alla borsa di studio da parte del XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in quanto in fase di assunzione presso l'INPS con un contratto a tempo indeterminato e la nota, prot. n. 74326 del 10.10.2019, di richiesta di esonero inerente la restituzione delle mensilità già percepite;

VISTO il D. Dec. n. 298 del 17.07.2019, in ordine alla decadenza del dott. XXXXXXXX dal beneficio della borsa di studio;

VISTO il verbale del Collegio dei Docenti, relativo alla riunione del 26.07.2019, di accoglimento delle istanze dei XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX,

- in ordine alla prosecuzione del percorso dottorale con l'attività lavorativa;
- VISTO il D. Dec. n. 36 del 24.06.2019, rettificato/integrato con D. Dec. n. 72 del 01.07.2019, inerente il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato del 35° ciclo;
- VISTO il D. Dec. n. 1069 del 19.09.2019, di approvazione degli atti concorsuali inerenti il corso di dottorato di ricerca in "**GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA**";
- VISTA la nota del 24.09.2019, da parte della dott.ssa XXXXXXXXXXXXX, collocatasi XXXXXXXXXXXXX nella graduatoria di merito;
- VISTA la deliberazione del Collegio dei Docenti del citato corso di dottorato, assunta nella riunione del 30.09.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa P. Rutigliani;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella riunione del 15.10.2019;
- SENTITO il dibattito, dal quale, con riferimento alle richieste sub B e C, emerge l'esigenza di acquisire il parere dell'Avvocatura di Ateneo, in ordine alla possibilità di applicare l'elevazione del limite di reddito annuo per la fruizione della borsa di studio fino ad Euro 16.000, stabilito a partire dal XXXV ciclo, con delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, rispettivamente del 24 e 25.01.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- A. di **approvare** l'assegnazione della borsa di studio al dottorando senza borsa di studio (XXXXXXXXXXXXXXXXXX) nell'ambito del corso di dottorato in **DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO (34° CICLO)**, fermo restando il cofinanziamento da parte del Dipartimento Jonico in "*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" dei ratei della suddetta borsa di studio, utilizzati dalla dott.ssa XXXXXXXX vincitrice rinunciataria;

- B. di **rinvviare** ogni decisione in merito alla richiesta di esonero da parte della dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXX, relativamente alla restituzione delle mensilità di borsa di studio percepite nel periodo 01.01.2019 – 30.06.2019 per il corso di dottorato in **PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI (33° CICLO)**, nelle more dell'acquisizione del parere dell'Avvocatura di Ateneo, in ordine alla possibilità di applicare l'elevazione del limite di reddito annuo per la fruizione della borsa di studio fino ad Euro 16.000;
- C. di **rinvviare** ogni decisione in merito alla richiesta di esonero da parte del dott. XXXXXXXXXXXXXXX, relativamente alla restituzione delle mensilità di borsa di studio percepite nel periodo 01.01.2019 – 30.06.2019 per il corso di dottorato in **PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI (34° CICLO)**, nelle more dell'acquisizione del parere dell'Avvocatura di Ateneo, in ordine alla possibilità di applicare l'elevazione del limite di reddito annuo per la fruizione della borsa di studio fino ad Euro 16.000;
- D. di **approvare** la richiesta della dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXX di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in **GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA (35° CICLO)** senza il beneficio della borsa di studio, subordinatamente alla stipula della convenzione attuativa che stabilisca le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'IRCCS, nonché la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del corso di dottorato e ferma restando la valutazione di un progetto di ricerca in ossequio all'articolo 5 comma 9 del predetto Regolamento, nell'ambito della convenzione quadro in essere tra questa Università e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "*Casa Sollievo della Sofferenza*" di San Giovanni Rotondo (FG) .

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

APPROVAZIONE ACCORDO REGIONE PUGLIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “STRESS LAVORO – CORRELATO NEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA”

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, inviata a mezzo *e-mail* del 17.10.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PF24 AVVIO EDIZIONE 2019/2020: APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO E BANDO DI ISCRIZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dal Coordinatore del Comitato di gestione del PF24, nonché Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (FOR.PSI.COM.), prof. Giuseppe Elia:

“Il prof. Giuseppe Elia, nella duplice qualità di Direttore del Dipartimento For. Psi.Com. (sede del Comitato di Gestione del PF24 e titolare della gestione organizzativa e didattica del percorso) e di Coordinatore del Comitato di Gestione PF24 informa che, ai sensi dell'art.1 comma 4 del Regolamento per l'Organizzazione e la gestione del Percorso Formativo 24 CFU (d'ora innanzi Regolamento), si rende necessario attivare l'edizione del PF24 a.a. 2019/2020.

Il Comitato di Gestione, nell'intenzione di allineare l'inizio delle attività didattiche dei Corsi di Studio per il nuovo anno accademico con l'avvio della terza edizione del PF24, nella seduta del 24.09 u.s. ha deliberato di aprire le iscrizioni al suddetto percorso dal **18.11.2019 al 16.12.2019**. Tale decisione è stata, per quanto di competenza, confermata dal Consiglio del Dipartimento For.Psi.Com. nella seduta del 30.09 u.s..

In vista dell'avvio del nuovo ciclo del PF24, il Comitato di Gestione, nella predetta riunione del 24.09, ha inoltre deliberato

- ulteriori proposte di modifica del vigente Regolamento, modifiche ritenute opportune sia per esigenze di semplificazione, sia sulla scorta di criticità emerse e/o segnalate dall'utenza,
- la riconoscibilità degli esami sostenuti a partire da gennaio 2010 e riportati nella TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI;
- la proposta di Bando di Iscrizione PF24 A.A. 2019-2020.

Su quanto esposto si è già pronunciato – attesa la necessità di avviare la prossima edizione del PF24 in contemporanea con l'inizio delle attività didattiche dei Corsi di Studio- il Senato Accademico nella seduta del 15.10.2019, approvando, per gli aspetti di competenza, le modifiche al Regolamento nonché la proposta di Bando di Iscrizione PF24 A.A. 2019-2020.

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DEI 24 CFU NELLE DISCIPLINE ANTROPO-PSICO-PEDAGOGICHE E NELLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE

Art. 1 –Istituzione, attivazione

Art. 2 – Comitato di Gestione

Art. 3 – Organizzazione e struttura delle Attività Formative Specifiche (AFS)

Art. 4 – Iscrizione al percorso

Art. 5 – Tasse, contributi di iscrizione, modalità di pagamento e esoneri

- Art. 6 – Riconoscimento
Art. 7 - Certificazione del PF24
Art. 8 – Bando di iscrizione

Art. 1 – Istituzione, attivazione

1. Ai sensi del D. Lgs. 59 del 13.04.2017 art. 4 e art. 5 comma 4 e del DM 616 del 10.08.2017, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito UNIBA) istituisce e attiva il "Percorso Formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche" (di seguito denominato PF24).
2. Con l'attivazione del PF24, UNIBA individua nella propria offerta formativa sia gli insegnamenti attivati all'interno dei corsi di studio, sia ulteriori insegnamenti specifici nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, secondo quanto previsto dall'articolo 5 comma 1 lett. b) e comma 2 lett. b) del D. Lgs. 59/2017, nonché dall'art. 3 e dagli allegati A e B del D.M. 616/2017.
3. L'elenco degli insegnamenti di cui al comma 2 è riportato nella **TABELLA INSEGNAMENTI PF24**, pubblicata sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24.
4. UNIBA attiva una edizione del PF24 per ogni anno accademico.
5. Il Dipartimento a cui è demandata la gestione organizzativa e didattica del PF24 è il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione (For.Psi.Com.).

Art. 2 – Comitato di Gestione

1. È istituito con Decreto Rettorale il Comitato di Gestione del PF24.
2. Il Comitato di Gestione è composto da:
 - il Direttore del Dipartimento For.Psi.Com. che assume funzioni di Coordinatore del Comitato;
 - il Responsabile Scientifico, individuato dal Direttore For.Psi.Com. all'interno del medesimo Comitato di Gestione;
 - rappresentanti docenti indicati dal Senato Accademico, non fra i componenti dell'Organo, espressione delle cinque Macro Aree, nel seguente numero:
 - n. 3 per la Macro Area 1 - Scientifica Tecnologica;
 - n. 1 per la Macro Area 2 – Scienze Biologiche, Agrarie Veterinaria;
 - n. 1 per la Macro Area 3- Scienze Mediche;
 - n. 3 per la Macro Area 4 – Scienze Umanistiche;
 - n. 1 per la Macro Area 5-Scienze Giuridiche ed Economiche;
 - n. 1 Referente docente del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture;
 - n. 2 rappresentanti della componente studentesca del Senato Accademico;
 - il Coordinatore amministrativo del Dipartimento For.Psi.Com.;
 - n. 1 componente Referente del Dipartimento For.Psi.Com.;
 - n. 1 componente Referente dello Staff data engineering individuato Dal Direttore Generale;
 - n. 1 componente Referente della Sezione Segreteria Studenti, individuato dal Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
3. Il Comitato di Gestione svolge i seguenti compiti:

- definizione **del PF24 con de**l'elenco degli insegnamenti riconosciuti coerenti con quanto previsto dall'art. 3 e dagli allegati A, B e C del D.M. n. 616/2017 e le note MIUR del 29.09.2017 e del 25.10.2017 e già presenti nell'Offerta Formativa UNIBA;
- individuazione **e definizione** dei criteri, delle modalità e delle tempistiche di iscrizione al PF24, in seguito sottoposti alla delibera del Dipartimento FOR.PSI.COM. e formalizzati nel Bando di Iscrizione emanato con Decreto Rettorale;
- **valutazione delle istanze di riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti secondo quanto previsto nella TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI, pubblicata sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24, criteri e modalità dallo stesso definiti**

4. Il Comitato di Gestione ha sede presso il Dipartimento For.Psi.Com.e si avvale;

- del supporto degli uffici amministrativi **e tecnici** del Dipartimento,
- **dello Staff data engineering per tutti gli adempimenti connessi all'attivazione e gestione del PF24;**
- **della Sezione Segreteria Studenti per quanto di competenza, limitatamente agli adempimenti previsti dal D.M. 616 per gli studenti regolarmente iscritti presso UNIBA.**

Art. 3 – Organizzazione e struttura delle Attività Formative Specifiche (AFS)

1. Ogni AFS è strutturata in 6 CFU.
2. Gli obiettivi formativi e i contenuti delle AFS sono coerenti con gli allegati A, B e C del DM 616/2017.
3. Il PF24 è costituito da 24 CFU che dovranno essere acquisiti in almeno 3 dei seguenti ambiti, con un minimo di 6 CFU per ciascun ambito. Gli ambiti sono:
 - pedagogia, pedagogia speciale, didattica dell'inclusione,
 - psicologia,
 - antropologia,
 - metodologie e tecnologie didattiche.
4. Possono essere acquisiti con modalità telematiche non più di 12 CFU.
5. La frequenza alle AFS non è obbligatoria.
6. Per ogni AFS è prevista una prova finale per la verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi; il superamento della prova è condizione necessaria per il conseguimento dei relativi crediti.
7. Per ogni prova finale sono previsti non meno di tre appelli.
8. Il corsista che non superi la prova entro gli appelli previsti non avrà riconosciuto alcun CFU relativo alla AFS e potrà eventualmente riconsiderare l'attività (se attivata) nell'a.a. successivo, secondo modalità e tempi riportati nel Bando di Iscrizione.
9. Ad eccezione di coloro che alla data di iscrizione al PF24 risultino essere iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico, Master di I e di II livello, Corsi di Perfezionamento, Dottorato o Scuola di Specializzazione dell'Università di Bari per l'a.a. di attivazione del PF24, per sostenere la prova finale sono condizioni necessarie:
 - l'iscrizione regolare al PF24 dell'a.a. corrispondente;
 - **il pagamento della tassa di iscrizione secondo modalità e tempi riportati nel Bando di Iscrizione, fatta eccezione per i casi di esenzione previsti dall'art.5 comma 2 del presente regolamento;**

Le AFS possono essere frequentate anche durante il percorso di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico, Master di I e di II livello, Corsi di Perfezionamento, Dottorato di ricerca e Scuola di Specializzazione di cui al comma 9;

40. 10 Per gli studenti iscritti ai corsi di studio presso UNIBA e che accedono contemporaneamente agli insegnamenti del PF24 previa iscrizione, la durata normale del corso di studio frequentata è aumentata di un semestre ad ogni fine relativo alla posizione di studente in corso, anche con riferimento alla fruizione di servizi di diritto allo studio;

44. 11 Il semestre aggiuntivo è riconosciuto agli studenti iscritti a un corso di laurea o laurea magistrale di UNIBA, **in corso**, che facciano domanda per acquisire totalmente o anche solo parzialmente i 24 CFU come crediti aggiuntivi e non curriculari. Tale estensione di durata del corso di studio può avvenire una sola volta nella carriera dello studente.

Art. 4 – Iscrizione al PF24

1. Le modalità e le tempistiche per l'iscrizione al PF24 sono disciplinate nel Bando di Iscrizione pubblicato annualmente sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24:
2. Possono presentare domanda di iscrizione al PF24:
 - Laureati, dottori di ricerca presso UNIBA o presso altri Atenei,
 - Studenti regolarmente iscritti ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico. **presso UNIBA o presso altri Atenei. Gli studenti iscritti a Corsi di Studio in altri Atenei sono tenuti ad accertarsi presso l'Università di appartenenza che non sussistano eventuali incompatibilità.**
 - Dottorandi e Specializzandi di UNIBA, iscritti a Master di I e di II livello o Corsi di Perfezionamento UNIBA (a meno che ciò sia escluso dalle disposizioni che disciplinano i corsi frequentati -Nota MIUR Prot. N. 29999 del 25 ottobre 2017), Laureati iscritti ai corsi singoli.
3. Nella domanda di iscrizione il corsista potrà richiedere il riconoscimento degli esami sostenuti e già presenti **nella sua carriera curriculum esclusivamente se presenti inclusi** nella **TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI**, **come riportato dall'art.1 comma 3**, pubblicata sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24, secondo le modalità disciplinate nel Bando di Iscrizione.

Art. 5 – Tasse, contributi di iscrizione, modalità di pagamento e esoneri

1. Le tasse, i contributi a carico degli iscritti al PF24, le modalità e la tempistica per effettuare i pagamenti, sono riportati nel Bando di Iscrizione di cui all'art. 8 del presente regolamento.
2. Sono esonerati dal pagamento dell'onere amministrativo e del contributo di iscrizione:
 - a) i corsisti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con una invalidità pari o superiore al 66%. La richiesta di esonero deve essere presentata entro i termini di iscrizione allegando la certificazione rilasciata dalla ASL competente attestante la condizione di handicap e/o invalidità;
 - b) i corsisti che risultano iscritti presso UNIBA all'anno accademico di riferimento ad un corso di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, laurea del vecchio ordinamento, dottorato di ricerca o scuola di specializzazione, master di I e di II livello;

- c) i laureandi e i **dottorandi** iscritti all'a.a. precedente a quello di riferimento presso UNIBA **in attesa di discutere le rispettive tesi**. A tal fine è necessario non aver conseguito la laurea **o il titolo di dottore di ricerca** alla data dell'iscrizione al PF24. Il beneficio dell'esonero totale viene conservato anche qualora lo studente iscrittosi al PF24 concluda il proprio corso di studi, con la discussione della tesi, prima del completamento dei 24 CFU. I predetti corsisti sono tenuti unicamente al pagamento di € 16,00 (bollo virtuale).
3. Sono esonerati dal pagamento dell'onere amministrativo (come da importo della I rata indicato nel bando) gli iscritti ad un corso singolo presso l'Università degli Studi di Bari nell'anno accademico di riferimento del PF24 che non abbiano già concluso gli studi entro il termine di iscrizione al PF24.

Art. 6 – Piani di Studio

1. **Il corsista può articolare il proprio piano di studio scegliendo frequentare un'offerta standard che conterrà AFS o insegnamenti presenti nella apposita TABELLA INSEGNAMENTI PF24 pubblicata sul Sito Istituzionale dell'Università sulla pagina dedicata al PF24 per un totale di 24 CFU, prevedendo non meno di 6 CFU in almeno 3 dei seguenti ambiti:**
- **AMBITO A** - Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione;
 - **AMBITO B** Psicologia;
 - **AMBITO C** Antropologia;
 - **AMBITO D** Metodologie e tecnologie didattiche.
2. Il corsista dovrà redigere **un il proprio** piano di studio seguendo le modalità e i tempi descritti nel Bando di Iscrizione **o successivi avvisi**.
1. ~~Il piano di studi potrà prevedere~~
- a. ~~l'inserimento di attività formative già erogate nei corsi di studio e convalidate dal Comitato di Gestione. Queste attività formative sono:~~
- ~~o presenti nella apposita **TABELLA INSEGNAMENTI PF24** pubblicata sul Sito Istituzionale dell'Università sulla pagina dedicata al PF24;~~
 - ~~o diversificate a seconda della classe di concorso, secondo quanto previsto dall'art. 3 e dagli allegati A e B e C del D.M. n. 616/2017 e le note MIUR del 29/09/2017 e del 25/10/2017; **VERIFICARE CON DOCENTI**~~
- b. ~~il riconoscimento di CFU pregressi se previsti nella apposita **TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI**, a decorrere dall'a.a. 2009-2010 pubblicata sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24, nonché, su istanza degli interessati e previa valutazione dell'attinenza dei relativi programmi, quelle svolte nell'ambito del Dottorato di ricerca.~~
2. ~~L'istanza di riconoscimento di CFU pregressi va presentata all'atto dell'iscrizione.~~

Art. 7 – Certificazione del PF24

1. Per ottenere la certificazione del raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'articolo 3 comma 5 del D.M. n. 616/2017, il corsista dovrà acquisire i 24 CFU previsti nel proprio piano di studi o chiedere il riconoscimento dei pregressi.
2. Al conseguimento e/o riconoscimento dei 24 CFU il corsista, **pagati tasse e**

- ~~contributi dovuti~~ ~~gli oneri erariali dovuti~~, otterrà la certificazione del raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'articolo 3 comma 5 del D.M. n. 616/2017.
3. Il corsista che non consegua entro l'anno accademico di iscrizione al PF24 tutti i crediti previsti dal proprio piano di studi, non potrà ricevere la certificazione del raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'articolo 3 comma 5 del D.M. n. 616/17, ma soltanto l'attestazione del completamento delle eventuali AFS di cui ha superato la prevista prova finale, **a condizione che sia in regola con il pagamento di tasse e contributi**. La carriera verrà chiusa per mancato completamento del percorso **e il corsista lo studente** potrà accedere al PF24 dell'anno successivo.
- ~~4. Il corsista che ha conseguito i 24 CFU potrà ottenere la certificazione secondo modalità e tempi previsti nel Bando di Iscrizione.~~

Art. 8 – Bando di Iscrizione

1. Il Bando di Iscrizione è emanato annualmente con Decreto Rettorale su proposta del Comitato di Gestione e disciplina:
- le modalità e le tempistiche di presentazione delle domande di iscrizione;
 - le tasse, i contributi di iscrizione, le modalità e la tempistica di pagamento;
 - le modalità di presentazione della richiesta di riconoscimento di CFU relativi a insegnamenti già presenti **nella carriera curriculum** del corsista, individuati da UNIBA come da **TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI** pubblicata sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24;
 - le modalità e i tempi per il rilascio della certificazione.

BANDO DI ISCRIZIONE PF24 UNIBA - A.A. 2019/2020

- Art. 1 – Oggetto
 Art. 2 – Requisiti per l'ammissione
 Art. 3 – Termini e procedura di iscrizione
 Art. 4 – Modalità di presentazione della richiesta di riconoscimento di attività
 pregresse
 Art. 5 – Tasse, contributi di iscrizione, modalità di pagamento e esoneri
 Art. 6 – Rilascio certificazioni
 Art. 7 – Rinunce
 Art. 8 – Semestre aggiuntivo
 Art. 9 – Offerta formativa, modalità di erogazione corsi, calendario delle lezioni e degli
 esami
 Art. 10 – Trattamento dei dati
 personali
 Art. 11 – Norme finali

Art. 1 – Oggetto

1. Presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito UNIBA), in attuazione del D.lgs. 59 del 13.04.2017 e del D.M. 616 del 10.08.2017, è attivato per l'a.a. 2019/2020 il Percorso Formativo 24 CFU (di seguito PF24), finalizzato all'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle

metodologie e tecnologie didattiche e disciplinato da apposito regolamento, pubblicato sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Possono chiedere l'iscrizione al PF24 UNIBA – a.a. 2019/2020, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento:

- Laureati, Dottori di ricerca presso UNIBA o presso altri Atenei;
- Studenti regolarmente iscritti ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico presso UNIBA o presso altri Atenei. Gli studenti iscritti a Corsi di Studio in altri Atenei sono tenuti ad accertarsi presso l'Università di appartenenza che non sussistano eventuali incompatibilità;
- Dottorandi e Specializzandi di UNIBA, iscritti a Master di I e di II livello o Corsi di Perfezionamento UNIBA (a meno che ciò sia escluso dalle disposizioni che disciplinano i corsi frequentati -Nota MIUR Prot. N. 29999 del 25 ottobre 2017), Laureati iscritti ai corsi singoli.

Art. 3 – Termini e procedura di iscrizione

È possibile effettuare l'iscrizione al PF24 UNIBA per l'a.a. 2019/2020 dal 18. 11.2019 al 16.12.2019, entro le ore 12.30, osservando la procedura sotto descritta:

- Prima fase: preiscrizione - Il candidato dovrà:
 1. connettersi al sito dell'Ateneo www.uniba.it;
 2. selezionare Esse3 Segreteria on line: <https://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/Home.do>
 3. effettuare il Login con le proprie credenziali (se ne è già in possesso) o registrarsi come nuovo utente;
 4. nell'ordine, selezionare MENU, SEGRETERIA, IMMATRICOLAZIOE, CORSO SINGOLO 24 CFU e seguire la procedura guidata per la compilazione della domanda di preiscrizione;
 5. Al termine della procedura stampare il MAV della prima rata di iscrizione (nell'ordine selezionare MENU, SEGRETERIA, PAGAMENTI).
In fase di preiscrizione si raccomanda di inserire nei titoli di studio anche la specifica del Diploma di Scuola Media Secondaria.
- Seconda fase: consegna della documentazione Al fine del perfezionamento dell'iscrizione al PF24 è necessario consegnare, entro e non oltre l'ultimo giorno il 16.12.2019, la seguente documentazione:
 - a) domanda di iscrizione rilasciata dal sistema ESSE3 debitamente sottoscritta;
 - b) allegato n.1 alla domanda di iscrizione (qualora il candidato intenda richiedere il riconoscimento di esami ricompresi nella tabella **TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI**) debitamente compilato e sottoscritto;
 - c) allegato n.2 alla domanda di iscrizione (qualora il corsista iscritto nelle precedenti edizioni PF24 UNIBA non abbia conseguito tutti i 24 CFU) debitamente compilato e sottoscritto;
 - d) autocertificazione scaricata dal sistema ESSE3 degli esami sostenuti e di cui il corsista chiede il riconoscimento (solo se si presenta l'allegato 1);
 - e) ricevuta di pagamento del MAV relativo alla prima rata di iscrizione;

- f) fotocopia del documento di identità e della tessera sanitaria (non è necessaria fotografia autenticata).
- La consegna della domanda può essere effettuata:
 - personalmente dall'interessato o da persona munita di delega scritta presso il Dipartimento For.Psi.Com, accedendo dall'ingresso laterale sito in via Suppa n.5, dal 18.11.2019 al 16.12.2019 nei seguenti giorni e orari:
 - lunedì, mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.30
 - giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30
 - a mezzo posta certificata all'indirizzo direttore.forpsicom@pec.uniba.it

Art. 4 – Modalità di presentazione della richiesta di riconoscimento di attività pregresse

1. Nella domanda di iscrizione il corsista potrà richiedere il riconoscimento degli esami sostenuti e già presenti nella sua carriera, **esclusivamente** se inclusi nella **TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI**, pubblicata sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24.
2. A tal fine il corsista deve compilare e sottoscrivere il modulo denominato “allegato n.1” e consegnarlo contestualmente alla domanda di iscrizione, avendo cura di allegare allo stesso la certificazione comprovante l'avvenuto sostenimento.
3. Il corsista iscritto alle precedenti edizioni del PF24 UNIBA, che non abbia conseguito tutti i 24 CFU deve compilare esclusivamente e sottoscrivere il modulo denominato “allegato n.2” e consegnarlo contestualmente alla domanda di iscrizione.
4. Si precisa che per gli iscritti alle precedenti edizioni del PF24 UNIBA l'allegato n. 1, qualora presentato, non verrà preso in considerazione.

Art. 5 – Tasse, contributi di iscrizione, modalità di pagamento e esoneri

1. Le tasse e i contributi a carico degli iscritti al PF24 sono costituiti da:

- Imposta di bollo (assolta in maniera virtuale)
- Onere amministrativo
- Contributo di iscrizione

2. Rate

- Il pagamento degli importi dovuti è suddiviso in due rate.

Prima rata: € 66,00 da pagare entro il 16.12.2019, composta da:

- a) € 16,00 bollo virtuale
- b) € 50,00 onere amministrativo

Seconda rata: contributo di iscrizione, da pagare entro e non oltre il 31.03.2020.

L'importo della seconda rata è calcolato in base al numero delle attività formative che il corsista dovrà acquisire e della sua condizione economica, valutata sulla base dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

La quantificazione è effettuata mediante le formule di calcolo riportate nella seguente tabella:

Valore ISEE	Importo contributo di iscrizione proporzionato al numero delle attività formative da acquisire
0 – 18.000,00	0
18.000,01 – 23.800,00	$\frac{(ISEE - 13000)}{100} * \text{numero attività formativa (pari a 6 CFU)}$
Oltre 23.800,00	€ 108 × per attività formativa (pari a 6 CFU)

L'importo massimo della seconda rata ammonta a € 432,00.

Il corsista che non presenta l'ISEE è collocato nella fascia ISEE massima in relazione al numero di attività formative da acquisire.

3. Esoneri

Sono esonerati totalmente dal pagamento dell'onere amministrativo e del contributo di iscrizione e pagano solo il bollo virtuale di € 16,00:

- a) i corsisti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con una invalidità pari o superiore al 66%. Il corsista deve allegare alla richiesta di esonero la certificazione rilasciata dall'autorità competente attestante la condizione di handicap e/o la percentuale di invalidità;
- b) gli iscritti all'a.a. 2019/2020 presso UNIBA ad un corso di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, laurea del vecchio ordinamento, ad un Dottorato o Scuola di Specializzazione (per le sole scuole di specializzazione di area medica e di area sanitaria gli iscritti all'a.a. 2018/2019) o Master di I o di II livello;
- c) i laureandi e i dottorandi iscritti all'a.a. 2018/2019 presso UNIBA in attesa di discutere le rispettive tesi, che alla data del 16.12.2019 non abbiano ancora conseguito il titolo;
- d) gli iscritti ad un corso singolo presso UNIBA nell'anno accademico 2019/2020 che non abbiano già concluso gli studi alla data del 16.12.2019.

4. Presentazione ISEE

Per usufruire della riduzione del contributo di iscrizione rispetto all'importo massimo il corsista deve presentare l'attestazione ISEE 2019 per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

A tal fine il corsista deve effettuare entrambe le seguenti operazioni:

- chiedere il calcolo dell'ISEE per il diritto allo studio universitario presso l'INPS o qualsiasi CAF/CAAF o altro soggetto autorizzato al suo rilascio;
- autorizzare UNIBA ad acquisire l'ISEE dalla banca dati INPS, compilando l'apposita domanda nell'autocertificazione durante l'iscrizione su ESSE3.

È necessario che l'ISEE sia calcolato specificatamente per le prestazioni per il diritto allo studio universitario in riferimento al corsista iscritto al PF24. L'ISEE ordinario non è considerato valido ai fini della riduzione del contributo di iscrizione al PF24.

Se l'attestazione ISEE contiene ANNOTAZIONI, il corsista dovrà rivolgersi nuovamente a INPS o al CAF per sottoscrivere una nuova DSU completa e corretta in sostituzione di quella contenente omissioni/difformità.

Non è necessario inserire l'importo dell'ISEE all'atto dell'iscrizione sul sistema ESSE3. In fase di calcolo della seconda rata UNIBA acquisirà telematicamente l'ISEE dall'INPS solo per i corsisti che hanno dichiarato il consenso all'acquisizione.

Per l'iscrizione al PF24 a.a. 2019/2020 è valido l'ISEE 2019 con scadenza attestazione al 31.12.2019.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente mediante i bollettini MAV predisposti dall'Università degli Studi di Bari, salvo eventuali diversi sistemi di pagamento che l'Ateneo si riserva di comunicare.

Il MAV è scaricato a cura del corsista dalla pagina personale dei servizi di segreteria online (sistema ESSE3) – Sezione pagamenti.

Il corsista non in regola con il pagamento delle tasse relative al PF24 non può effettuare alcun atto di carriera, né può ottenere la certificazione finale di cui all'art. 7 del Regolamento.

Non è prevista alcuna deroga nel pagamento delle rate.

- 6. In caso di mancato perfezionamento dell'iscrizione** il corsista non ha diritto al rimborso delle somme versate.

Art. 6 – Rilascio certificazioni

1. Il corsista che ha conseguito i 24 CFU potrà ottenere la certificazione secondo le modalità che saranno comunicate con successivo avviso, pubblicato sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24.

Art. 7 – Rinunce

1. Il corsista può rinunciare al percorso PF24 in qualsiasi momento. La rinuncia agli studi è un atto formale e irrevocabile.
2. Le somme precedentemente versate non sono rimborsabili.
3. L'istanza di rinuncia, in bollo da €16,00 a pena di inammissibilità e corredata da fotocopia di un documento di identità, va presentata:

A) presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (consultabili al link <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom>);

B) a mezzo posta certificata all'indirizzo direttore.forpsicom@pec.uniba.it

Art. 8 – Semestre aggiuntivo

1. Come disposto dal Regolamento (art. 3 comma 10 e 11), su istanza, per gli studenti iscritti ai corsi di studio presso UNIBA e che accedono contemporaneamente agli insegnamenti del PF24 previa iscrizione, la durata normale del corso di studio frequentata è aumentata di un semestre ad ogni fine relativo alla posizione di studente in corso, anche con riferimento alla fruizione di servizi di diritto allo studio. Tale estensione di durata del corso di studio può avvenire una sola volta nella carriera dello studente.
2. I corsisti PF24 iscritti in corso all'anno accademico 2019-2020, su istanza da presentare alla Segreteria Studenti del proprio Corso di Studi, usufruiscono del semestre aggiuntivo nel corso del quale possono svolgere esami curriculari, sempre su istanza.
3. I corsisti PF24 iscritti in corso all'anno accademico 2018-2019 che abbiano presentato in tempo domanda di laurea per la sessione straordinaria, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, conservano il beneficio dell'esonero dal pagamento dell'onere amministrativo e del contributo di iscrizione anche qualora discutano la tesi prima del completamento dei 24 CFU.

Art. 9 – Offerta formativa, modalità di erogazione corsi, calendario delle lezioni e degli esami

1. Con successivo provvedimento sarà data ampia informazione circa l'inizio dell'attività didattica.
2. Ai sensi del D.M. 616/2017 la frequenza dei corsi PF24 non è obbligatoria.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione e negli Allegati 1 e 2 saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione

dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail rpd@uniba.it.

2. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>.

Art. 11 – Norme finali

1. Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia.
2. Il presente bando sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di questa Università all'indirizzo <https://www.uniba.it/didattica/percorso-formativo-24-cfu>.
3. Detto provvedimento sarà pubblicato nell'Albo pretorio online di questa Università.”

Al termine, il Rettore, informa circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, in relazione alla questione in esame ed, in particolare, in ordine alle seguenti ulteriori integrazioni/modifiche al succitato Regolamento ed al relativo Bando di iscrizione PF24 UNIBA - A.A. 2019/2020:

“art. 2

- riformulazione dell'ultimo capoverso, punto 2, come segue:
“n. 2 componenti del personale tecnico-amministrativo individuati dai rispettivi rappresentanti del Senato Accademico”;
- integrazione del punto 4 con il seguente ulteriore capoverso:
“altre strutture dell'Amministrazione”;

art. 6

- integrazione con un ulteriore punto (punto 3), nella seguente formulazione:
“L'istanza di riconoscimento di CFU pregressi va presentata all'atto dell'iscrizione”;

art. 7

- reintroduzione del seguente inciso di cui al punto 4:
“Il corsista che ha conseguito i 24 CFU potrà ottenere la certificazione secondo modalità e tempi previsti nel Bando di Iscrizione”;

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. Lgs. n.59 del 13.04.2017, ed, in particolare, l'art. 5 "*Requisiti di accesso*";
- VISTO il D.M. n. 616 del 10.08.2017 "*Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 59*";
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'organizzazione e la gestione del Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e nelle tecnologie didattiche*, come da ultimo emanato, con modifiche, con D.R. n.424 del 04.02.2019;
- VISTA la relazione predisposta dal Coordinatore del Comitato di gestione del PF24, nonché Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (FOR.PSI.COM.), prof. Giuseppe Elia, in ordine alle decisioni assunte dallo stesso Comitato, nella riunione del 24.09.2019 e confermate dal Consiglio dello stesso Dipartimento, nella riunione del 30.09.2019, circa l'avvio di una nuova edizione del Percorso Formativo PF24, per l'A.A. 2019/2020, le modifiche al suddetto Regolamento ed il relativo bando di iscrizione, come riportato in narrativa;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella riunione del 15.10.2019, con particolare riferimento alle ulteriori integrazioni/modifiche al suddetto Regolamento ed al relativo Bando di iscrizione PF24 UNIBA - A.A. 2019/2020,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

- di approvare le modifiche indicate dal Comitato di gestione del PF24, nella seduta del 24.09.2019, al *Regolamento per l'organizzazione e la gestione del Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e nelle tecnologie didattiche*, di cui in narrativa, previa integrazioni/modifiche come segue:

art. 2

- riformulazione dell'ultimo capoverso, punto 2, come segue:
“n. 2 componenti del personale tecnico-amministrativo individuati dai rispettivi rappresentanti del Senato Accademico”;
- integrazione del punto 4 con il seguente ulteriore capoverso:
“altre strutture dell'Amministrazione”;

art. 6

- integrazione con un ulteriore punto (punto 3), nella seguente formulazione:
“L'istanza di riconoscimento di CFU pregressi va presentata all'atto dell'iscrizione”;

art. 7

- reintroduzione del seguente inciso di cui al punto 4:
“Il corsista che ha conseguito i 24 CFU potrà ottenere la certificazione secondo modalità e tempi previsti nel Bando di Iscrizione”;
- di approvare il *Bando di iscrizione - PF24 UNIBA – A.A. 2019/2020*, nella formulazione proposta dal Comitato di gestione, nella seduta del 24.09.2019 e dal Consiglio del Dipartimento FOR.PSI.COM., nella seduta del 30.09.2019, come riportato in narrativa, previa:
 - modifica dei termini di scadenza relativi alla procedura di iscrizione (art. 3), al pagamento delle tasse e contributi di iscrizione (art. 5), sostituendo le date del 18.11.2019 e del 16.12.2019 con quelle del **20.11.2019** e **19.12.2019**;
 - cassazione, all'art. 3, primo capoverso, dell'orario entro cui è possibile effettuare l'iscrizione;

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PF24 E TFA SOSTEGNO: CRITERI DI RIPARTO DEI FONDI RELATIVI ALLE QUOTE DI ISCRIZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, sulla quale il Direttore Generale fornisce ulteriori dettagli, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ Il Rettore evidenzia che si rende necessario formalizzare i criteri di riparto del gettito contributivo relativo alle tasse e contributi di iscrizione ai seguenti percorsi formativi attivati dall'Università degli Studi di Bari per l'a.a. 2018/2019:

Percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche – PF24;

Percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – TFA sostegno.

Al riguardo Egli rammenta che l'offerta formativa di cui trattasi e la relativa gestione didattica è demandata al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione – FORPSICOM – al quale deve essere riconosciuta quota parte dell'introito derivante dalle tasse e contributi di iscrizione.

In considerazione della peculiarità dei percorsi formativi e della necessità di prevedere il ristoro delle spese generali sostenute dall'Amministrazione Centrale, gli Uffici competenti, nel far presente che le modalità di riparto delle tasse e contributi di iscrizione non sono mai state oggetto di delibera degli Organi Accademici Centrali, ritengono che per tali fattispecie si possano applicare, in via analogica, le previsioni contenute negli artt. 7 e 12 del vigente Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari, modificato con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 (punto 35), il quale prevede che l'Amministrazione Centrale trattenga il 20% delle quote di cui trattasi e che la quota residua, pari all'80% per cento, venga assegnata alla Struttura Universitaria proponente.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale emerge l'esigenza di ulteriore approfondimento, in ordine ai criteri di riparto dei fondi relativi alle quote di iscrizione ai percorsi formativi PF24 e TFA sostegno, attraverso la stesura di un Regolamento ad hoc, sulla falsariga delle previsioni di cui al Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari e sulla base di una dettagliata analisi prospettica di costi/ricavi.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione per ulteriori approfondimenti degli aspetti emersi dal dibattito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, a firma congiunta del Direttore Generale, del Direttore della predetta Direzione e del responsabile della Sezione tasse e Tributi;

UDITE l'illustrazione del Magnifico Rettore e le precisazioni del Direttore Generale;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di ulteriore approfondimento, in ordine ai criteri di riparto dei fondi relativi alle quote di iscrizione ai percorsi formativi PF24 e TFA sostegno, attraverso la stesura di un Regolamento ad hoc, sulla falsariga delle previsioni di cui al Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari e sulla base di una dettagliata analisi prospettica di costi/ricavi,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento dei criteri di riparto dei fondi relativi alle quote di iscrizione ai percorsi formativi PF24 e TFA sostegno, attraverso la stesura di un Regolamento ad hoc, sulla falsariga delle previsioni di cui al Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari e sulla base di una dettagliata analisi prospettica di costi/ricavi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ANTICIPAZIONE, PER IL 2020, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:

A) TRENITALIA S. P. A.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore riferisce che:

questo Consesso nella seduta del 30.10.2018/p.20 deliberò che l'Università di Bari, anticipasse per l'anno 2019, alla Trenitalia S.p.A., le somme occorrenti per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro e successivamente le recuperasse, tramite rateizzazione mensile, dalle buste paga dei dipendenti fruitori nell'arco di dodici mesi.

In considerazione del fatto che gli abbonamenti acquistati scadranno il 31/12/2019 e considerati i solleciti pervenuti da parte del personale che ha usufruito di tale servizio per l'anno 2019, tesi a chiedere il rinnovo di tale accordo per l'anno 2020, la U.O. Funzionamento Servizi Sociali ha contattato per le vie brevi la Trenitalia S.p.A che ha confermato la propria disponibilità a proseguire, anche per il 2020, la procedura per l'acquisto degli abbonamenti in parola a favore del personale tutto dell'Università.

La somma totale presunta da anticipare ammonterebbe a circa € 75.000,00.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 30.10.2018 (p.20 odg);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali;
- CONSIDERATO il parere favorevole espresso dalla Trenitalia S.p.A.,

DELIBERA

- di anticipare, per l'anno 2020, la somma di € 75.000,00 occorrente per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro con recupero, in dodici rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie ed alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di provvedere a quanto di rispettiva competenza.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 75.000,00 sull'Art. 701010207 – Anno 2019 – Acc. n. 17505.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ANTICIPAZIONE, PER IL 2020, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:

B) FERROVIE DEL SUD – EST

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore riferisce che:

questo Consesso nella seduta del 30.10.2018/p.19 deliberò che l'Università di Bari, anticipasse per l'anno 2019, alla Sud Est, le somme occorrenti per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro e successivamente le recuperasse, tramite rateizzazione mensile, dalle buste paga dei dipendenti fruitori nell'arco di dodici mesi.

In considerazione del fatto che gli abbonamenti acquistati scadranno il 31/12/2019 e considerati i solleciti pervenuti da parte del personale che ha usufruito di tale servizio per l'anno 2019, tesi a chiedere il rinnovo di tale accordo per l'anno 2020, la U.O. Funzionamento Servizi Sociali ha richiesto con nota prot. n. 67040 del 16/09/2019 alle Ferrovie del Sud Est la disponibilità a proseguire la procedura per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali. Le Ferrovie del Sud Est con nota PEC n. 69818 del 25/09/2019 ha confermato la propria disponibilità a proseguire, anche per il 2020, la procedura per l'acquisto degli abbonamenti in parola a favore del personale tutto dell'Università.

La somma totale presunta da anticipare ammonterebbe a circa € 33.000,00.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 30.10.2019 (p.19 odg);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali;
- CONSIDERATO il parere favorevole espresso dalle Ferrovie del Sud Est.,

DELIBERA

- di anticipare, per l'anno 2020, la somma di € 33.000,00 occorrente per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro con recupero, in dodici rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie ed alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di provvedere a quanto di rispettiva competenza.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 33.000,00 sull'Art. 701010207 – Anno 2019 – Acc. n. 17504.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE) E LA MASSERIA DIDATTICA SOCIALE "MASSERIA LA MERIDIANA" PER LA COOPERAZIONE NEGLI AMBITI CULTURALI, EDUCATIVI, FORMATIVI, TURISTICO E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA MURGIA - RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Convenzione per la Didattica:

“L'Ufficio fa presente che previa approvazione degli Organi di Governo di questa Università, in data 04.07.2018, è stata sottoscritta la convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici e Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture e la Masseria didattica sociale "Masseria La Meridiana", al fine di promuovere, attraverso programmi comuni, la cooperazione negli ambiti culturali, educativi, formativi, turistico e di valorizzazione del territorio della Murgia.

In particolare l'art. 5 di detta convenzione prevedeva la durata annuale della stessa. Pertanto, il Consiglio del citato Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, nella seduta del 24.06.2019, in considerazione della proficua collaborazione con la Masseria didattico Sperimentale "Masseria La Meridiana" ha approvato il rinnovo della citata convenzione per una durata triennale, anziché annuale come la precedente.

Per completezza di informazione si precisa che l'Ufficio ha rilevato alcune inesattezze sul testo convenzionale a stipularsi e le ha comunicate al Dipartimento, il quale ha trasmesso il testo definitivo con nota mail del 30.09.2019.

Di seguito si riporta integralmente il testo dell'Atto negoziale di cui trattasi:

“RINNOVO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA MASSERIA DIDATTICA SOCIALE “MASSERIA LA MERIDIANA”, PER LA COOPERAZIONE NEGLI AMBITI CULTURALI, EDUCATIVI, FORMATIVI, TURISTICO, E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORI DELLA MURGIA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata “Università” — Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici e Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture, di seguito denominato Dipartimento Jonico, (C.F.: 80002170720) nella persona del Rettore pro tempore, Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, e domiciliato, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

e

la Masseria didattica sociale “Masseria La Meridiana”, rappresentata dal legale rappresentante dott.ssa arch. Paola Cardinale nata a XX domiciliata per la sua carica presso la Contrada Este San Nicola Cascettaro 70022 Altamura (BA) nell'esercizio delle rispettive competenze,
premesso che

- L'articolo 9 della Costituzione "Promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica" attività fondamentale per il recupero del pensiero critico e a promozione dell'innovazione imprenditoriale che innesca innovazione, e dunque crea occupazione, progresso e sviluppo;

- L'Università persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

- la Masseria la Meridiana è sita in Altamura, Contrada San Nicola Cascettaro s.n.c., è stata riconosciuta masseria didattica e sociale dalla Regione Puglia con decreto dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, prot. AOO 159 n. 25 maggio 2016 n. 1492, è iscritta all'albo delle masserie didattiche di Puglia al n. 179 e come da Statuto svolge, tra le altre, le seguenti attività istituzionali:

a) servizi per la promozione di iniziative a vantaggio della ricerca, della formazione ed informazione, nonché promozione sociale negli ambiti scientifici relativi allo sviluppo infantile (0-18 anni), cognitivo, psicomotorio, emotivo, affettivo e relazionale tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'organizzazione e la gestione di corsi formazione, insegnamento ed aggiornamento, la ricerca, la selezione, l'addestramento di personale qualificato, la produzione, la distribuzione ed il noleggio di libri, riviste, stampe ed illustrazioni in genere relativi ai settori di attività;

b) servizi di promozione turistico-culturale e valorizzazione del territorio dell'Alta Murgia;

c) servizi semiresidenziali e residenziali che integrano il percorso socio-assistenziale e l'uso delle risorse rurali ed agricole;

d) corsi di inserimento lavorativo ovvero laboratori di attività produttive anche a scopo didattico educativo per persone disabili.

e) Le Parti intendono sviluppare collaborazioni e sinergie per il perseguimento degli obiettivi di seguito elencati.

f) che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università hanno già approvato una Convenzione tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e la Masseria didattica sociale "Masseria la Meridiana", per la cooperazione negli ambiti culturali, educativi, formativi, turistico, e di valorizzazione del territori della murgia, rispettivamente nelle sedute del 21.05.2018 e del 23.05.2018;

g) che la predetta Convenzione di durata annuale è stata sottoscritta tra le parti il 04 luglio 2018;

h) che il Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, nella seduta del 24 giugno 2019, ha deliberato di rinnovare la Convenzione siglata in data 04 luglio 2018 così come previsto all'art.5 del medesimo accordo

i) che il testo dell'atto convenzionale non è variato rispetto a quello sottoscritto in data 04 luglio 2018, se non per quanto concerne l'adeguamento alle vigenti normative e alla durata della convenzione (triennale anziché annuale)

Tutto ciò premesso, si stipula la presente convenzione da intendersi quale rinnovo della Convenzione già sottoscritta in data 04.07.2018.

Art. 1 - OBIETTIVI

Con la presente Convenzione l'Università – Dipartimento Jonico e la Masseria didattica sociale "La Meridiana" di Taranto intendono promuovere, attraverso programmi comuni, la Cooperazione negli ambiti culturali, educativi, formativi, turistico, e di valorizzazione del territori della Murgia. La Cooperazione riguarderà la realizzazione di iniziative comuni in ambito scientifico e didattico, tese a erogare attività di formazione e aggiornamento professionale dei docenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado,

nonché delle figure professionali coinvolte a vario titolo nell'approccio di cura e gestione degli utenti pediatrici, con particolare riferimento alle attività di erogazione di corsi, workshop, convegni, seminari e simili in materia di cooperative learning, DSA, BES, disabilità dello sviluppo in generale.

Art. 2 - PROGRAMMI DI COOPERAZIONE

I programmi e le modalità della Cooperazione saranno stabiliti anche attraverso accordi, protocolli e/o convenzioni esecutive sottoscritte dai legali rappresentanti dei due Enti, la cui validità non sarà inferiore ad un anno e che produrranno effetti a cominciare dal primo giorno successivo alla firma.

I protocolli e le convenzioni esecutive saranno predisposte di comune accordo da una Commissione composta da due rappresentanti nominati da ciascuna delle parti. Per l'Università – Dipartimento Jonico sono individuati il Direttore del Dipartimento Jonico, prof. Bruno Notarnicola, e il prof. Riccardo Pagano. Per la Masseria didattica sociale "La Meridiana" sono individuati il legale rappresentante dott.ssa arch. Paola Cardinale e la dott.ssa Vittoria Tafuno.

La Commissione avrà il potere di designare degli esperti. I protocolli e le convenzioni esecutive, sottoscritti da entrambi i legali rappresentanti dei due Enti, saranno successivamente allegati alla presente convenzione. Essi conterranno la descrizione precisa delle forme di Cooperazione da svilupparsi tra le medesime secondo l'art. 1 della presente convenzione e l'indicazione analitica dei preventivi di spesa.

Ciascuna parte si impegna a dare piena informazione del contenuto del presente accordo e dei suoi protocolli e convenzioni esecutive.

Art. 3 - ATTIVITÀ OGGETTO DI CONVENZIONE

Le Parti si impegnano a sviluppare iniziative comuni tese ad organizzare e gestire attività didattica e formativa, trasferire conoscenze e competenze nonché sviluppare innovazione attraverso attività di ricerca e sviluppo con particolare riguardo ai seguenti settori:

Formazione e aggiornamento professionale del personale docente degli istituti scolastici di ogni ordine e grado in materia di cooperative learning, DSA, BES, disabilità dello sviluppo in generale;

Organizzazione di eventi scientifici (seminari, convegni, presentazioni di studi e volumi, workshop e simili) sui medesimi temi.

Le parti si impegnano a sviluppare iniziative di formazione, anche attraverso la realizzazione di corsi di formazione professionale superiore, master accademici nonché iniziative di ricerca e sviluppo finalizzate a miglioramenti produttivi, economici e sociali. Per lo svolgimento di queste attività verranno coinvolti Dipartimenti universitari, spin off universitari, Centri di Competenza, cooperative nonché altri enti di emanazione o promossi dalle Parti.

Tutte le iniziative oggetto della presente Convenzione dovranno essere tese a valorizzare le risorse presenti in loco e dovranno svilupparsi in perfetta sintonia con l'ambiente e in una logica di sviluppo endogeno ecosostenibile.

Le Parti si impegnano ad un reciproco coinvolgimento in tutte le iniziative formative e di ricerca che verranno realizzate e che riguarderanno temi o obiettivi contenuti nel presente accordo.

Art. 4 - COPERTURA FINANZIARIA

Premesso che dall'attuazione del presente accordo non potranno discendere oneri per l'Università, sarà cura delle parti individuare le fonti di finanziamento anche attraverso bandi provinciali, regionali o nazionali e comunitari.

Nel caso di partecipazione ad Avvisi pubblici ciascun Ente sosterrà economicamente e finanziariamente il programma sulla base delle attività e risorse assegnate.

Art. 5 - DURATA DELLA CONVE'NZIONE

La presente Convenzione produce effetti dal momento della firma da parte di entrambe le Parti e ha durata triennale. Essa si rinnoverà su richiesta di una delle parti.

Entrambe le Parti convengono di portare a termine gli impegni che non sono stati eseguiti al momento in cui spira la validità della presente convenzione.

Art.6 - TESTO AUTENTICO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione viene formalmente redatta in lingua italiana.

ART. 7- BOLLO E REGISTRAZIONE

L'imposta di bollo della presente convenzione è a carico della Masseria didattica sociale "Masseria La Meridiana". La presente convenzione è registrata solamente in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/86 art.4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente.

ART. 8-CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 9

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

BARI,

Università degli Studi di Bari
Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

Masseria didattica sociale "Masseria La
Meridiana"
Il Legale Rappresentate
dott. arch. Paola Cardinale"

Alla luce di quanto esposto si evidenzia che, per la predisposizione di comune accordo di protocolli e convenzioni esecutive, l'art. 2 della convenzione in questione prevede la costituzione di una Commissione composta da due rappresentanti nominati da ciascuna delle Parti. Per l'Università sono stati individuati i proff. Bruno Notarnicola e Riccardo Pagano, come nella precedente esperienza.

Infine, si ritiene che la convenzione de qua possa essere inquadrata nelle previsioni di cui all'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.""

Al termine, il Rettore nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 39 – *Contratti e Convenzioni* del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 68 – *Accordi di collaborazione* del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 04.07.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici e Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture e la Masseria didattica sociale "Masseria La Meridiana", al fine di promuovere, attraverso programmi comuni, la cooperazione negli ambiti culturali, educativi, formativi, turistico e di valorizzazione del territorio della Murgia;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, di cui alla riunione del 24.06.2019, in ordine al rinnovo della suddetta Convenzione, proponendo una durata triennale;

VISTO il testo della Convenzione a rinnovarsi, integralmente riportato in narrativa, pervenuto con nota mail del 30.09.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Convenzioni per la Didattica;

VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Masseria didattica sociale "Masseria La Meridiana", per la cooperazione negli ambiti culturali, educativi, formativi, turistico e di valorizzazione del territorio della Murgia, di durata triennale, integralmente riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE BANDO DI AMMISSIONE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHEOLOGICI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Scuole di specializzazione ed Esami di Stato di Area non Medica:

“L’Ufficio fa presente che il Consiglio della Scuola di specializzazione in Beni archeologici, afferente al Dipartimento di studi umanistici, con nota assunta al protocollo generale il 22.7.2019 ha trasmesso la delibera del 3.7.2019, con la quale ha predisposto l’attivazione del 1° anno di corso per l’a.a. 2019/2020, attraverso le procedure di selezione previste, stabilendo le relative prove di ammissione con inizio a far data dal 26 novembre 2019.

Il Dipartimento di studi umanistici, con nota assunta al protocollo generale il 4.10.2019, ha trasmesso la delibera del 20.9.2019, con la quale ha approvato, quanto deliberato dalla Scuola di specializzazione in Beni archeologici con la predetta delibera del 3.7.2019.

L’Ufficio scrivente con e-mail del 3.10.2019, ha richiesto il prescritto parere alla Consulta degli specializzandi.”

Al termine, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO il D.P.R. n. 162 del 10.03.1982;

VISTO il D.M. 16.09.1982;

- VISTO il D.P.R. del 27.10.1988, concernente le norme generali comuni a tutte le Scuole di specializzazione;
- VISTO il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, aggiornato ai sensi del D.P.R. n. 693 del 30.10.1996 ed, in particolare, l'art. 5, comma 5, e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 05.05.2004 concernente l'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- VISTO il D.M. 31.01.2006, con cui è stato approvato il riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;
- VISTA la delibera della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici del 03.07.2019;
- VISTE le note, assunte al protocollo generale rispettivamente il 19.07 e 04.10.2019, del Dipartimento di Studi Umanistici;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Studi Umanistici del 20.09.2019;
- VISTO il verbale della Consulta degli Specializzandi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui alla riunione telematica del 09.10.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di Area non Medica;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

di approvare l'attivazione del 1° anno della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici - a.a. 2019/2020 attraverso le procedure di selezione previste.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
“PSICOLOGIA DEL CICLO DELLA VITA” AI SENSI DEL DECRETO N. 50 DEL 21.01.2019
CONCERNENTE IL RIORDINO DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DELLE SCUOLE DI
SPECIALIZZAZIONE DI AREA PSICOLOGICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione di Area Medico-Sanitaria:

““Con delibera del 4 Novembre 2017, il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione espresse parere favorevole all’attivazione della Scuola di Specializzazione quinquennale di area psicologica in “Psicologia del ciclo di vita”, ai sensi del D.M del 24.07.2006. Tale attivazione fu deliberata in S.A. e C.di A. rispettivamente nelle sedute del 19.12.2017 e 21.12.2017

Poiché il nuovo D.L n. 50/2019 prevede il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica, riducendo peraltro da 5 a 4 gli anni di frequenza e definendo in maniera dettagliata il profilo specialistico, gli obiettivi formativi e i relativi percorsi didattici di ciascuna tipologia di specializzazione, su indicazione della prof.ssa Rosalida Cassibba, si rende necessario rinnovare la proposta di attivazione secondo i criteri definiti dal D.L 50/2019.

Con delibera del 06.09.19 il Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, ha espresso parere favorevole all’attivazione della Scuola di Specializzazione dell’area psicologica del ciclo della vita, rilevando che la proposta di attivazione di una scuola di specializzazione in area psicologica nasce dalla considerazione dell’alta incidenza di disturbi psichici nella popolazione della regione Puglia (10% circa). Questo significa che se la popolazione della Regione Puglia è di circa 4 milioni, sono intorno a quattrocentomila le persone che soffrono di disturbo mentale. Una larga parte di questi disturbi è diagnosticata e trattata nei servizi pubblici di salute mentale, mentre una parte altrettanto consistente viene trattata in setting privati di varia natura.

La psicoterapia gioca un ruolo centrale nel trattamento dei disturbi mentali. La quasi totalità di essi può beneficiare di un trattamento psicoterapico. Pertanto, è evidente come il bisogno di psicoterapia sia molto alto. La psicoterapia può essere svolta sia da Psicologi sia da Medici con specifiche specializzazioni. Il nostro Ateneo ha attivato già da molti anni la laurea triennale in Scienze e Tecniche psicologiche e la laurea magistrale in Psicologia Clinica formando un ampio numero di psicologici che ha potenzialmente accesso alla formazione specialistica in psicoterapia. Tuttavia, il percorso formativo per la psicoterapia non è più garantito poiché da alcuni anni, nell’Ateneo barese, non è più attiva nessuna scuola di specializzazione di area psicologica da quando la scuola di specializzazione in Psicologia Clinica, attivata dalla facoltà di Medicina, è stata chiusa in seguito al D.M. 24/2006 che ha richiesto che fossero i dipartimenti di psicologia ad attivare le scuole di specializzazione di area psicologica.

Da allora, diverse circostanze hanno fatto sì che il territorio pugliese (ma in realtà anche la Calabria e la Basilicata) rimanessero privi di una scuola di specializzazione di

area psicologica, ovvero della formazione universitaria necessaria alla professione di psicoterapeuta. Ciò vuol dire che, da alcuni anni ad oggi, la ampia necessità di formazione specialistica viene erogata nel nostro territorio esclusivamente dalle scuole di specializzazione private che, oltre a richiedere un ingente contributo economico a coloro che le frequentano, non sempre assicurano alti livelli di qualità dell'offerta formativa. Ad esempio, nella sola città di Bari operano almeno sette scuole di specializzazione private (<https://www.scuolodipsicoterapia.it/index.php/puglia/bari/>).

Le attuali collaborazioni didattiche e di ricerca tra il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e il Dipartimento di Neuroscienze e organi di senso del nostro Ateneo hanno ulteriormente evidenziato la necessità e l'opportunità di attivare almeno una scuola di specializzazione di area psicologica per tornare a offrire ai nostri studenti l'opportunità di completare la loro funzione specialistica nel proprio Ateneo, e per soddisfare la richiesta del territorio di poter contare su figure specializzate ben formate.

Le Scuole di specializzazione di AREA PSICOLOGICA per laureati in Psicologia (classe LM 51 e precedenti equivalenti) comprendono le seguenti tipologie:

1. Psicologia clinica
2. Neuropsicologia
3. Psicologia del ciclo di vita
4. Psicologia della salute
5. Valutazione psicologica e consulenza (counselling)

Considerate le esigenze del territorio e le risorse (docenti) disponibili presso l'ateneo barese, si propone l'attivazione della scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita, per n. 12 posti.

Lo specialista in Psicologia del ciclo di vita opera prevalentemente in contesti educativi e sanitari rivolti all'individuo in sviluppo. Matura la conoscenza delle basi neurofisiologiche e neurobiologiche dell'individuo nei diversi periodi evolutivi; della psicologia clinica e della psicopatologia dello sviluppo; della psicologia dello sviluppo e dell'educazione; *degli interventi specificamente progettati in prospettiva evolutiva e/o educativa, con particolare riferimento a quelli* certificati dalle evidenze. Dispone di conoscenze e di esperienze per *a)* identificare i fattori di protezione e di rischio presenti nell'individuo e nel suo contesto di sviluppo, nonché il livello di resilienza in rapporto a fattori di vulnerabilità individuale (genetica, ambientale e sociale) nei diversi ambienti e nelle diverse fasi della vita; *b)* rilevare il livello di disfunzionalità del singolo in contesti specifici che incidono sull'andamento delle traiettorie evolutive (ad esempio, la coppia genitoriale, la coppia sentimentale, i rapporti che l'individuo instaura con il contesto in cui vive, i contesti educativi, i gruppi sociali); *c)* valutare le variabili sopraelencate avvalendosi di un approccio multimetodo (ad esempio: colloquio, osservazione, self-report); *d)* leggere i dati ottenuti dalle rilevazioni effettuate in base a parametri nomotetici e idiografici; *e)* pianificare, realizzare e valutare l'efficacia di interventi di screening, di prevenzione (primaria e secondaria), di sostegno e psico-terapeutici specifici per le diverse fasi dello sviluppo; *f)* privilegiare, dove possibile, interventi che rispondano a criteri di efficacia (*evidence based interventions*); *g)* pianificare, gestire e organizzare servizi socio-sanitari e socio-educativi rivolti alla famiglia e/o all'individuo in sviluppo. Possiede, infine, conoscenze relative alle dimensioni teoriche e concettuali della psicologia, con particolare riferimento alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione, alla psicologia dinamica, agli

aspetti della metodologia della ricerca clinica applicata agli interventi in prospettiva evolutiva.

Per la tipologia Psicologia del ciclo di vita (articolata in 4 anni di corso), gli obiettivi formativi sono i seguenti:

- obiettivi formativi generali: conoscenza dei principi base nonché delle indicazioni dei diversi format (individuale, di gruppo, familiare e di coppia) dei modelli di intervento e psicoterapeutici che rispondano ai requisiti dell'*evidence based* nelle varie fasi dello sviluppo. Nello specifico si individuano alcuni ambiti in cui è più frequentemente richiesto l'intervento: scuola e contesti educativi, famiglia e genitorialità, coppia, casi di maltrattamento/trascuratezza o abuso e inclusione psicosociale e multiculturalità;
- obiettivi della formazione generale: conoscenze teoriche generali ed esperienze di base delle principali tecniche di valutazione e consulenza e per la prevenzione, riabilitazione, abilitazione e il trattamento delle problematiche psicologiche e comportamentali nell'intero ciclo di vita;
- obiettivi formativi della tipologia di Scuola: conoscenza dei meccanismi psicopatologici cognitivi e socio-emotivi alla base, nei diversi periodi dello sviluppo, di disfunzionalità e quadri diagnostici tipici dei disturbi dell'età evolutiva. Competenze per la valutazione, programmazione, attuazione e verifica di interventi formativi e di sostegno volti ad operatori sanitari e socio-assistenziali che vengono in contatto con l'individuo, la scuola e la famiglia nelle diverse fasi dello sviluppo (in-segnanti, educatori, ostetriche, pediatri, ginecologi, andrologi, geriatri, personale infermieristico, etc.). Competenze per la programmazione e la realizzazione di programmi di ricerca volti alle rilevazioni dei bisogni, dei fattori di vulnerabilità evolutivi, per la messa in atto di nuovi servizi da parte degli enti responsabili. Acquisizione di competenze e metodo di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (lavoro di équipe) centrato sull'utente/paziente e orientato alla soluzione delle problematiche socio-sanitarie, educative ed evolutive e al recupero funzionale delle competenze cognitive, comportamentali e socio-emotive deficitarie, al fine di favorire e sostenere il soggetto in età evolutiva nel suo ambiente e promuoverne l'autonomia funzionale e la capacità partecipativa.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie (CFU=168) per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia di Scuola:

- aver partecipato alla valutazione di almeno 40 casi di soggetti in età evolutiva, con relativa valutazione del contesto di crescita o del contesto di pertinenza della valutazione (educativo, familiare etc.) per almeno 300 ore;
- aver effettuato la supervisione su almeno 80 casi co-gestiti con altri curanti e discussi in equipe per almeno 300 ore;
- aver effettuato una pratica clinica supervisionata (ciascuno da uno stesso e specifico supervisore) su almeno 5 casi interamente seguiti in prima persona per almeno 350 ore;
- aver impostato e realizzato, sotto supervisione, la formulazione del piano di intervento, del piano di applicazione di specifici protocolli, la discussione dell'organizzazione delle diverse funzioni del servizio, e del management dei servizi socio-sanitari e/o educativi frequentati durante il corso di studi specialistico per almeno 450 ore;

- aver partecipato attivamente alla discussione di almeno 5 interventi tramite valutazione degli esiti e/o dei processi terapeutici per almeno 100 ore.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche proprie della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi, la collaborazione a progetti di ricerca clinica conformi agli standard internazionali delle pubblicazioni scientifiche, nonché periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Con delibera del 26 settembre 2019 il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole all'attivazione della Scuola di Specializzazione quinquennale di area psicologica in "Psicologia del ciclo di vita", ai sensi del Decreto n. 50 del 21 gennaio 2019, la cui tabella sottostante riporta il relativo ordinamento degli studi.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA TIPOLOGIA CICLO DI VITA

Attività formative di base – 15 CFU	
Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari
Discipline generali per la formazione interdisciplinare dello specialista	BIO/14 FARMACOLOGIA
	BIO/16 ANATOMIA UMANA
	BIO/18 GENETICA
	M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
	SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE
	SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE
Attività caratterizzanti – 190 CFU	
Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari
Tronco comune (30 CFU)	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
	M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA
	M-PSI/03 PSICOMETRIA
	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
	M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
	M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA
	MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
	MED/25 PSICHIATRIA
MED/26 NEUROLOGIA	
Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari

Discipline Specifiche della TIPOLOGIA DI Scuola (CFU 160)	MED/09 MEDICINA INTERNA
	MED/25 PSICHIATRIA
	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
	MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
	M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA
M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	

Attività affini, integrative e interdisciplinari – 15 CFU	
Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari
Scienze umane e sociali	M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
	SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
	SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE
Conoscenze mediche per operare in contesti sanitari	MED/13 ENDOCRINOLOGIA
	MED/25 PSICHIATRIA
	MED/26 NEUROLOGIA
	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
	MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
	MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
	MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA
	MED/43 MEDICINA LEGALE
	MED/44 MEDICINA DEL LAVORO
	MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
	MED/09-MEDICINA INTERNA
BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	
Management sanitario, statistica, diritto e informatica	ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
	IUS/01 DIRITTO PRIVATO
	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO
	IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
	IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO
	MED/01 STATISTICA MEDICA
	MED/44 MEDICINA DEL LAVORO
	SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
	SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE	

Attività	Crediti
Per la prova finale	15 CFU
Altre	5 CFU
TOTALE*	240 CFU

* 70% dei CFU di tutte le Attività (pari a 168 CFU) sono dedicate ad attività professionalizzanti supervisionate.””

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 50 del 21.01.2019, concernente il “*Riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica*”;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 2224 del 15.07.2016;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera adottate, nelle rispettive riunioni del 19 e 21.12.2017;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 06.09.2019, in ordine alla proposta di attivazione della Scuola di Specializzazione in “*Psicologia del Ciclo della Vita*” ai sensi del succitato nuovo D.M.;

- ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso con delibera assunta in data 26.09.2019, trasmessa con nota, prot. n. 74283 in data 09.10.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione di Area Medico-Sanitaria;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

di approvare l'attivazione della Scuola di Specializzazione in "*Psicologia del Ciclo della Vita*" dell'area psicologica, ai sensi del Decreto n. 50 del 21.01.2019, a decorrere dall' A.A. 2019/20, previo parere favorevole del CUN ed autorizzazione ministeriale ad integrare l'Ordinamento didattico di Ateneo con l'inserimento della suddetta Scuola.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “INDAGINI FLORISTICHE ED ACCERTAMENTO TASSONOMICO DELLE MACROFITE NELLE ACQUE DI TRANSIZIONE PUGLIESI”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 71093 del 30.09.2019, è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 19.09.2019, con il quale lo stesso Consesso, nell’ambito dell’Accordo organizzativo con l’ARPA Puglia, avente ad oggetto il Piano di monitoraggio operativo dei C.I.S. della Regione Puglia relativamente agli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle acque di transizione pugliesi, ha approvato la proposta della dott.ssa Antonella Bottalico, Ricercatrice del Dipartimento, in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore, di istituire una borsa di studio e di ricerca post-lauream sul tema Indagini floristiche ed accertamento tassonomico delle macrofite nelle acque di transizione pugliesi, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Il costo della borsa di studio sarà pari ad € 14.000,00 (quattordicimila/00) – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, a valere sul contributo derivante dal predetto Accordo organizzativo con l’ARPA Puglia, sul quale sussiste piena copertura finanziaria.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate ed sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all’Amministrazione un’apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli di studio:

Laurea Magistrale in Biologia Ambientale.

Esperienze formative o professionali:

pregressa esperienza nella raccolta e identificazione di macrofite (macroalghe e fanerogame) degli ambienti di transizione.

Competenze richieste:

- buona conoscenza degli ambienti di transizione pugliesi;
- brevetto Sub;
- conoscenza della lingua inglese.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e una prova orale.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio sarà conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato nella Delibera del Dipartimento di Biologia, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "INDAGINI FLORISTICHE ED ACCERTAMENTO TASSONOMICO DELLE MACROFITE NELLE ACQUE DI TRANSIZIONE PUGLIESI"

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "Indagini floristiche ed accertamento tassonomico delle macrofite nelle acque di transizione pugliesi", mediante l'identificazione tassonomica dei taxa che sarà effettuata attraverso l'applicazione di indagini morfo-anatomiche e di tecniche di biologia molecolare, al fine di fornire un inventario aggiornato della flora acquatica di otto ambienti di transizione pugliesi e di allargare le conoscenze di base sulle specie di macrofite presenti, per un importo pari a € 14.000,00, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, a valere sul contributo derivante dall'Accordo organizzativo con l'ARPA Puglia avente ad oggetto il Piano di monitoraggio operativo dei C.I.S. della Regione Puglia relativamente agli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle acque di transizione pugliesi.

**ART. 2
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli di studio:

- Laurea Magistrale in Biologia Ambientale.

Esperienze formative o professionali:

- pregressa esperienza nella raccolta e identificazione di macrofite (macroalghe e fanerogame) degli ambienti di transizione.

Competenze richieste:

- buona conoscenza degli ambienti di transizione pugliesi;

- brevetto Sub;

- conoscenza della lingua inglese.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;

- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere presentate presso la U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

ART. 6
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 7
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 8
OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 9
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 10
TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno

trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 11 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull’albo pretorio online e sulla pagina web dell’U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Biologia.””

Al termine, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTI l’art. 18, comma 5 lettera f) delle Legge n. 240/2010 e s.m.i e la Legge n. 35/2012;

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato

- dal S.A. nella seduta del 21.3.2007 e dal C.d.A. nella seduta del 28.3.2007;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, relativo alla seduta del 19.09.2019, con il quale lo stesso Consesso, nell'ambito dell'Accordo organizzativo con l'ARPA Puglia, avente ad oggetto il Piano di monitoraggio operativo dei C.I.S. della Regione Puglia relativamente agli Elementi di Qualità Biologica "*Macroalghe*" e "*Fanerogame*" nelle acque di transizione pugliesi, ha approvato la proposta della dott.ssa Antonella Bottalico, Ricercatrice del Dipartimento, in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore, di istituire una borsa di studio e di ricerca *post-lauream* sul tema "*Indagini floristiche ed accertamento tassonomico delle macrofite nelle acque di transizione pugliesi*", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- TENUTO CONTO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a € 14.000,00 (quattordicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a valere sul predetto Accordo organizzativo, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 15.10.2019,
- DELIBERA
- di approvare l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Indagini floristiche ed accertamento tassonomico delle macrofite nelle acque di transizione pugliesi*", secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;

- la relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per **Euro 14.000,00**, Art. 10201042, Imp. n. 18842 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – CAP:
MODIFICA DI STATUTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Con DD.RR. n. 3904 del 16.11.2015 e n. 3255 del 03.10.2018, rispettivamente, è stato costituito il Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP) ed è stato riformulato il relativo Statuto, con conseguente integrazione del Comitato Tecnico Scientifico, per lo scorcio del triennio accademico 2015-2018, con D.R. n. 3294 dell'8.10.2018.

Con nota assunta al prot. gen. n. 69931 del 25.09.2019 è pervenuto l'estratto dal verbale del C.T.S. del Centro in parola, relativo alla seduta del 16.11.2018 con cui è stata approvata la proposta della *“...revisione dello Statuto del CAP con l'inserimento fra i membri di diritto del CTS (art.6) del Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione in sostituzione del Dirigente della Struttura organizzativa competente nelle materie attinenti la certificazione delle competenze...in quanto tale struttura organizzativa ricomprende, da un punto di vista amministrativo, la maggior parte delle attività del Centro”*.

L'art. 6 dello Statuto del Centro di cui sopra recita, che:

“...Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo della valutazione e della certificazione delle competenze.

Sono membri di diritto:

- 1) Il Presidente*
- 2) Il Direttore Tecnico*
- 3) Il Dirigente della Struttura organizzativa competente nelle materie attinenti la certificazione delle competenze*
- 4) Il Delegato del Rettore per le questioni riguardanti l'apprendimento permanente e le mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione*
- 5) Il Segretario Amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante...”*

Pertanto si propone di modificare l'art. 6, come di seguito riportato, nella parte relativa ai membri di diritto, con le indicazioni approvate dal Comitato Tecnico Scientifico:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
<p>ART. 6 – IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO</p> <p>Sono membri di diritto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Presidente 2) Il Direttore Tecnico 3) Il Dirigente della Struttura organizzativa competente nelle materie attinenti la certificazione delle competenze; 4) Il Delegato del Rettore per le questioni riguardanti l'apprendimento permanente e le mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione 5) Il Referente amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante 6) due componenti che abbiano svolto funzioni strategiche nell'ambito dei progetti FEI "Fondata sul Lavoro" e "Work for You". 7) Referente per l'informatizzazione dei percorsi formativi erogati dal CAP 	<p>ART. 6 - IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO</p> <p>Sono membri di diritto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Presidente 2) Il Direttore Tecnico 3) Il Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione; 4) Il Delegato del Rettore per le questioni riguardanti l'apprendimento permanente e le mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione 5) Il Referente amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante 6) due componenti che abbiano svolto funzioni strategiche nell'ambito dei progetti FEI "Fondata sul Lavoro" e "Work for You". 7) Referente per l'informatizzazione dei percorsi formativi erogati dal CAP

Tanto si sottopone a questo Consesso, per l'approvazione della modifica dello Statuto del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP).”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed, in particolare, l'art. 33, comma 1;
- VISTI** i DD.RR. nn. 3904 del 16.11.2015, 3255 del 03.10.2018 e 3294 del 08.10.2018, rispettivamente, di costituzione del *Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP)*, di riformulazione del relativo Statuto e di integrazione del Comitato Tecnico Scientifico del medesimo Centro;
- VISTA** la nota, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 69931 in data 25.09.2019, a firma del Referente Amministrativo del suddetto Centro, dott.ssa Maria Zerbinotti, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Comitato Tecnico Scientifico del CAP, di cui alla riunione del 16.11.2018, in ordine alla revisione dell'art. 6, comma 3 dello Statuto dello medesimo Centro;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri, in ordine all'esigenza di modifica dell'art. 6, comma 3, secondo la formulazione riportata in narrativa;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 15.10.2019, anche in ordine alle modifiche al comma 4 del predetto articolo, riformulato come segue:
- comma 4: *“il Rettore o suo delegato”*;

DELIBERA

di approvare le seguenti modifiche all'art. 6, commi 3 e 4, dello *Statuto del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP)*, che vengono riformulati come segue:

- **comma 3:** *“il Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione”;*
- **comma 4:** *“il Rettore o suo delegato”;*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "ARETAI - CENTER ON VIRTUES" -
ATTO AGGIUNTIVO PER L'ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali:

““In data 01.07.2016 è stato costituito il Centro Interuniversitario di Ricerca “ARETAI Center on Virtues” tra le Università degli Studi di Genova (sede amministrativa), Bari Aldo Moro, Ca' Foscari Venezia, Europea di Roma, Cagliari, Pavia.

Con nota assunta al prot. gen. n. 71987 del 02.10.2019, è pervenuto dall'Università degli Studi di Genova, l'atto aggiuntivo alla Convenzione di cui sopra, approvato dagli Organi Collegiali della stessa Università in data 24 e 25/09/2019, relativo alla richiesta di adesione della Università degli Studi di Roma Tre

Si sottopone a questo Consesso la proposta di adesione della Università in parola al Centro di che trattasi, per la relativa approvazione.””

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo ed, in particolare, l'art. 33 - *Centri di ricerca*;

VISTA la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca “ARETAI – Center on Virtues”, costituito in data 01.07.2016, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Genova;

VISTA la nota, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 71987 in data 02.10.2019, da parte dell'Università degli studi di Genova, in ordine all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione *de qua*, finalizzato all'adesione dell'Università degli Studi di Roma Tre;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 15.10.2019,

DELIBERA

di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Roma Tre al Centro Interuniversitario di Ricerca "*ARETAI – Center on Virtues*", costituito in data 01.07.2016, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Genova.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO ELETTORALE ALLO STATUTO
DI ATENEO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate – Staff Logistica Procedimenti speciali:

““Il Regolamento elettorale ex art. 78, comma 10 dello Statuto di Ateneo è stato emanato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015 e, pertanto, si rappresenta la necessità di adeguamento dello stesso allo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019, proponendone la modifica, per le parti di cui all’oggetto, come di seguito riportato nella colonna denominata “Modifiche proposte”:

TESTO VIGENTE	MODIFICHE PROPOSTE
REGOLAMENTO ELETTORALE <i>EX ART. 78, COMMA 10 DELLO STATUTO DI ATENEO</i>	REGOLAMENTO ELETTORALE

TITOLO I	TITOLO I
<p style="text-align: center;">ELEZIONE E COSTITUZIONE DEGLI ORGANI</p> <p>Art. 1 - Ambito di applicazione e definizioni</p> <p>1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 78, comma 10 dello Statuto, disciplina le modalità per l'elezione delle rappresentanze delle diverse componenti negli organi collegiali, fatti salvi quelli nei Consigli di Corso di studio e delle Scuole/Facoltà.</p> <p>2. Nel presente Regolamento, ovunque sia usata la dizione docente si intendono inclusi i professori di ruolo di I fascia, di II fascia e i ricercatori; ovunque sia usata la dizione ricercatore si intendono inclusi i ricercatori a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento; ovunque sia usata la dizione personale tecnico-amministrativo, si intendono inclusi i collaboratori ed esperti linguistici.</p>	<p style="text-align: center;">ELEZIONE E COSTITUZIONE DEGLI ORGANI</p> <p>Art. 1 - Ambito di applicazione e definizioni</p> <p>1. Il presente Regolamento, disciplina le modalità per l'elezione delle rappresentanze delle diverse componenti negli organi collegiali, fatte salve quelle nei Consigli di Corso di studio, delle Scuole e le rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, alle quali si applicano, comunque, le norme del presente Titolo.</p> <p>2. Nel presente Regolamento, ovunque sia usata la dizione docente si intendono inclusi i professori di ruolo di I fascia, di II fascia e i ricercatori; ovunque sia usata la dizione ricercatore si intendono inclusi i ricercatori a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento; ovunque sia usata la dizione personale tecnico-amministrativo, si intendono inclusi i collaboratori ed esperti linguistici</p>
CAPO I	CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI	DISPOSIZIONI GENERALI
	<p data-bbox="951 309 1406 371">Art. 1 bis – Procedura elettorale automatizzata</p> <ol data-bbox="911 383 1449 1749" style="list-style-type: none"><li data-bbox="911 383 1449 987">1. Con l'atto di indizione delle elezioni può essere stabilito che le votazioni, o parte di esse, avvengano con procedura automatizzata, mediante l'uso di apparecchiature elettroniche. L'atto di indizione delle elezioni detta a tal fine apposite norme, anche in deroga agli artt. 12, 13 e 14, del presente Regolamento, in modo comunque che sia comunque assicurata la libertà e la segretezza del voto, nonché la pubblicità dello scrutinio dei voti.<li data-bbox="911 1003 1449 1525">2. In caso di votazioni con procedura automatizzata, prima dell'inizio delle votazioni, la Commissione elettorale centrale verifica l'idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati; a tale verifica possono assistere i rappresentanti di ciascuna lista i quali dovranno essere convocati almeno con 3 giorni di anticipo.<li data-bbox="911 1541 1449 1749">3. L'elaborazione dei dati relativi allo scrutinio dei voti avviene a cura della Commissione elettorale centrale, coadiuvata dai tecnici preposti.

Art. 2 - Sistemi elettorali

1. I sistemi elettorali adottati per la elezione degli Organi di Ateneo, nonché delle rappresentanze negli Organi collegiali, salvo quanto diversamente previsto dall'art. 24, sono:
 - il sistema maggioritario,
 - il sistema proporzionale.
2. In applicazione del sistema maggioritario, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, provvede a stilare apposita graduatoria e dichiara eletti, in numero pari a quello degli eligendi, i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti validi. Nell'ipotesi di parità prevale la maggiore anzianità nel ruolo e, in subordine, la maggiore anzianità anagrafica fatto salvo quanto diversamente previsto.
3. In applicazione del sistema proporzionale, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione

Art. 2 - Sistemi elettorali

1. I sistemi elettorali adottati per la elezione degli Organi di Ateneo, nonché delle rappresentanze negli Organi collegiali, salvo quanto diversamente previsto dall'art. 24, sono:
 - il sistema maggioritario,
 - il sistema proporzionale.
2. In applicazione del sistema maggioritario, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, provvede a stilare apposita graduatoria e dichiara eletti, in numero pari a quello degli eligendi, i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti validi.
Nell'ipotesi di parità prevale la maggiore anzianità nel ruolo e, in subordine, la maggiore anzianità anagrafica fatto salvo quanto diversamente previsto.
Nelle ipotesi di elezioni studentesche, in caso di parità, prevale la maggiore anzianità riveniente dall'anno di iscrizione al corso di studio per il quale lo studente è stato eletto, compresi i casi di prosecuzione di carriera qualora consentano allo studente la permanenza nel medesimo Organo. In subordine, prevale la maggiore anzianità anagrafica.
3. In applicazione del sistema

<p>Elettorale Centrale ove prevista:</p> <p>a) determina, per ciascuna lista, la cifra elettorale costituita dal totale dei voti validi ottenuti;</p> <p>b) determina, per ciascuna lista, la cifra individuale costituita dal totale dei voti di preferenza validi attribuiti a ciascun candidato della lista;</p> <p>c) divide successivamente per uno, per due... fino alla concorrenza del numero degli eligendi, la cifra elettorale di ogni lista;</p> <p>d) gradua in ordine decrescente tutti i quozienti e sceglie tra i quozienti quelli più alti in numero pari a quello degli eligendi. A parità assoluta di quoziente, sceglie quello cui corrisponde la maggiore cifra elettorale;</p> <p>e) assegna il numero degli eligendi alle liste in corrispondenza dei quozienti prescelti;</p> <p>f) dichiara eletti, per ciascuna lista, i candidati con maggior numero di preferenze.</p> <p>Nell'ipotesi di parità di voti di preferenza,</p>	<p>proporzionale, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale ove prevista:</p> <p>a) determina, per ciascuna lista, la cifra elettorale costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista in tutti i seggi;</p> <p>b) determina, la cifra individuale di ciascun candidato costituita dal totale dei voti di lista sommati ai voti di preferenza validi attribuiti a ciascun candidato della lista;</p> <p>c) divide successivamente per uno, per due... fino alla concorrenza del numero degli eligendi, la cifra elettorale di ogni lista;</p> <p>d) gradua in ordine decrescente tutti i quozienti e sceglie tra i quozienti quelli più alti in numero pari a quello degli eligendi. A parità assoluta di quoziente, sceglie quello cui corrisponde la maggiore cifra elettorale; a parità di quest'ultima, procede con sorteggio;</p> <p>e) assegna il numero degli eligendi alle liste in corrispondenza dei quozienti prescelti. Qualora ad una lista spettino più seggi di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, tra le altre liste che hanno ottenuto seggi secondo l'ordine dei quozienti;</p> <p>f) dichiara eletti, per ciascuna lista, i candidati con maggior numero di</p>
---	---

dichiara eletto il candidato che nella lista risulti contrassegnato con il numero arabo inferiore.	preferenze. Nell'ipotesi di parità di voti di preferenza, dichiara eletto il candidato che nella lista risulti contrassegnato con il numero arabo inferiore.
--	---

<p>Art. 3 - Validità delle votazioni</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ogni votazione è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto, salvo quanto previsto dal successivo comma 2.2. Le votazioni per la elezione delle rappresentanze degli studenti sono valide se vi abbia preso parte almeno il 10% degli aventi diritto al voto.3. Nell'ipotesi di non raggiungimento del quorum richiesto per la validità delle votazioni relative all'elezione delle rappresentanze negli Organi collegiali, si procede, per non più di una volta, a nuove operazioni di voto.4. Ove persista la circostanza di cui al comma precedente l'Organo, ai sensi dell'art. 71, comma 1, lett. a) dello Statuto, s'intende validamente costituito anche in assenza della rappresentanza non eletta.	<p>Art. 3 - Validità delle votazioni</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ogni votazione è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto, salvo quanto previsto dal successivo comma 2.2. Le votazioni per la elezione delle rappresentanze degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi sono valide se vi abbia preso parte almeno il 10% degli aventi diritto al voto.3. Nell'ipotesi di non raggiungimento del quorum richiesto per la validità delle votazioni relative all'elezione delle rappresentanze negli Organi collegiali, si procede, per non più di una volta, a nuove operazioni di voto.4. Ove persista la circostanza di cui al comma precedente l'Organo, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) dello Statuto, s'intende validamente costituito anche in assenza della rappresentanza non eletta.
---	--

<p>Art. 4 - Esclusione dall'elettorato</p> <ol style="list-style-type: none">1. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che risultino sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente in attesa di procedimento penale o disciplinare.2. Sono, altresì, esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che si trovino in aspettativa per motivi di famiglia o di studio, aspettativa per passaggio ad altra Amministrazione e coloro per i quali, in ogni caso, si configuri la sospensione del rapporto di servizio in applicazione di norme vigenti.3. Sono esclusi dall'elettorato passivo per il Senato Accademico tutti i componenti elettivi, in carica alla data di entrata in vigore dello Statuto, che abbiano espletato un periodo pari o superiore alla durata di due mandati consecutivi nel medesimo Organo.4. Sono esclusi dall'elettorato passivo per il Consiglio di Amministrazione tutti i componenti, in carica alla data di entrata in vigore dello Statuto, che abbiano espletato un periodo pari o superiore alla durata di due mandati consecutivi nel medesimo Organo.5. Nei casi di cui ai precedenti commi 3 e 4, ove il periodo espletato sia inferiore alla durata di due mandati consecutivi nell'Organo di riferimento, l'elettorato passivo è limitato al periodo residuale, se questo è almeno pari ad un anno.	<p>Art. 4 - Esclusione dall'elettorato</p> <ol style="list-style-type: none">1. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che risultino sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente in attesa di procedimento penale o disciplinare.2. Sono, altresì, esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che si trovino in aspettativa per motivi di famiglia o di studio, aspettativa per passaggio ad altra Amministrazione e coloro per i quali, in ogni caso, si configuri la sospensione del rapporto di servizio in applicazione di norme vigenti.3. Da cassare4. Da cassare5. Da cassare
---	---

Art. 5 - Ineleggibilità	Art. 5 - Ineleggibilità
<p>1. Sono ineleggibili coloro che risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocati in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità; - collocati in aspettativa facoltativa ai sensi della L.816/85 e s.m.i.; - gli assenti per servizio militare o sostitutivo civile; - gli studenti che siano dipendenti, a qualsiasi titolo, dell'Università e degli altri Enti pubblici. <p>2. Sono, inoltre, ineleggibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i docenti a tempo pieno la cui ultima valutazione delle attività di ricerca e di didattica sia risultata negativa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 72 e 78 del vigente Statuto; - i docenti a tempo pieno che non assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo; - tutti coloro che siano incorsi, nei 10 anni precedenti le votazioni, in infrazioni al Codice dei comportamenti o in sanzioni disciplinari diverse, rispettivamente, dal richiamo riservato e dalla censura; - gli studenti che non risultino iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'Università. 	<p>1. Sono ineleggibili coloro che risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocati in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità; - collocati in aspettativa facoltativa per cariche elettive ai sensi della L.816/85 e s.m.i.; - gli assenti per servizio militare o sostitutivo civile; - gli studenti che siano dipendenti, a qualsiasi titolo, dell'Università e degli altri Enti pubblici, nonché gli studenti dipendenti di aziende che lavorano per conto dell'Università. <p>2. Sono, inoltre, ineleggibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i docenti a tempo pieno la cui ultima valutazione delle attività di ricerca e di didattica sia risultata negativa, ai sensi dell'art.49 del vigente Statuto; - i docenti a tempo pieno che non assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo; - tutti coloro che siano incorsi, nei 10 anni precedenti le votazioni, in infrazioni al Codice dei comportamenti o in sanzioni disciplinari diverse, rispettivamente, dal richiamo riservato e dalla censura; - gli studenti che non risultino regolarmente iscritti non oltre il primo anno fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'Università, alla data della presentazione delle

	<p>candidature, nonché gli studenti ripetenti, allorquando siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.</p>
<p>Art. 6 - Incompatibilità</p> <p>Ferme restando le incompatibilità previste dall'art. 75 dello Statuto, nell'ipotesi di cariche elettive per cui è richiesto il tempo pieno, il candidato, che non sia in possesso di tale requisito, contestualmente all'accettazione della candidatura, deve produrre dichiarazione di opzione per il regime di impegno prescritto. Tale dichiarazione ha efficacia dal momento della nomina o proclamazione.</p>	<p>Art. 6 - Incompatibilità</p> <p>Ferme restando le incompatibilità previste dall'art. 51 dello Statuto, nell'ipotesi di cariche elettive per cui è richiesto il tempo pieno, il candidato, che non sia in possesso di tale requisito, contestualmente all'accettazione della candidatura, deve produrre dichiarazione di opzione per il regime di impegno prescritto. Tale dichiarazione ha efficacia dal momento della nomina o proclamazione.</p>
<p style="text-align: center;">CAPO II</p> <p style="text-align: center;">PROCEDIMENTO ELETTORALE</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 - Convocazione del corpo elettorale</p> <p>1. L'Organo competente, di volta in volta individuato dal presente Regolamento, almeno X giorni prima della data fissata dal Senato Accademico per le votazioni, indice le elezioni degli Organi o delle rappresentanze elettive disponendo con apposito bando la convocazione del relativo corpo elettorale fatto salvo quanto previsto dall'art. 27 comma 4.</p> <p>Al fine di consentire la determinazione del</p>	<p style="text-align: center;">CAPO II</p> <p style="text-align: center;">PROCEDIMENTO ELETTORALE</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 - Convocazione del corpo elettorale</p> <p>1. L'Organo competente, di volta in volta individuato dal presente Regolamento, non meno di 30 e non più di 60 giorni prima della data delle votazioni, indice le elezioni degli Organi o delle rappresentanze elettive disponendo con apposito bando la convocazione del relativo corpo elettorale fatto salvo quanto</p>

<p>numero dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento, la convocazione del corpo elettorale è effettuata dopo la composizione dell'Organo con tutte le altre componenti.</p> <p>2. Il bando di indizione deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i termini e le modalità di convocazione del corpo elettorale; - il calendario per le operazioni di voto e di scrutinio; - i termini e le modalità di presentazione delle candidature ove previste; - i termini, le modalità di predisposizione, di sottoscrizione e di presentazione delle liste ove previste; - i termini e le modalità di regolarizzazione delle liste; - i termini e le forme di pubblicità delle candidature ove previste e delle liste riscontrate regolari; - i termini e le modalità di designazione dei rappresentanti di lista; - le modalità di svolgimento della propaganda elettorale, fatto salvo quanto previsto all'art. 21; - il numero, la ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi tali da garantire la più ampia partecipazione dell'elettorato; - la costituzione della Commissione Elettorale Centrale ove espressamente prevista dal presente Regolamento; - ogni altro elemento specifico relativo alle elezioni indette; - i termini e le modalità di 	<p>previsto dall'art. 27 comma 4.</p> <p>2. Il bando di indizione deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i termini e le modalità di convocazione del corpo elettorale; - il calendario per le operazioni di voto e di scrutinio; - i termini e le modalità di presentazione delle candidature ove previste; - i termini, le modalità di predisposizione, di sottoscrizione e di presentazione delle liste ove previste; - i termini e le modalità di regolarizzazione delle liste; - i termini e le forme di pubblicità delle candidature ove previste e delle liste riscontrate regolari; - i termini e le modalità di designazione dei rappresentanti di lista; - i termini e le modalità di predisposizione e pubblicazione delle liste degli elettori; - le modalità di svolgimento della propaganda elettorale; - il numero, la ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi tali da garantire la più ampia partecipazione dell'elettorato; - ogni altro elemento specifico relativo alle elezioni indette;
--	---

<p>svolgimento di tutte le operazioni elettorali non previsti dal presente Regolamento.</p> <p>3. Il bando di indizione è reso pubblico mediante affissione all'albo e pubblicazione sul portale dell'Università.</p> <hr/> <p>1 V. art. 37 del presente Regolamento</p>	<p>- i termini e le modalità di svolgimento di tutte le operazioni elettorali non previsti dal presente Regolamento.</p> <p>3. Il bando di indizione è reso pubblico mediante pubblicazione sul portale dell'Università.</p> <p>Da cassare</p>
--	---

<p style="text-align: center;">Art. 8 - Liste degli elettori</p> <p>Le liste degli elettori sono predisposte entro X giorni² a cura degli uffici competenti, tenendo conto delle eventuali cause di esclusione, e rese pubbliche, mediante pubblicazione sul portale dell'Università.</p> <hr/> <p><small>2 V. art. 37 del presente Regolamento</small></p>	<p style="text-align: center;">Art. 8 - Liste degli elettori</p> <p>Le liste degli elettori sono predisposte, cura degli uffici competenti, tenendo conto delle eventuali cause di esclusione, e rese pubbliche, mediante pubblicazione sul portale dell'Università, nei termini e secondo le forme previste dai rispettivi bandi di indizione.</p> <p>Da cassare</p>
--	---

Art. 9 - Propaganda elettorale	Art. 9 - Propaganda elettorale
<ol style="list-style-type: none">1. La regolamentazione della propaganda elettorale è di competenza della Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, o dell'Organo competente all'indizione della elezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 del presente Regolamento.2. L'Organo competente fissa le regole sulla propaganda elettorale in modo da assicurare condizioni uniformi a tutti i candidati e a tutte le liste partecipanti alla consultazione, nel rispetto anche del principio di parità uomo-donna.3. L'Organo che ha emesso il bando di indizione delle elezioni riserva appositi spazi per l'affissione di manifesti elettorali e pone a disposizione dei candidati e del corpo elettorale ambienti idonei allo svolgimento di eventuali assemblee, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 del presente Regolamento.4. La Commissione Elettorale Centrale vigila sul rispetto di quanto disposto ai sensi dei comma precedenti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 del presente Regolamento.	<ol style="list-style-type: none">1. Le modalità di svolgimento della propaganda elettorale sono di volta in volta stabilite dalla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, ovvero dall'Organo competente all'indizione delle elezioni.2. L'Organo competente fissa le regole sulla propaganda elettorale in modo da assicurare condizioni uniformi a tutti i candidati e a tutte le liste partecipanti alla consultazione, nel rispetto anche del principio di parità uomo-donna.3. L'Organo che ha emesso il bando di indizione delle elezioni riserva appositi spazi per l'affissione di manifesti elettorali e pone a disposizione dei candidati e del corpo elettorale ambienti-idonei allo svolgimento di eventuali assemblee.4. cassato

Art. 10 - Seggi	Art. 10 - Seggi
<ol style="list-style-type: none"> 1. I seggi elettorali sono composti da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario. 2. I componenti dei seggi sono scelti fra gli aventi diritto al voto per la relativa elezione, che non risultino fra i candidati da eleggere. <p>Nell'ipotesi in cui il corpo elettorale sia costituito da una pluralità di categorie, il seggio deve essere composto in modo tale da assicurare un rappresentante per ciascuna di esse.</p> <p>Il segretario è scelto tra il personale tecnico – amministrativo.</p> <p>Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti, i componenti dei seggi sono scelti fra il personale tecnico - amministrativo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Il numero, l'ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi sono determinati dal bando di indizione di cui all'art. 7 del presente Regolamento. <p>E' fatta, comunque, salva la facoltà del Presidente di disporre la chiusura anticipata del seggio, nell'ipotesi in cui tutti gli iscritti nelle liste elettorali abbiano già esercitato il diritto di voto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Il Presidente del seggio individua fra i componenti il vicepresidente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. I seggi elettorali sono composti da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario. 2. I componenti dei seggi sono scelti fra gli aventi diritto al voto per la relativa elezione, che non risultino fra i candidati da eleggere. Nell'ipotesi di elettorato attivo composto solo da docenti, i componenti dei seggi, in subordine, possono essere scelti anche tra il personale tecnico-amministrativo. <p>Nell'ipotesi in cui il corpo elettorale sia costituito da una pluralità di categorie, il seggio deve essere composto in modo tale da assicurare un rappresentante per ciascuna di esse.</p> <p>Il segretario è scelto tra il personale tecnico – amministrativo.</p> <p>Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti, i componenti dei seggi sono scelti fra il personale tecnico - amministrativo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Il numero, l'ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi sono determinati dal bando di indizione di cui all'art. 7 del presente Regolamento. <p>E' fatta, comunque, salva la facoltà del Presidente di disporre la chiusura anticipata del seggio, nell'ipotesi in cui tutti gli iscritti nelle liste elettorali abbiano già esercitato il diritto di voto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Il Presidente del seggio individua fra i componenti il vicepresidente.

<p>5. Il seggio opera validamente purché siano presenti, oltre al segretario, almeno due componenti, fra i quali il Presidente o il vicepresidente.</p> <p>6. Presso il seggio è predisposto un servizio di vigilanza dal momento dell'insediamento a quello della chiusura a completamento delle operazioni di scrutinio.</p> <p>7. Al personale tecnico-amministrativo e al personale docente impegnato nella composizione dei seggi e nel servizio di vigilanza, nelle tornate elettorali per il rinnovo degli Organi di governo, spetta un compenso nella misura determinata, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>5. Il seggio opera validamente purché siano presenti, almeno tre componenti, fra i quali il Presidente o il vicepresidente.</p> <p>6. Presso il seggio è predisposto un servizio di vigilanza dal momento dell'insediamento a quello della chiusura a completamento delle operazioni di scrutinio.</p> <p>7. Al personale tecnico-amministrativo e al personale docente impegnato nella composizione dei seggi e nel servizio di vigilanza, nelle tornate elettorali per il rinnovo degli Organi di governo, spetta un compenso nella misura determinata, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione.</p>
--	--

<p>Art. 11 - Operazioni di voto</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nei giorni di svolgimento delle operazioni di voto è, comunque, garantito il regolare svolgimento delle attività di ricerca, didattiche e amministrative.2. Al personale tecnico-amministrativo è garantito l'esercizio del diritto di voto anche durante l'orario di servizio.3. A tutte le operazioni del seggio può assistere un rappresentante di lista o di gruppo Organizzativo sindacale o di singolo candidato, se non presentato all'interno di una lista o di un gruppo Organizzativo sindacale.4. Il Presidente sovrintende al buon andamento di tutte le operazioni del seggio e ne garantisce il regolare svolgimento.5. All'atto della costituzione del seggio il Presidente riceve in consegna il materiale necessario all'esercizio del diritto di voto, ha l'obbligo di controllare l'agibilità dei locali e la presenza di cabine atte ad assicurare e garantire la segretezza e la libertà del voto nonché di esporre gli elenchi degli aventi diritto al voto.6. Il Presidente sigla o fa siglare e timbrare le schede elettorali necessarie per la votazione.	<p>Art. 11 - Operazioni di voto</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nei giorni di svolgimento delle operazioni di voto è, comunque, garantito il regolare svolgimento delle attività di ricerca, didattiche e amministrative.2. Al personale tecnico-amministrativo è garantito l'esercizio del diritto di voto anche durante l'orario di servizio.3. A tutte le operazioni del seggio può assistere un rappresentante di lista o di gruppo Organizzativo sindacale o di singolo candidato, se non presentato all'interno di una lista o di un gruppo Organizzativo sindacale.4. Il Presidente sovrintende al buon andamento di tutte le operazioni del seggio e ne garantisce il regolare svolgimento.5. All'atto della costituzione del seggio il Presidente riceve in consegna il materiale necessario all'esercizio del diritto di voto, ha l'obbligo di controllare l'agibilità dei locali e la presenza di cabine atte ad assicurare e garantire la segretezza e la libertà del voto nonché di esporre gli elenchi degli aventi diritto al voto.6. Il Presidente sigla o fa siglare e timbrare le schede elettorali necessarie per la votazione.
--	--

Art. 12 - Modalità di voto	Art. 12 - Modalità di voto
<p>1. L'espressione del voto è libera e segreta.</p> <p>2. Per il regolare svolgimento delle operazioni di voto, il Presidente:</p> <p>a) accerta l'identità personale dell'elettore per mezzo di valido documento di riconoscimento munito di fotografia, ivi compresa la tessera universitaria per gli studenti;</p> <p>b) accerta l'iscrizione dell'elettore nelle liste dei votanti;</p> <p>c) consegna a ciascun votante la scheda e la matita e cura che l'elettore apponga la firma sull'apposito elenco;</p> <p>d) assicura l'introduzione in apposita urna sigillata della scheda;</p> <p>e) annota l'avvenuto esercizio di voto, a richiesta dell'elettore studente, sul tesserino universitario o sulla ricevuta di immatricolazione.</p> <p>3. Il Presidente ammette a votare anche l'elettore che, privo di documento di identificazione, sia riconosciuto dal Presidente stesso o da un componente del seggio.</p> <p>Il Presidente invita il garante ad apporre la propria firma nella colonna riservata alla identificazione avvertendolo che una falsa dichiarazione è punibile ai sensi dell'art. 95 del DPR 570/60 e s.m.i.</p> <p>4. Gli elettori fisicamente impediti possono esprimere il proprio voto con l'assistenza di altro elettore del medesimo seggio liberamente scelto; l'impedimento, ove non sia evidente, deve essere comprovato da certificato medico</p>	<p>1. L'espressione del voto è libera e segreta.</p> <p>2. Per il regolare svolgimento delle operazioni di voto, il Presidente:</p> <p>a) accerta l'identità personale dell'elettore per mezzo di valido documento di riconoscimento munito di fotografia, ivi compresa la tessera universitaria per gli studenti;</p> <p>b) accerta l'iscrizione dell'elettore nelle liste dei votanti;</p> <p>c) consegna a ciascun votante la scheda e la matita e cura che l'elettore apponga la firma sull'apposito elenco;</p> <p>d) assicura l'introduzione in apposita urna sigillata della scheda;</p> <p>e) annota l'avvenuto esercizio di voto, a richiesta dell'elettore studente, sul tesserino universitario o sulla ricevuta di immatricolazione.</p> <p>3. Il Presidente ammette a votare anche l'elettore che, privo di documento di identificazione, sia riconosciuto dal Presidente stesso o da un componente del seggio.</p> <p>Il Presidente invita il garante ad apporre la propria firma nella colonna riservata alla identificazione avvertendolo che una falsa dichiarazione è punibile ai sensi dell'art. 95 del DPR 570/60 e s.m.i.</p> <p>4. Gli elettori fisicamente impediti possono esprimere il proprio voto con l'assistenza di altro elettore del</p>

<p>rilasciato da struttura pubblica competente.</p> <p>Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un elettore impedito. Il segretario ne prende nota a verbale.</p> <p>5. Ciascun elettore può votare fino ad un terzo degli eligendi (ogni eventuale arrotondamento deve compiersi per difetto) e, comunque, può esprimere almeno una preferenza e non più di cinque. Il voto è espresso scrivendo, in modo chiaro e leggibile, sulle/a righe/a tracciate/a, il nominativo del/i candidato/i che si intende votare, nonché, in caso di omonimia, la data di nascita di chi si intende votare. Tali dati anagrafici saranno deducibili dal manifesto delle candidature ovvero dalle liste degli elettori rese disponibili presso ciascun seggio. Ove si tratti di sistema proporzionale a liste concorrenti il voto va espresso anche contrassegnando la lista prescelta.</p> <p>6. Nella sala del seggio, durante la votazione, possono accedere soltanto gli elettori iscritti nella lista del seggio medesimo; le operazioni di scrutinio sono pubbliche.</p>	<p>medesimo seggio liberamente scelto; l'impedimento, ove non sia evidente, deve essere comprovato da certificato medico rilasciato da struttura pubblica competente.</p> <p>Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un elettore impedito. Il segretario ne prende nota a verbale.</p> <p>5. Ciascun elettore può votare fino ad un terzo degli eligendi (ogni eventuale arrotondamento deve compiersi per difetto) e, comunque, può esprimere almeno una preferenza e non più di cinque. Il voto è espresso scrivendo, in modo chiaro e leggibile, sulle/a righe/a tracciate/a, il nominativo del/i candidato/i che si intende votare, nonché, in caso di omonimia, la data di nascita di chi si intende votare. Tali dati anagrafici saranno deducibili dal manifesto delle candidature ovvero dalle liste degli elettori rese disponibili presso ciascun seggio. Ove si tratti di sistema proporzionale a liste concorrenti il voto va espresso anche contrassegnando la lista prescelta.</p> <p>6. Nella sala del seggio, durante la votazione, possono accedere soltanto gli elettori iscritti nella lista del seggio medesimo; le operazioni di scrutinio sono pubbliche.</p>
---	---

<p>13 - Operazioni di scrutinio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le operazioni di scrutinio hanno inizio, in seduta pubblica, secondo quanto stabilito nel provvedimento di indizione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 e proseguono ininterrottamente sino alla conclusione. 2. Ai fini delle operazioni di scrutinio, sono scrutinate per prime le schede relative al Senato Accademico, poi quelle relative al Consiglio di Amministrazione e, a seguire, quelle relative: al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al C.U.G. e ai Consigli di Dipartimento. 3. L'attribuzione dei voti espressi in ciascuna scheda è compiuta dal Presidente con la collaborazione degli scrutatori. 4. Sono nulle le schede che: <ol style="list-style-type: none"> a) non siano quelle consegnate o non risultino timbrate e autenticate secondo le modalità previste; b) presentino scritte o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto; c) contengano voti espressi in modo equivoco oppure a favore di persone che non risultino tra i candidati, ove previsti, ovvero di nomi non compresi in alcuna delle liste presentate oppure a favore di più liste. 5. In caso di imprecisa indicazione del nominativo votato è valido il voto che contenga elementi sufficienti di identificazione. 6. I voti di preferenza espressi in 	<p>13 - Operazioni di scrutinio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le operazioni di scrutinio si svolgono, in seduta pubblica, secondo quanto stabilito nel provvedimento di indizione, ai sensi dell'art. 7 comma 2. 2. Ai fini delle operazioni di scrutinio, sono scrutinate per prime le schede relative al Senato Accademico, poi quelle relative al Consiglio di Amministrazione e, a seguire, quelle relative: al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al C.U.G. e ai Consigli di Dipartimento. 3. L'attribuzione dei voti espressi in ciascuna scheda è compiuta dal Presidente con la collaborazione degli scrutatori. 4. Sono nulle le schede che: <ol style="list-style-type: none"> a) non siano quelle consegnate o non risultino timbrate e autenticate secondo le modalità previste; b) presentino scritte o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto; c) contengano voti espressi in modo equivoco oppure a favore di persone che non risultino tra i candidati, ove previsti, ovvero di nomi non compresi in alcuna delle liste presentate oppure a favore di più liste. 5. In caso di imprecisa indicazione del nominativo votato è valido il voto che contenga elementi sufficienti di identificazione. 6. I voti di preferenza espressi in eccedenza sono, in ogni caso, nulli.
---	---

<p>eccedenza sono, in ogni caso, nulli. Pertanto, rimangono validi nell'ordine espresso dall'elettore quelli pari ad un terzo del numero degli eligendi.</p> <p>7. Sono, altresì, nulli i voti di preferenza attribuiti a candidati non compresi nella lista votata, mentre resta valido il voto di lista e le eventuali preferenze a candidati della stessa lista.</p> <p>8. In caso di contestazione di un voto, il Presidente, sentiti gli scrutatori, ne può decidere l'attribuzione provvisoria, annotando a verbale eventuali rilievi ed opposizioni da parte dei soggetti di cui all'art. 11, comma 3. La Commissione Elettorale Centrale provvede all'attribuzione definitiva del voto.</p> <p>9. Prima di sciogliere la seduta il Presidente:</p> <ul style="list-style-type: none">- raccoglie le schede votate e scrutinate, una copia del verbale, le tabelle di scrutinio, una copia delle liste degli elettori in un plico che sigilla e quindi firma sui lembi di chiusura unitamente agli altri componenti il seggio e lo rimette, al fine della conservazione degli atti, all'Organo che ha indetto le elezioni;- rimette alla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, o al Rettore l'altra copia del verbale del seggio, ai fini della nomina o proclamazione degli eletti.	<p>Pertanto, rimangono validi nell'ordine espresso dall'elettore quelli pari ad un terzo del numero degli eligendi.</p> <p>7. Sono, altresì, nulli i voti di preferenza attribuiti a candidati non compresi nella lista votata, mentre resta valido il voto di lista e le eventuali preferenze a candidati della stessa lista.</p> <p>8. In caso di contestazione di un voto, il Presidente, sentiti gli scrutatori, ne può decidere l'attribuzione provvisoria, annotando a verbale eventuali rilievi ed opposizioni da parte dei soggetti di cui all'art. 11, comma 3. La Commissione Elettorale Centrale provvede all'attribuzione definitiva del voto.</p> <p>9. Prima di sciogliere la seduta il Presidente:</p> <ul style="list-style-type: none">- raccoglie le schede votate e scrutinate, una copia del verbale, le tabelle di scrutinio, una copia delle liste degli elettori in un plico che sigilla e quindi firma sui lembi di chiusura unitamente agli altri componenti il seggio e lo rimette, al fine della conservazione degli atti, all'Organo che ha indetto le elezioni;- rimette alla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, o al Rettore l'altra copia del verbale del seggio, ai fini della nomina o proclamazione degli eletti.
---	--

<p>14 - Risultati delle votazioni</p> <p>1. I risultati delle votazioni sono dichiarati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal Presidente del seggio, nelle elezioni ove è costituito un unico seggio elettorale; - dal Presidente della Commissione Elettorale Centrale, nelle elezioni ove siano costituiti più seggi elettorali. <p>2. La Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, per la elaborazione dei risultati delle votazioni, si riunisce entro 48 ore dalla chiusura dei seggi.</p>	<p>14 - Risultati delle votazioni</p> <p>1. I risultati delle votazioni sono dichiarati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal Presidente del seggio, nelle elezioni ove è costituito un unico seggio elettorale; - dal Presidente della Commissione Elettorale Centrale, nelle elezioni ove siano costituiti più seggi elettorali. <p>2. La Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, per la elaborazione dei risultati delle votazioni, si riunisce entro 48 ore lavorative dalla chiusura dei seggi.</p>
<p>Art. 15 - Nomina e Proclamazione</p> <p>1. Il Direttore di Dipartimento è nominato con provvedimento del Rettore.</p> <p>2. I rappresentanti negli Organi di governo e in quelli delle strutture didattiche e di ricerca sono proclamati eletti con provvedimento del Rettore.</p>	<p>Art. 15 - Nomina e Proclamazione</p> <p>1. Il Direttore di Dipartimento è nominato con provvedimento del Rettore.</p> <p>2. I rappresentanti negli Organi di governo e in quelli delle strutture didattiche e di ricerca sono proclamati eletti con provvedimento del Rettore.</p>

<p>Art. 16 - Surrogazione ed elezioni suppletive</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I rappresentanti negli Organi disciplinati dal presente Regolamento e i Direttori di Dipartimento cessano dalla carica allo scadere del termine del mandato previsto dallo Statuto dell'Università. 2. Qualora, in riferimento al successivo art. 23 nonché all'art. 27, comma 4, lett. b) dello Statuto, non dovesse risultare eletto un Direttore per una o più aree delle cinque macroaree e/o un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, si procede alle elezioni suppletive entro i termini e secondo le modalità stabilite dal bando. 3. In caso di rinuncia, di dimissioni o di decadenza prima della scadenza del mandato di Direttore di Dipartimento, si procede entro 10 giorni a nuove elezioni. <p>In caso di rinuncia, di decadenza, anche per cambiamento di <i>status</i>, o di dimissioni prima della scadenza del mandato di un rappresentante in un Organo collegiale, subentra il primo dei non eletti per il quale persistano i requisiti di eleggibilità.</p> <p>Ove non sia possibile la surrogazione, ovvero nell'ipotesi di cui al comma 5 dell'art. 24, si procede, entro X giorni₃, ad elezioni suppletive.</p> <p>Nel caso in cui prima della scadenza del mandato venga meno lo status di studente a seguito del conseguimento</p>	<p>Art. 16 - Surrogazione ed elezioni suppletive</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I rappresentanti negli Organi disciplinati dal presente Regolamento e i Direttori di Dipartimento cessano dalla carica allo scadere del termine del mandato previsto dallo Statuto dell'Università. 2. Qualora, in riferimento al successivo art. 23 nonché all'art. 9, comma 4, lett. b) dello Statuto, non dovesse risultare eletto un Direttore per una o più aree delle cinque macroaree e/o un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, si procede alle elezioni suppletive entro i termini e secondo le modalità stabilite dal bando. 3. In caso di rinuncia, dimissioni o decadenza prima della scadenza del mandato di Direttore di Dipartimento, si procede entro 10 giorni a nuove elezioni. <p>In caso di rinuncia, di decadenza, anche per cambiamento di <i>status</i>, o di dimissioni prima della scadenza del mandato di un rappresentante in un Organo collegiale eletto con il sistema maggioritario, si procede, entro trenta giorni, ad elezioni suppletive.</p> <p>Da cassare</p> <p>Nel caso in cui prima della scadenza del mandato venga meno lo status di studente a seguito del conseguimento</p>
--	---

<p>del titolo di laurea triennale, la decadenza dalla carica non ha efficacia immediata, sempre che si perfezioni l'iscrizione alla laurea magistrale entro 45 giorni dal conseguimento del titolo di laurea triennale.</p> <p>4. Nel caso di rappresentanze degli studenti elette con il sistema proporzionale su liste concorrenti, la surrogazione avviene con riferimento al primo dei non eletti della stessa lista cui appartiene il componente da sostituire. Ove la lista risulti esaurita, si procede alla surrogazione con il primo dei non eletti che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, a prescindere dalla lista di appartenenza.</p>	<p>del titolo di laurea triennale, la decadenza dalla carica non ha efficacia immediata, sempre che si perfezioni l'iscrizione alla laurea magistrale affacente allo stesso Dipartimento ovvero al medesimo Consiglio di classe/interclasse, entro 45 giorni dal conseguimento del titolo di laurea triennale.</p> <p>4. Nel caso di rappresentanze degli studenti elette con il sistema proporzionale su liste concorrenti, la surrogazione avviene con riferimento al primo dei non eletti della stessa lista cui appartiene il componente da sostituire. Ove la lista risulti esaurita, si procede alla surrogazione con il primo dei non eletti, delle liste che hanno ottenuto seggi, che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, a prescindere dalla lista di appartenenza. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art.2, comma 2, del presente Regolamento. Ove tutte le liste che abbiano ottenuto seggi risultino esaurite, si procede alla surroga con il candidato che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, tra le liste che non hanno ottenuto seggi. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art.2, comma 2, del presente Regolamento.</p> <p>5. Le dimissioni, corredate da copia di un documento di riconoscimento, devono essere presentate personalmente o trasmesse dal</p>
--	---

<p>_____</p> <p>3 V. art. 37 del presente Regolamento</p>	<p>proprio indirizzo istituzionale di posta elettronica.</p> <p>Da cassare</p>
---	--

<p>Art. 17 – Ricorsi</p> <p>1. Avverso ogni fase del procedimento, dalla convocazione del corpo elettorale alla nomina e proclamazione degli eletti, è ammesso ricorso da proporsi entro 24 ore dall'adozione del provvedimento che si intende impugnare, all'Organo competente ad indire la elezione, che si pronuncia, in prima istanza, nelle 24 ore successive.</p> <p>2. Avverso tale decisione è ammesso, entro 24 ore, ricorso alla Commissione Elettorale Centrale nei casi in cui è prevista la sua costituzione; negli altri casi, è ammesso, entro 24 ore, ricorso al Rettore.</p> <p>La Commissione Elettorale Centrale e il Rettore si pronunciano, in seconda istanza, nei due giorni successivi.</p>	<p>Art. 17 – Ricorsi</p> <p>1. Avverso ogni fase del procedimento, dalla convocazione del corpo elettorale alla nomina e proclamazione degli eletti, è ammesso ricorso da proporsi entro 24 ore lavorative dall'adozione del provvedimento che si intende impugnare, all'Organo competente ad indire la elezione, che si pronuncia, in prima istanza, nelle 24 ore lavorative successive.</p> <p>2. Avverso tale decisione è ammesso, entro 24 ore lavorative, ricorso alla Commissione Elettorale Centrale nei casi in cui è prevista la sua costituzione; negli altri casi, è ammesso, entro 24 ore lavorative, ricorso al Rettore.</p> <p>La Commissione Elettorale Centrale e il Rettore si pronunciano, in seconda istanza, nei due giorni lavorativi successivi.</p>
---	---

CAPO III	CAPO III
<p align="center">NORME COMUNI DI ORGANIZZAZIONE ELETTORALE</p>	<p align="center">NORME COMUNI DI ORGANIZZAZIONE ELETTORALE</p>
<p align="center">Art. 18 - Norme di organizzazione generale</p>	<p align="center">Art. 18 - Norme di organizzazione generale</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Per l'elezione di tutte le rappresentanze negli Organi di cui al presente Regolamento, fatti salvi quelli dei Dipartimenti, sono costituiti l'Ufficio Elettorale e la Commissione Elettorale Centrale; per la elezione delle rappresentanze degli studenti è, altresì, costituita la Commissione Elettorale Organizzativa. 2. Per l'elezione delle rappresentanze nei Consigli di Dipartimento, l'organizzazione elettorale è decentrata secondo quanto previsto nei successivi articoli, fatta eccezione per l'elezione della rappresentanza degli studenti per cui si applica l'organizzazione di cui al 1° comma. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per l'elezione di tutte le rappresentanze negli Organi di cui al presente Regolamento, fatti salvi quelli dei Dipartimenti e delle Scuole, sono costituiti l'Ufficio Elettorale e la Commissione Elettorale Centrale. 2. Per l'elezione delle rappresentanze nei Consigli di Dipartimento e delle Scuole, l'organizzazione elettorale è decentrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fatta eccezione per l'elezione della rappresentanza degli studenti per cui si applica l'organizzazione di cui al 1° comma.

Art. 19 - Ufficio elettorale	Art. 19 - Ufficio elettorale
<p>1. Con provvedimento del Direttore Generale, presso la Direzione Generale, viene istituito l'Ufficio Elettorale con il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) predisporre - tenendo conto della struttura di appartenenza - le liste degli elettori assegnati a ciascun seggio, sulla base degli elenchi nominativi degli aventi diritto al voto; b) aggiornare le liste degli elettori su comunicazione scritta dei competenti uffici, di cui al successivo comma 2, fino alla data delle votazioni, dandone conseguente tempestiva notifica al Presidente di seggio interessato; c) ricevere le candidature, ove previste, e le accettazioni di candidatura presentate in forma scritta o in liste concorrenti; d) verificare i requisiti di eleggibilità dei candidati, ove previsti; e) rendere pubbliche le candidature, ove previste, riscontrate regolari, nei termini e nelle forme prescritte nel bando di indizione; f) ricevere, nei termini stabiliti nel bando di indizione, le nomine dei rappresentanti di lista da accreditare presso i seggi elettorali, nella Commissione Elettorale Centrale e nella Commissione Elettorale Organizzativa; g) pubblicare sul portale dell'Università gli elenchi degli aventi diritto al voto, 	<p>1. Con provvedimento del Direttore Generale, presso la Direzione Generale, viene istituito l'Ufficio Elettorale con il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) predisporre - tenendo conto della struttura di appartenenza - le liste degli elettori assegnati a ciascun seggio, sulla base degli elenchi nominativi degli aventi diritto al voto; b) aggiornare le liste degli elettori su comunicazione scritta dei competenti uffici, di cui al successivo comma 2, fino alla data delle votazioni, dandone conseguente tempestiva notifica al Presidente di seggio interessato; c) ricevere le candidature, ove previste, e le accettazioni di candidatura presentate in forma scritta o in liste concorrenti; d) verificare i requisiti di eleggibilità dei candidati, ove previsti; e) rendere pubbliche le candidature, ove previste, riscontrate regolari, nei termini e nelle forme prescritte nel bando di indizione; f) ricevere, nei termini stabiliti nel bando di indizione, le nomine dei rappresentanti di lista da accreditare presso i seggi elettorali, e nella Commissione Elettorale Centrale. g) pubblicare sul portale dell'Università gli elenchi degli aventi diritto al voto, nei termini

<p>nei termini stabiliti nel bando di indizione, perché ciascun elettore possa prenderne visione;</p> <p>h) tenere a disposizione dei candidati che ne facciano richiesta, copia degli elenchi degli aventi diritto al voto. L' Ufficio Elettorale svolge, altresì, gli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dal bando di indizione.</p> <p>2. Gli elenchi degli aventi diritto al voto, redatti a cura degli uffici competenti con l'indicazione dei dati anagrafici di ciascun elettore e, per i soli studenti, anche del numero di matricola, devono essere ripartiti per Area, categoria, luogo di servizio, secondo le indicazioni dell'Ufficio Elettorale.</p> <p>Gli aventi diritto che non risultino inclusi negli elenchi di cui al comma precedente hanno facoltà - entro il X° giorno⁴ precedente le votazioni - di proporre ricorso scritto al Direttore Generale, che decide in merito.</p> <hr/> <p><small>4 V. art. 37 del presente Regolamento</small></p>	<p>stabiliti nel bando di indizione, perché ciascun elettore possa prenderne visione;</p> <p>h) tenere a disposizione dei candidati che ne facciano richiesta, copia degli elenchi degli aventi diritto al voto. L' Ufficio Elettorale svolge, altresì, gli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dal bando di indizione.</p> <p>2. Gli elenchi degli aventi diritto al voto, redatti a cura degli uffici competenti con l'indicazione dei dati anagrafici di ciascun elettore e, per i soli studenti, anche del numero di matricola, devono essere ripartiti, secondo le indicazioni dell'Ufficio Elettorale.</p> <p>Gli aventi diritto che non risultino inclusi negli elenchi di cui al comma precedente hanno facoltà - entro 10 giorni dalla pubblicazione degli elenchi - di proporre ricorso scritto al Direttore Generale, che decide in merito:</p> <p>Da cassare</p>
---	---

<p>Art. 20 - Commissione Elettorale Centrale</p> <p>1. La Commissione elettorale Centrale ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) esprimere pareri; b) regolamentare l'utilizzazione degli spazi destinati a propaganda elettorale, salvo quanto previsto al successivo art. 21; c) accertare la regolarità di tutte le operazioni elettorali ed elaborare i dati di ciascun seggio; d) dichiarare i risultati; e) disporre la pubblicazione dei risultati sul portale dell'Università. <p>2. Avverso le decisioni della Commissione</p>	<p>Art. 20 - Commissione Elettorale Centrale</p> <p>1. La Commissione Elettorale Centrale è composta da tre docenti (uno di prima fascia, uno di seconda fascia, un ricercatore), di cui almeno uno esperto in materie giuridiche, e due unità di personale tecnico - amministrativo, designati dal Senato Accademico, che individua fra gli stessi il Presidente.</p> <p>I componenti della Commissione Elettorale Centrale durano in carica tre anni ed il loro mandato può essere rinnovato.</p> <p>La Commissione Elettorale Centrale opera validamente in presenza della maggioranza assoluta dei propri componenti.</p> <p>2. La Commissione elettorale Centrale ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) esprimere pareri in ordine ai quesiti relativi alla materia elettorale; b) stabilire le regole per lo svolgimento della propaganda elettorale e vigilare sul rispetto delle stesse; c) accertare la regolarità di tutte le operazioni elettorali ed elaborare i dati di ciascun seggio; d) dichiarare i risultati; e) disporre la pubblicazione dei risultati sul portale dell'Università;
---	--

<p>può proporsi ricorso al Senato Accademico entro 24 ore dall'adozione delle stesse; sul ricorso, il Senato Accademico decide entro le successive 24 ore.</p> <p>3. La Commissione decide, altresì, in seconda istanza, sui ricorsi proposti ai sensi dell'art. 17, comma 2 del presente Regolamento.</p> <p>4. La Commissione Elettorale Centrale è composta da tre docenti (uno di prima fascia, uno di seconda fascia, un ricercatore), di cui almeno uno esperto in materie giuridiche e due unità di personale tecnico - amministrativo, designati dal Senato Accademico, che individua fra gli stessi il Presidente.</p> <p>5. Dopo la presentazione delle candidature la Commissione Elettorale Centrale è integrata, per le operazioni relative alle elezioni effettuate con sistema proporzionale, da un rappresentante per ciascuna lista.</p> <p>6. La Commissione opera nella sua composizione di base fino all'integrazione con i rappresentanti di</p>	<p>f) verificare l' idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati in caso di voto elettronico;</p> <p>3. Avverso le decisioni della Commissione, di cui al precedente comma 2, può proporsi ricorso al Senato Accademico entro 24 ore lavorative dall'adozione delle stesse; sul ricorso, il Senato Accademico decide entro i successivi 7 giorni lavorativi.</p> <p>4. La Commissione decide, altresì, in seconda istanza, sui ricorsi proposti ai sensi dell'art. 17, comma 2 del presente Regolamento.</p> <p>5. La Commissione Elettorale Centrale procede, inoltre, ad attribuire definitivamente il voto nei casi previsti dall'art. 13, comma 8, del presente Regolamento.</p> <p>Comma anticipato al comma 1</p> <p>6. Dopo la presentazione delle candidature la Commissione Elettorale Centrale è integrata, per le operazioni relative alle elezioni effettuate con sistema proporzionale, da un</p>
---	--

<p>cui sopra che svolgono funzioni consultive.</p> <p>7. Al personale componente la Commissione Elettorale Centrale spetta un compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>rappresentante per ciascuna lista.</p> <p>7. La Commissione opera nella sua composizione di base fino all'integrazione con i rappresentanti di cui sopra, che svolgono funzioni consultive.</p> <p>8. Al personale componente la Commissione Elettorale Centrale spetta un compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.</p>
<p>Art. 21 - Commissione Elettorale Organizzativa</p> <p>1. Ai fini delle elezioni della componente studentesca, con provvedimento del Rettore, è costituita la Commissione Elettorale Organizzativa composta da un Presidente nominato dal Senato Accademico, da un docente rappresentante di ciascun Dipartimento e da due rappresentanti per ciascuna lista.</p> <p>2. La Commissione Elettorale Organizzativa ha il compito di fissare le modalità di svolgimento della propaganda elettorale, l'assegnazione degli spazi per la propaganda stessa, l'uso delle aule per le assemblee.</p> <p>3. Sovrintende, altresì, all'ordine pubblico durante lo svolgimento delle operazioni elettorali al di fuori dei seggi e nell'ambito dell'Università.</p>	<p>Art. 21 - Commissione Elettorale Organizzativa</p> <p>a</p> <p>Da cassare: compiti attribuiti alla Commissione elettorale centrale</p>
<p>TITOLO II</p> <p>SENATO ACCADEMICO</p>	<p>TITOLO II</p> <p>SENATO ACCADEMICO</p>

<p style="text-align: center;">Art. 22 - Composizione</p> <p>Il Senato Accademico è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il Rettore;b) dieci Direttori di Dipartimento e un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti;c) un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari costituite nell'Università;d) cinque rappresentanti degli studenti;e) un rappresentante dei dottorandi di ricerca;f) tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato.	<p style="text-align: center;">Art. 22 - Composizione</p> <p>Il Senato Accademico è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il Rettore;b) dieci Direttori di Dipartimento e un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti;c) un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari costituite nell'Università;d) cinque rappresentanti degli studenti;e) un rappresentante dei dottorandi di ricerca;f) tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/CEL a tempo indeterminato.
---	--

<p>Art. 23 – Rappresentanza dei Direttori di Dipartimento</p> <p>1. La rappresentanza dei Direttori di Dipartimento è costituita da dieci Direttori di Dipartimento, due per ciascuna delle cinque macroaree di cui al comma 2, nonché un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti, eletti dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole;</p> <p>2. Per l'elezione della componente dei dieci Direttori di Dipartimento, sono individuate le seguenti macroaree scientifiche:</p> <p>I. Macroarea 1 scientifica tecnologica: Area 01 Scienze matematiche e informatiche Area 02 Scienze fisiche Area 03 Scienze chimiche Area 04 Scienze della terra</p> <p>II. Macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie: Area 05 Scienze biologiche Area 07 Scienze agrarie e veterinarie</p> <p>III. Macroarea 3 scienze mediche: Area 06 Scienze mediche</p> <p>IV. Macroarea 4 scienze umanistiche: Area 10 Scienze dell'antichità,</p>	<p>Art. 23 – Rappresentanza dei Direttori di Dipartiment o</p> <p>1. Alla elezione dei rappresentanti dei Direttori di Dipartimento si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore</p> <p>3. La rappresentanza dei Direttori di Dipartimento è costituita da dieci Direttori di Dipartimento, due per ciascuna delle cinque macroaree di cui al comma 2, nonché un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti, eletti dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole;</p> <p>4. Per l'elezione della componente dei dieci Direttori di Dipartimento, sono individuate le seguenti macroaree scientifiche:</p> <p>I. Macroarea 1 scientifica tecnologica: Area 01 Scienze matematiche e informatiche Area 02 Scienze fisiche Area 03 Scienze chimiche Area 04 Scienze della terra</p> <p>II. Macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie: Area 05 Scienze biologiche Area 07 Scienze agrarie e</p>
--	---

<p>filologico-letterarie e storico-artistiche</p> <p>Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche</p> <p>Area 14 Scienze politiche e sociali</p> <p>V. Macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche: Area 12 Scienze giuridiche Area 13 Scienze economiche e statistiche</p> <p>3. Ai fini dell'individuazione della macroarea di riferimento di ciascun Dipartimento si tiene conto delle aree di maggiore consistenza fra quelle presenti nel Dipartimento stesso.</p> <p>4. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti i componenti del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola i cui voti sono computati, rispettivamente, nella misura di 1 e 0,50 di quelli validamente espressi. Ciascun Direttore di Dipartimento può esprimere un massimo di tre preferenze, due delle quali obbligatoriamente per candidati della macroarea di appartenenza del</p>	<p>veterinarie</p> <p>III. Macroarea 3 scienze mediche: Area 06 Scienze mediche</p> <p>IV. Macroarea 4 scienze umanistiche: Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche Area 14 Scienze politiche e sociali</p> <p>V. Macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche: Area 12 Scienze giuridiche Area 13 Scienze economiche e statistiche.</p> <p>5. Ai fini dell'individuazione della macroarea di riferimento di ciascun Dipartimento si tiene conto delle aree di maggiore consistenza fra quelle presenti nel Dipartimento stesso.</p> <p>Comma 4 anticipato al comma 2</p> <p>6. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti i-Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola componenti il Collegio. Ciascun Direttore di Dipartimento può esprimere un massimo di tre preferenze, due</p>
--	--

<p>proprio Dipartimento. I Direttori dei Dipartimenti delle sedi decentrate possono esprimere un massimo di tre preferenze, due delle quali obbligatoriamente per candidati delle sedi decentrate.</p> <p>6. Sono titolari dell'elettorato passivo i Direttori di Dipartimento che compongono il Collegio di cui al precedente comma, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 3 e 5 del presente Regolamento.</p> <p>7. Le candidature possono essere proposte da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo per ciascuna macroarea e devono essere individuate dall'assemblea dei Direttori di ciascuna macroarea, convocata dal Direttore decano, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione. Ciascuna macroarea individua almeno due candidati tra i Direttori di Dipartimenti che appartengono ad area diversa. Nella individuazione delle candidature, ciascuna assemblea di macroarea potrà tenere conto della componente numerica delle aree presenti in ciascun Dipartimento, nonché della natura del Dipartimento in relazione ai corsi di studio gestiti dal Dipartimento stesso.</p> <p>8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini</p>	<p>delle quali obbligatoriamente per candidati della macroarea di appartenenza del proprio Dipartimento. I Direttori dei Dipartimenti delle sedi decentrate possono esprimere un massimo di tre preferenze, due delle quali obbligatoriamente per candidati delle sedi decentrate. I Presidenti delle Scuole possono esprimere una sola preferenza.</p> <p>7. Sono titolari dell'elettorato passivo i Direttori di Dipartimento componenti il Collegio di cui al precedente comma.</p> <p>8. Le candidature possono essere proposte da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo per ciascuna macroarea e devono essere individuate dall'assemblea dei Direttori di ciascuna macroarea, convocata dal Direttore decano, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione. Ciascuna macroarea individua almeno due candidati tra i Direttori di Dipartimenti che appartengono ad area diversa. Nella individuazione delle candidature, ciascuna assemblea di macroarea potrà tenere conto della componente numerica delle aree presenti in ciascun Dipartimento, nonché della natura del</p>
---	---

<p>prescritti dal bando di indizione.</p> <p>9. Sono proclamati eletti per ciascuna macroarea i due Direttori più suffragati di Dipartimenti appartenenti ad aree diverse, nonché il Direttore di Dipartimenti delle sedi decentrate. Qualora il numero dei voti riportati dai candidati non consenta di individuare il più suffragato in una singola area o in una macroarea, risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui l'area sia maggiormente rappresentata. Nel caso in cui i Dipartimenti appartengano ad aree diverse della medesima macroarea risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui la macroarea sia maggiormente rappresentata. Nel caso di ulteriore parità di procede al ballottaggio e in tal caso ciascun elettore può esprimere un'unica preferenza.</p>	<p>Dipartimento in relazione ai corsi di studio gestiti dal Dipartimento stesso.</p> <p>9. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>10. Sono proclamati eletti per ciascuna macroarea i due Direttori più suffragati di Dipartimenti appartenenti ad aree diverse, nonché il Direttore di Dipartimenti delle sedi decentrate. Qualora il numero dei voti riportati dai candidati non consenta di individuare il più suffragato in una singola area o in una macroarea, risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui l'area sia maggiormente rappresentata. Nel caso in cui i Dipartimenti appartengano ad aree diverse della medesima macroarea risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui la macroarea sia maggiormente rappresentata. Nel caso di ulteriore parità di procede al ballottaggio e in tal caso ciascun elettore può esprimere un'unica preferenza.</p>
---	--

<p>Art. 24 - Rappresentanti di Area scientifico-disciplinare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La rappresentanza delle aree scientifico-disciplinari è costituita da: <ul style="list-style-type: none"> – due professori di I fascia, – cinque professori di II fascia, – cinque ricercatori. 2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. 3. Sono titolari dell'elettorato attivo per ciascuna categoria tutti i professori di ruolo di I e di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato, i ricercatori a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, afferenti a ciascuna area e regolarmente in servizio alla data delle votazioni. Ciascun elettore può esprimere una preferenza per ciascuna categoria di candidati. 4. Le candidature possono essere proposte in assemblea o al Decano da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo per ciascuna area; devono essere individuate nell'assemblea di area, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione. Ciascuna area valuta l'opportunità di presentare almeno un candidato per 	<p>Art. 24 - Rappresentanti di Area scientifico-disciplinare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alla elezione dei rappresentanti di Area scientifico-disciplinare si procede con il sistema maggioritario. 2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore 3. La rappresentanza delle aree scientifico-disciplinari è costituita da: <ul style="list-style-type: none"> – due professori di I fascia, – cinque professori di II fascia, – cinque ricercatori. <p>Comma anticipato</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Sono titolari dell'elettorato attivo per ciascuna categoria tutti i professori di ruolo di I e di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato, i ricercatori a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, afferenti a ciascuna area e regolarmente in servizio alla data delle votazioni. Ciascun elettore può esprimere una preferenza per ciascuna categoria di candidati. 5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato a tempo pieno, che godano dell'elettorato attivo alla data del bando di indizione. Possono risultare eletti tutti i
--	---

<p>ciascuna categoria di docenti, salvo quanto previsto dal successivo comma 8.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato a tempo pieno, che godano dell'elettorato attivo alla data del bando di indizione. Possono risultare eletti tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato che risultino aver ottenuto una percentuale di voti validi superiore al 50 per cento dei votanti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 3 e 5 del presente Regolamento.</p> <p>6. I docenti appartenenti ad aree diverse da quelle di cui all'art. 27, comma 4, lett. c) dello Statuto devono optare per l'area in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico, ai fini della definizione delle liste degli elettori di cui all'art. 8, valuta tale congruità sulla base delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.</p> <p>7. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>8. Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare, per ciascuna area, l'elenco dei candidati, riportando i voti ottenuti da ciascuno e la</p>	<p>professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato che risultino aver ottenuto una percentuale di voti validi superiore al 50 per cento dei votanti.</p> <p>6. (Comma 4 posticipato) Le candidature possono essere proposte in assemblea o al Decano da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo per ciascuna area; devono essere individuate nell'assemblea di area, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione. Ciascuna area valuta l'opportunità di presentare almeno un candidato per ciascuna categoria di docenti, salvo quanto previsto dal successivo comma 9.</p> <p>7. I docenti appartenenti ad aree diverse da quelle di cui all'art. 9, comma 4, lett. c) dello Statuto devono optare per l'area in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico, ai fini della definizione delle liste degli elettori di cui all'art. 8, valuta tale congruità sulla base delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.</p> <p>8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p>
---	--

<p>percentuale, troncata all'unità, dei voti validi ottenuti da ciascun candidato rispetto al numero dei votanti della propria area.</p> <p>Successivamente procede, nell'ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) a stilare una graduatoria unica, formata individuando i più suffragati per ciascuna area e ciascuna categoria, delle aree che abbiano presentato almeno una candidatura per ciascuna delle categorie di docenti e ordinandoli per valore percentuale. In caso di parità di percentuale tra candidati appartenenti alla medesima area, si considera il numero delle preferenze ottenute, in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio; in caso di parità di percentuale tra candidati appartenenti ad aree diverse, è preferito nella graduatoria il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti; b) a dichiarare eletti in forza di tale graduatoria i candidati più suffragati; c) nel caso in cui, effettuate le suddette operazioni, la rappresentanza di una categoria di docenti abbia esaurito il numero degli eligendi, a dichiarare eletti per le restanti aree gli altri più suffragati appartenenti a categorie diverse. <p>Esaurita la graduatoria di cui alla</p>	<p>9. Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare, per ciascuna area, l'elenco dei candidati, riportando i voti ottenuti da ciascuno e la percentuale, troncata all'unità, dei voti validi ottenuti da ciascun candidato rispetto al numero dei votanti della propria area.</p> <p>Successivamente procede, nell'ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) a stilare una graduatoria unica, formata individuando i più suffragati per ciascuna area e ciascuna categoria, delle aree che abbiano presentato almeno una candidatura per ciascuna delle categorie di docenti e ordinandoli per valore percentuale. In caso di parità di percentuale tra candidati appartenenti alla medesima area, si considera il numero delle preferenze ottenute, in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio; in caso di parità di percentuale tra candidati appartenenti ad aree diverse, è preferito nella graduatoria il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti; b) a dichiarare eletti in forza di tale graduatoria i candidati più suffragati; c) nel caso in cui, effettuate le suddette operazioni, la rappresentanza di una categoria di docenti abbia esaurito il numero degli
--	---

<p>precedente lettera a), la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare una graduatoria dei suffragati delle aree che abbiano presentato almeno due candidati di categoria diversa, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).</p> <p>In ultimo, si procederà a stilare una graduatoria fra i suffragati delle rimanenti aree, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).</p> <p>Nell'ipotesi in cui, effettuate tutte le operazioni, risultino aree non assegnatarie di rappresentanza, si procede, soltanto per tale area, ad elezioni suppletive, limitando l'elettorato passivo ai soli appartenenti alle categorie disponibili.</p>	<p>eligendi, a dichiarare eletti per le restanti aree gli altri più suffragati appartenenti a categorie diverse.</p> <p>Esaurita la graduatoria di cui alla precedente lettera a), la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare una graduatoria dei suffragati delle aree che abbiano presentato almeno due candidati di categoria diversa, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).</p> <p>In ultimo, si procederà a stilare una graduatoria fra i suffragati delle rimanenti aree, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).</p> <p>Nell'ipotesi in cui, effettuate tutte le operazioni, risultino aree non assegnatarie di rappresentanza, si procede, soltanto per tale area, ad elezioni suppletive, limitando l'elettorato passivo ai soli appartenenti alle categorie disponibili.</p>
--	---

<p>Art. 25 - Rappresentante dei dottorandi di ricerca</p> <ol style="list-style-type: none">1. Alla elezione del rappresentante dei dottorandi di ricerca si procede con il sistema maggioritario.2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. Il bando di indizione deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.3. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata, ai sensi dell'art. 43, comma 5 dello Statuto.4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 3 e 5 del presente Regolamento.5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura. <p>Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p>	<p>Art. 25 - Rappresentante dei dottorandi di ricerca</p> <ol style="list-style-type: none">1. Alla elezione del rappresentante dei dottorandi di ricerca si procede con il sistema maggioritario.2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. Il bando di indizione deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.3. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura. <p>Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p>
---	--

<p>6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p>	<p>6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p>
--	--

<p>Art. 26 - Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alla elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo si procede con il sistema maggioritario. 2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. 3. Sono titolari dell'elettorato attivo per la elezione dei rappresentanti del personale tecnico- amministrativo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché gli esperti linguistici regolarmente in servizio. 4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/esperti linguistici a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 3 e 5 del presente Regolamento. 5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore– per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della 	<p>Art. 26 - Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alla elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo si procede con il sistema maggioritario. 2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. 3. Sono titolari dell'elettorato attivo per la elezione dei rappresentanti del personale tecnico - amministrativo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio. 4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature. 5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il
--	---

<p>candidatura. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p>	<p>tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.</p> <p>Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p>
---	--

TITOLO III	TITOLO III
<p style="text-align: center;">COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE</p> <p style="text-align: center;">Art. 27 – Composizione e costituzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole è costituito dai Direttori di tutti i Dipartimenti e dai Presidenti di tutte le Scuole dell'Università ed è presieduto dal Rettore o suo delegato; nel caso di Dipartimento interuniversitario il cui Direttore sia docente di altro Ateneo, entra a far parte del Collegio il sostituto del Direttore, appartenente ai ruoli dell'Università. 2. In fase di prima applicazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 lett. a) dello Statuto, il Collegio è comunque validamente costituito con la sola componente dei Direttori di Dipartimento fino alla elezione dei Presidenti delle Scuole. 3. Il Collegio è costituito dal Rettore con proprio provvedimento, entro X giorni⁵ dalla elezione dei Direttori di tutti i Dipartimenti. 4. Nei X giorni successivi⁶, il Rettore indice nel Collegio le elezioni dei dieci Direttori di Dipartimento componenti del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 23 del presente Regolamento. 	<p style="text-align: center;">COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE</p> <p style="text-align: center;">Art. 27 – Composizione e costituzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole è costituito dai Direttori di tutti i Dipartimenti e dai Presidenti di tutte le Scuole dell'Università ed è presieduto dal Rettore o suo delegato; nel caso di Dipartimento interuniversitario il cui Direttore sia docente di altro Ateneo, entra a far parte del Collegio il sostituto del Direttore, appartenente ai ruoli dell'Università. 2. Da cassare 3. Da cassare. 4. Entro i 10 giorni successivi alla emanazione dei provvedimenti di nomina dei singoli componenti del Collegio, il Rettore indice nel medesimo Organo le elezioni dei Direttori di Dipartimento componenti del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 23 del presente Regolamento.

<hr/> <p>5 V. art. 37 del presente Regolamento 6 V. art. 37 del presente Regolamento</p>	<p>Da cassare</p>
--	-------------------

<p>TITOLO IV</p> <p>COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI</p> <p>Art. 28 - Composizione</p> <p>1. Il Comitato è composto da:</p> <p>a) un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'Ateneo, in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato;</p> <p>b) un numero di rappresentanti dell'amministrazione, individuati con procedura elettorale, pari a quello complessivo di cui alla lett. a), in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato; il numero degli eligendi è individuato in modo da assicurare una rappresentanza paritaria del personale docente e tecnico-amministrativo;</p> <p>c) due rappresentanti degli studenti, eletti all'interno del Consiglio degli studenti secondo modalità stabilite dal relativo Regolamento di funzionamento, uno dei dottorandi ed uno degli specializzandi.</p> <p>2. Il Comitato è formato da altrettanti componenti supplenti che partecipano alle sedute in caso di</p>	<p>TITOLO IV</p> <p>COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI</p> <p>Art. 28 - Composizione</p> <p>1. Il Comitato è composto da:</p> <p>a) un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'Ateneo, in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato;</p> <p>b) un numero di rappresentanti dell'Amministrazione, designati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, pari a quello complessivo di cui alla lett. a), in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato; il numero è individuato in modo da assicurare una rappresentanza paritaria del personale docente e tecnico-amministrativo.</p> <p>c) due rappresentanti degli studenti, uno dei dottorandi ed uno degli specializzandi.</p> <p>2. La procedura per la designazione dei rappresentanti, di cui alla lett.b), è indetta dal Rettore con proprio decreto, reso pubblico nella pagina web dell'Ateneo, almeno 60 giorni prima</p>
---	---

<p>assenza o impedimento dei titolari.</p> <ol style="list-style-type: none">3. Il Comitato ha composizione paritetica, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.4. Il Comitato elegge al suo interno un Presidente, scegliendolo nell'ambito della componente di cui al comma 1, lett. b).	<p>della scadenza del mandato.</p> <ol style="list-style-type: none">3. Le candidature dovranno essere presentate con allegato curriculum entro i termini individuati dall'avviso pubblico. In presenza di un numero di candidature inferiore al minimo si procederà ad acquisirne delle ulteriori emanando l'Avviso entro i due giorni successivi alla scadenza della presentazione delle candidature; tale procedura dovrà essere nuovamente attuata sino all'acquisizione del numero minimo di candidature. In presenza di un numero sufficiente di candidature il Rettore procede alla loro verifica ed ammissione.4. Il Rettore, sentito il Senato Accademico, nomina il Presidente del Comitato tra i componenti di cui all'art. 20, comma 6, lett.b), dello Statuto.5. Il Rettore nomina, con proprio decreto, i due rappresentanti eletti dal Consiglio degli Studenti che potranno partecipare alle riunioni del Comitato ed esprimere il proprio voto sulle questioni non strettamente legate al benessere organizzativo e la gestione del rapporto di lavoro.6. L'elezione dei due rappresentanti degli studenti avviene all'interno del Consiglio degli studenti secondo modalità stabilite dal relativo Regolamento di funzionamento.7. Il Comitato è formato da altrettanti componenti supplenti che partecipano alle sedute in caso di assenza o impedimento dei titolari.8. Il Comitato ha composizione paritetica, in modo da assicurare nel complesso la
--	---

	presenza paritaria di entrambi i generi.
--	--

<p style="text-align: center;">Art. 29 - Rappresentanti dell'Amministrazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alle elezioni dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei loro supplenti si procede con il sistema maggioritario, contestualmente alle elezioni dei rappresentanti nel Senato Accademico. 2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. Il bando di indizione deve indicare il genere ed il numero degli eligendi, tenuto conto del genere e del numero dei designati dalle OO.SS. Per ciascuna componente della categoria di cui alla lettera b) dell'art.28 è determinato un numero pari di eligendi. Il bando deve essere pubblicato sul sito web dell'Università e deve prevedere la presentazione, da parte dei candidati, del proprio curriculum formativo professionale da cui si evincano adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato. 3. La Commissione elettorale Centrale verifica il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 28, comma 1, lett. b) ed ammette alla competizione elettorale i candidati che ne siano in possesso. 4. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, rivestano: <ol style="list-style-type: none"> a) a qualifica di professori di ruolo di I e di II fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato e assistenti del ruolo ad 	<p style="text-align: center;">Art. 29 - Rappresentanti dell'Amministrazione</p> <p style="color: red;">Da Cassare non prevista elezione nel nuovo Statuto</p>
---	--

<p>esaurimento, regolarmente in servizio alla data delle votazioni;</p> <p>b) a qualifica di dirigenti, la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché gli esperti linguistici regolarmente in servizio.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/esperti linguistici a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>6. Le candidature, unitamente al curriculum formulato come da indicazioni di cui al comma 2, devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore– per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura. Le candidature, riscontrate regolari dalla Commissione elettorale centrale, sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>7. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>8. Ai fini dell'individuazione degli eletti, è predisposta, per ciascuno dei due corpi</p>	
--	--

<p>elettorali (Docenti e Tecnici – Amministrativi) nell’ambito della categoria di cui alla lettera b) dell’art.1, una graduatoria dei voti di preferenza. Si procede quindi ad eleggere il/la candidato/a che, nell’ambito di ciascun corpo elettorale, ha conseguito il maggior numero di voti validamente espressi.</p> <p>Raggiunto il numero di eligendi previsti dal bando per un genere, lo scorrimento delle graduatorie avverrà eleggendo il candidato di altro genere che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze, fino al raggiungimento del numero massimo di eligendi per ciascun corpo elettorale.</p> <p>Con le medesime modalità di cui al comma precedente si procede alla individuazione dei supplenti eletti.</p> <p>Nell’ipotesi in cui si debbano eleggere candidati di genere diverso e si abbia parità di voti conseguiti dai candidati di stesso genere, sia nell’ambito della medesima categoria sia nell’ambito dei due corpi elettorali, viene eletto il candidato/a più giovane di età o in subordine che abbia la maggiore anzianità di servizio.</p>	
--	--

<p>Art. 30 - Rappresentante dei dottorandi e degli specializzandi</p> <ol style="list-style-type: none">1. Per la elezione dei rappresentanti dei dottorandi e degli specializzandi nel Comitato, si procede con il sistema maggioritario, contestualmente alla elezione nel Senato Accademico.2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.3. Il bando di indizione unico per i due corpi elettorali deve indicare il genere degli eligendi, tenuto conto del genere degli eletti dal Consiglio degli studenti, al fine di assicurare la parità di genere nella categoria c) di cui all'art.28 e deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.4. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale –	<p>Art. 29 - Rappresentante dei dottorandi e degli specializzandi</p> <ol style="list-style-type: none">1. Per la elezione dei rappresentanti dei dottorandi e degli specializzandi nel Comitato, si procede con il sistema maggioritario, contestualmente alla elezione nel Senato Accademico.2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.3. Il bando di indizione unico per i due corpi elettorali deve indicare il genere degli eligendi, tenuto conto del genere degli eletti dal Consiglio degli studenti, al fine di assicurare la parità di genere nella categoria c) di cui all'art.28 e deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.4. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale –
--	--

<p>apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.</p> <p>7. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>9. Ai fini dell'individuazione degli eletti, è predisposta, per ciascuno dei due corpi elettorali, una graduatoria in base ai voti di preferenza attribuiti. Si procede, quindi, ad eleggere il/la candidato/a che, tenuto conto del genere indicato nel bando, ha conseguito il maggior numero di voti validamente espressi, in ciascuna graduatoria. Nell'ipotesi in cui si debbano eleggere candidati di genere diverso e si abbia parità di voti conseguiti dai candidati di stesso genere nell'ambito dei due corpi elettorali, viene eletto il candidato/a più giovane di età o in subordine che sia iscritto ad un anno di corso inferiore.</p>	<p>apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.</p> <p>7. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>9. Ai fini dell'individuazione degli eletti, è predisposta, per ciascuno dei due corpi elettorali, una graduatoria in base ai voti di preferenza attribuiti. Si procede, quindi, ad eleggere il/la candidato/a che, tenuto conto del genere indicato nel bando, ha conseguito il maggior numero di voti validamente espressi, in ciascuna graduatoria. Nell'ipotesi in cui si debbano eleggere candidati di genere diverso e si abbia parità di voti conseguiti dai candidati di stesso genere nell'ambito dei due corpi elettorali, viene eletto il candidato/a più giovane di età o in subordine che sia iscritto ad un anno di corso inferiore.</p>
---	---

<p>Art. 31 - Rappresentante degli specializzandi</p> <p>Il presente articolo è abrogato.</p>	<p>Articolo già abrogato</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO V ORGANI DEI DIPARTIMENTI</p> <p>Art. 32 - Il Direttore del Dipartimento</p> <p>1. Almeno X giorni⁷ prima della data fissata per le operazioni di voto, il Decano dei professori di ruolo di I fascia del Dipartimento indice l'elezione del Direttore di Dipartimento con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui al comma 2 dell'art. 7.</p> <p>2. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo:</p> <p>a. i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento, alla data delle votazioni;</p> <p>b. i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento;</p> <p>c. i rappresentanti dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento;</p> <p>d. i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento, per i Dipartimenti di cui all'art. 49, comma 8, primo periodo dello Statuto;</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>5. Il bando deve disporre la convocazione del corpo elettorale entro X giorni⁸ dalla data fissata per le operazioni di voto. Il bando disciplina modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché di diffusione dei programmi elettorali.</p> <p>6. Le candidature sono libere e devono essere presentate, unitamente a linee programmatiche, al Consiglio di Dipartimento appositamente convocato dal Decano o per iscritto al Decano stesso non oltre la data e l'ora fissata per la convocazione del Consiglio a cui il Decano le comunica.</p> <p>7. Il Decano provvede a rendere note tutte le candidature mediante manifesti da affiggere agli albi del Dipartimento.</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO V ORGANI DEI DIPARTIMENTI</p> <p>Art. 30 - Il Direttore del Dipartimento</p> <p>1. Almeno 30 giorni prima della data fissata per le operazioni di voto, il Decano dei professori di ruolo di I fascia del Dipartimento indice l'elezione del Direttore di Dipartimento con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui al comma 2 dell'art. 7.</p> <p>2. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo:</p> <p>a. i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento, alla data delle votazioni;</p> <p>b. i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento;</p> <p>c. i rappresentanti dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento;</p> <p>d. i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento, per i Dipartimenti di cui all'art. 26, comma 8, dello Statuto;</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>5. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale. Il bando disciplina modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché di diffusione dei programmi elettorali.</p> <p>6. Le candidature sono libere e devono essere presentate, unitamente a linee programmatiche, al Consiglio di Dipartimento appositamente convocato dal Decano o per iscritto al Decano stesso non oltre la data e l'ora fissata per la convocazione del Consiglio a cui il Decano le comunica.</p>

<p>7 V. art. 37 del presente Regolamento 8 V. art. 37 del presente Regolamento</p> <p>8. Ogni candidatura può essere ritirata in un qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano che ne dispone l'immediata pubblicazione all'albo del Dipartimento e nei locali del seggio.</p> <p>9. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.</p> <p>10. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente scelto tra i professori di I fascia e due scrutatori scelti tra i professori di II fascia e i ricercatori, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>11. Il Direttore di Dipartimento è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle successive.</p> <p>12. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini della emanazione del provvedimento di nomina.</p> <p>Art. 33 - Il Consiglio di Dipartimento</p> <p>1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:</p> <p>a) tutti i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento;</p> <p>b) una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo;</p> <p>c) da una rappresentanza dei dottorandi;</p> <p>d) da una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo.</p>	<p>7. Il Decano provvede a rendere note tutte le candidature mediante manifesti da affiggere agli albi del Dipartimento.</p> <p>DA CASSARE DA CASSARE</p> <p>8. Ogni candidatura può essere ritirata in un qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano che ne dispone l'immediata pubblicazione all'albo del Dipartimento e nei locali del seggio.</p> <p>9. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.</p> <p>10. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente scelto tra i professori di I fascia e due scrutatori scelti tra i professori di II fascia e i ricercatori, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>11. Il Direttore di Dipartimento è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle successive.</p> <p>12. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini della emanazione del provvedimento di nomina.</p> <p>Art. 31 - Il Consiglio di Dipartimento</p> <p>1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:</p> <p>a) tutti i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento;</p> <p>b) una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo;</p> <p>c) da una rappresentanza dei dottorandi in numero da 1 (uno) a 3 (tre), comunque rispettando il tetto massimo del 20% del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;</p>
---	---

2. In fase di prima applicazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, lett. a) dello Statuto, il Consiglio è comunque validamente costituito con le componenti di cui alla lett. a) del precedente comma. Nella sua prima riunione, il Consiglio determina il numero dei rappresentanti di cui alla lett. b) sentito il personale tecnico-amministrativo e tenuto conto della consistenza numerica all'interno del Dipartimento. Alla elezione dei dottorandi si procede dopo la definizione dell'afferenza dei dottorati al Dipartimento e la determinazione numerica della rappresentanza da parte del Consiglio di Dipartimento. Alla elezione degli studenti si procede dopo la definizione dell'afferenza dei corsi di studio ai Dipartimenti e la determinazione numerica della rappresentanza da parte del Consiglio di Dipartimento.

Art. 34 –Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici

1. Alle elezioni dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo si procede con il sistema maggioritario.

2. Il numero degli eligendi è pari a 4, elevabile in misura non superiore al 10% dei componenti dell'Organo da stabilirsi con determinazione del Consiglio di Dipartimento.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultano assegnati al Dipartimento e rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o

d) da una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo.

2. DA CASSARE

Il Consiglio, alla scadenza del mandato di ciascuna rappresentanza e in vista di nuove elezioni, conferma o ridetermina il numero dei rappresentanti nel rispetto dei vincoli di cui alle lettere b), c) e d).

Art. 32 – Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici

1. Alle elezioni dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo si procede con il sistema maggioritario.

2. Il numero degli eligendi non deve essere inferiore a 4 unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo. Tale percentuale deve essere determinata moltiplicando per 10 il numero dei componenti del Consiglio escluso il personale tecnico-amministrativo e dividendo il prodotto per 90. Il numero degli eligendi deve essere stabilito o confermato con determinazione del Consiglio di Dipartimento in vista della scadenza del mandato, prima del bando di indizione.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.

distaccati presso altra Amministrazione, nonché gli esperti linguistici a tempo indeterminato regolarmente in servizio presso il Dipartimento.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. Il bando deve disporre la convocazione del corpo elettorale entro X giorni.

7. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

8. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

9. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

Art. 35 – Rappresentanti dei dottorandi

1. Alle elezioni dei rappresentanti dei dottorandi si procede con il sistema maggioritario.

2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore di Dipartimento.

3. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa nell'Università, dichiarati afferenti al Dipartimento, anche in forma consortile o convenzionata, ai sensi dell'art. 43, comma 5 dello Statuto.

4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultano assegnati al Dipartimento e rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché gli esperti linguistici a tempo indeterminato regolarmente in servizio presso il Dipartimento.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale.

7. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

8. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

9. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

Art. 32 – Rappresentanti dei dottorandi

1. La rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento è presente solo presso il Dipartimento sede amministrativa del Dottorato di ricerca. (cfr. delibere S.A. e C.d.A. del 30.7.2019).

2. Alle elezioni dei rappresentanti dei dottorandi si procede con il sistema maggioritario.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore di Dipartimento.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa nell'Università, dichiarati afferenti al Dipartimento, anche in

<p>5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore del Dipartimento apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>6. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore del Dipartimento secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.</p> <p>Art. 36 – Giunta di Dipartimento</p> <p>2. La Giunta di Dipartimento è costituita a seguito dell'approvazione di apposita norma stralcio del Regolamento di funzionamento, formulata dal Consiglio di Dipartimento e approvata dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>2. L'elezione, con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.</p> <p>3. L'organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.</p> <p>9 V. art. 37 del presente Regolamento</p> <p>4. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo, rispettivamente nell'ambito di ciascuna categoria, purché regolarmente in servizio alla data delle votazioni, tutti i professori di ruolo di I e II fascia e tutti i ricercatori. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>5. L'elettorato attivo per l'elezione del rappresentante del personale tecnico-</p>	<p>forma consortile o convenzionata, ai sensi dell'art. 43, comma 5 dello Statuto.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore del Dipartimento apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>6. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore del Dipartimento secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.</p> <p>Art. 33 – Giunta di Dipartimento</p> <p>1. La Giunta di Dipartimento è composta dal Direttore che la presiede, da un numero di professori e ricercatori non superiore a nove, assicurando la presenza di ciascuna componente in numero non superiore a tre docenti e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici.</p> <p>2. La Giunta è costituita a seguito dell'approvazione di apposita norma stralcio del Regolamento di funzionamento, formulata dal Consiglio di Dipartimento e approvata dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>3. L'elezione, con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.</p> <p>4. L'organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.</p> <p>9 DA CASSARE</p> <p>4. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo, rispettivamente nell'ambito di ciascuna categoria, purché regolarmente in servizio alla data delle votazioni, tutti i professori di ruolo di I e II fascia e tutti i ricercatori. Sono</p>
--	--

<p>amministrativo è disciplinato dalle norme di cui all'art. 34 del presente Regolamento; l'elettorato passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento.</p>	<p>titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>5. L'elettorato attivo per l'elezione del rappresentante del personale tecnico-amministrativo è disciplinato dalle norme di cui all'art. 34 del presente Regolamento; l'elettorato passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento.</p> <p>6. Per i rappresentanti degli studenti l'elettorato attivo e passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento. Le modalità di elezione per i rappresentanti degli studenti è definita da apposito Regolamento elettorale.</p>
---	---

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 15.10.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 2, comma 2;

VISTO il *Regolamento elettorale ex art. 78, comma 10 dello Statuto di Ateneo*, emanato con D.R. 3798 del 31.10.2015;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate e dallo Staff Logistica

procedimenti speciali – Direzione Generale, in ordine alle modifiche di cui al testo a fronte, riportato in narrativa;

CONDIVISA l'esigenza di adeguamento del *Regolamento elettorale ex art. 78, comma 10 dello Statuto* al nuovo Statuto di Ateneo,

DELIBERA

di approvare le modifiche al *Regolamento elettorale ex art. 78, comma 10 dello Statuto di Ateneo*, come riportate in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 32) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

TRIBUNALE DI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX. PROPOSTA
TRANSATTIVA

BONZA

AVVOCATURA

TRIBUNALE

DI

XX.

PROPOSTA TRANSATTIVA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

OMISSIS

3. proseguire il giudizio, rinviando ogni deliberazione ad un momento successivo, tenendo conto dell'andamento della causa, allo stato, in fase istruttoria.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo;
 VISTA la propria delibera del 16.12.2008;
 VISTE l'ordinanza istruttoria del Tribunale di
 XXX
 - le note *e-mail* e pec, rispettivamente del
 XXX
 XXXXXXXXXXXXXXX

CONDIVISA la proposta di prosieguo del giudizio, con rinvio di ogni decisione in merito ad un momento successivo, tenendo conto dell'andamento della causa, allo stato, in fase istruttoria,

DELIBERA

di invitare l'Avvocatura di Ateneo a proseguire il giudizio, rinviando ogni decisione in merito ad un momento successivo, tenendo conto dell'andamento della causa, allo stato, in fase istruttoria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

AVVOCATURA

PROF. XXXXXXXXXXXXXXXX – ATTO STRAGIUDIZIALE DI DIFFIDA
XX

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da nota *e-mail* inviata dall'Avvocatura di Ateneo in data 11.10.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

AVVOCATURA

XXXXXXXXXXXXXXXXX C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI – TRANSAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo;
- VISTA la nota in data XXXXXXXXXXXX, a firma del Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, prof. F. Giorgino;
- VISTA la nota *e-mail* in data XXXXXX da parte della Società XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- VISTE la controproposta formulata dall'Avvocatura di Ateneo in collaborazione con i legali della XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, con la quale è stato dato riscontro positivo alla medesima;

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

“DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3151 del 10.10.2019 (ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO, senza oneri a carico dell’ateneo, per l’erogazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze (IVC) nella sperimentazione di cui alla D.G.R. n. 632 del 04.04.2019 – Regione Puglia con richiesta di sottoscrizione dello stesso)”.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3151 DEL 10.10.2019 (ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO, SENZA ONERI A CARICO DELL'ATENEO, PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE (IVC) NELLA SPERIMENTAZIONE DI CUI ALLA D.G.R. N. 632 DEL 04.04.2019 – REGIONE PUGLIA CON RICHIESTA DI SOTTOSCRIZIONE DELLO STESSO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

D.R. n. 3151 del 10.10.2019 – di approvare lo schema e la stipula, senza oneri a carico dell'Ateneo, dell'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per l'erogazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze (IVC) nella sperimentazione di cui alla D.G.R. n. 632 del 04.04.2019 – Regione Puglia con richiesta di sottoscrizione dello stesso, come da schema ivi allegato.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

NOTA AUTORIZZAZIONE DOTT. RANA

Il Rettore informa in merito alla nota prot. 0078829 del 24.10.2019, da parte del *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore*, a firma del Capo del suddetto Dipartimento, prof. avv. Giuseppe Valditara, avente ad oggetto *“risposta alla vs. nota prot. 73582 del 8 ottobre 2019 – parere su incompatibilità incarichi”*, con la quale si rappresenta che, in riferimento alla nota prot. 73582 del 8 ottobre 2019, concernente la richiesta di parere circa la compatibilità della carica di componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università del dott. Francesco Rana, nominato Capo di Gabinetto del Ministero per gli Affari regionali e le autonomie, ad avviso dello stesso M.I.U.R. l'incarico di Capo di Gabinetto è sì di natura fiduciaria, ma non di natura politica. Pertanto, si ritiene non sussistano le situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 1, lettera s), della Legge n. 240/2010.

Il Rettore coglie l'occasione per ringraziare il dott. Rana per il garbo istituzionale mostrato, non partecipando alle riunioni dell'Organo, nell'attesa del suddetto parere.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, associandosi ai ringraziamenti del Rettore.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 16,45.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 14,40
fino alle ore 14,45 e dalle 15,15 alle ore
15,50 del giorno 24.10.2019

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Anna Maria CANDELA)